



A.S.L. NO
AZIENDA SANITARIA LOCALE di NOVARA
Viale Roma 7 - NOVARA

***DELIBERAZIONE
DEL DIRETTORE GENERALE***

N° 301 del 31/05/2022

OGGETTO: INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE N. 287 DEL 25 MAGGIO 2022.

PROPONENTE: DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

§§§§§§§§§§

IL DIRETTORE GENERALE
(nominato con d.G.R. n° 10-3292 del 28 maggio 2021)

Nella data sopra indicata, su conforme proposta istruttoria della competente Struttura aziendale (sopra individuata), previa acquisizione del parere dei Direttori: Amministrativo e Sanitario, ha assunto, in Novara, presso la sede dell'Ente, la deliberazione di cui all'interno.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

formula la sottoestesa proposta istruttoria:

§§§§§§§§§§

RICHIAMATA la Deliberazione 287 del 25 maggio 2022, avente ad oggetto “Piano Locale della Prevenzione ; Approvazione Attivita’ 2022 e definizione Indirizzi Operativi;

DATO ATTO che tale provvedimento per mero errore materiale, reca in allegato un testo in formato non compatibile con il sistema aziendale;

RITENUTO di dover integrare il richiamato provvedimento n°287/2022 allegando in formato compatibile con il sistema aziendale di gestione documentale il “Piano Locale di Prevenzione – Programmazione attività 2022, ferma restando la completa sovrapponibilità del contenuto medesimo;

DELIBERA

a.) di integrare la Deliberazione N. 287 adottata in data 25 maggio 2022, ad oggetto “Piano Locale della Prevenzione : approvazione Attività’ 2022 e Definizione Indirizzi Operativi; allegando il testo del “Piano Locale della Prevenzione “- Programmazione attività anno 2022” in formato compatibile con il sistema aziendale di gestione documentale;

b.) di confermare integralmente il contenuto sia della Deliberazione n 287 del 25 maggio 2022 sia del Piano Locale con la medesima approvato;

c.) di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere diretto di spesa a carico del bilancio dell’ASL NO.

**IL DIRETTORE
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
(dott. Franco Tinelli)**

II DIRETTORE GENERALE

VISTA la sopraestesa proposta istruttoria;

con il concorso dei pareri dei Direttori: Amministrativo e Sanitario;

**DECIDE DI APPROVARLA INTEGRALMENTE
ADOTTANDOLA QUALE PROPRIA DELIBERAZIONE**

**II DIRETTORE GENERALE
(Dott. Angelo Penna)
(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005)**

§§§§§§§§§§

Il presente provvedimento si compone di un documento principale di 3 pagine e di n .1 allegato.

- Allegato 1 – “Piano Locale della Prevenzione “- Programmazione attività anno 2022 – 156 pagine



A.S.L. NO
Azienda Sanitaria Locale di Novara



ASL “NO” di NOVARA

“PIANO LOCALE DI PREVENZIONE”

PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ - ANNO 2022

Azienda Sanitaria Locale “NO” di Novara
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Viale Roma, 7 - 28100 Novara
diprev.nov@asl.novara.it
www.asl.novara.it

Maggio 2022

Indice generale

Premessa	3
Programma Predefinito 1 (PP1)- Scuole che promuovono salute	12
Programma Predefinito 2 (PP2) Comunità attive	23
Programma Predefinito 3 (PP3) Luoghi di lavoro che promuovono salute	31
Programma Predefinito 4 (PP4) Dipendenze	38
Programma Predefinito 5 (PP5) Sicurezza negli ambienti di vita	47
Programma Predefinito 6 (PP6) Lavoro e salute. Piano mirato di prevenzione	56
Programma Predefinito 7 (PP7) Prevenzione in edilizia ed agricoltura	63
Programma Predefinito 8 (PP8) Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro	72
Programma Predefinito 9 (PP9) Ambiente, clima e salute	78
Programma Predefinito 10 (PP10) Misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza	90
Programma Libero 11 (PL11) Promozione della salute nei primi mille giorni	102
Programma Libero 12 (PL12) Promozione della salute nel setting sanitario e nella gestione della cronicità	109
Programma Libero 13 (PL13) Alimenti e salute	114
Programma Libero 14 (PL14) Prevenzione delle malattie infettive	122
Programma Libero 15 (PL15) Screening Oncologici	130
Programma Libero 16 (PL16) Governace del piano Regionale di Prevenzione	141

Allegati

1-Documento di indirizzo PRP 2022 relativo alle attività di vigilanza SPRESAL - PP6-PP7

2-Tabella Linee di indirizzo per le attività SISP.

Premessa

Contesto Normativo ed Organizzativo

Disposizioni Regionali

- DGR n. 16-4469 del 29.12.2021 con la quale la Regione Piemonte ha approvato il Piano Regionale della Prevenzione Anni 2020-2025, in attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, fornendo indirizzi operativi alle Aziende Sanitarie Locali, definendo gli obiettivi da sviluppare, nel periodo considerato, sia a livello Regionale che a livello di Aziende Sanitarie;
- D.D. n. 694/A1409c/2022 del 28.04.2022 della Direzione Sanità e Welfare- Settore Prevenzione, Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare- con la quale la Regione Piemonte ha approvato obiettivi e programmi di attività del Piano Regionale di Prevenzione - Anno 2022 -, come previsto dalla DGR n. 16-4469 del 29.12.2021

Disposizioni Aziendali

- Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 198 del 24.05.2019, di approvazione del Nuovo Atto Aziendale dell'ASL NO;
- Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 604 del 19.11.2021, con la quale il dott. Franco Tinelli è stato nominato Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NO;
- Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 482 del 23.12.2021, con la quale è stato individuato nella dott.ssa Angelamaria Allegra, Direttore del SIAV AREA B, il Coordinatore PAISA per l'ASL NO;
- in fase di deliberazione del Direttore Generale ASL NO la formalizzazione della nuova composizione del Gruppo di Progetto per il Coordinamento del Piano Aziendale integrato per la sicurezza alimentare (PAISA);
- Deliberazione del Direttore Generale n. 181 del 9.05.2019, relativa alla definizione dei Coordinatori e sostituti dei vari programmi, la composizione dei relativi gruppi di lavoro e al recepimento del PLP 2019. In tale delibera era compresa l'individuazione del referente aziendale per la Promozione ed educazione alla salute (RePES) e il relativo "*Gruppo aziendale per la Promozione ed educazione alla salute*". Inoltre, in funzione della realtà territoriale dell'ASL NO sulla quale insiste L'AOU Maggiore della Carità e l'Università del Piemonte Orientale, era stato costituito il "*Tavolo di coordinamento interaziendale ed interistituzionale per la Promozione della salute*";
- l'inizio della pandemia Sars-Cov2 ha comportato una temporanea sospensione della programmazione dei PLP delle ASL Piemontesi, richiedendo solo il recepimento del PRP e la definizione dei referenti di programma. Con la Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 506 del 5.10.2021 (rettifica della precedente Deliberazione n. 505 del 30.09.2021), venivano identificati i Coordinatori dei programmi predefiniti (PP) e liberi (PL) del Piano locale di prevenzione (PLP) incaricati della predisposizione e attuazione di ciascun Programma;
- Deliberazione del Direttore Generale ASL NO n. 6 del 3.01.2022 con la quale è stata individuata, quale Coordinatore del Piano Locale di Prevenzione, la dott.ssa Roberta Grossi, Dirigente Medico presso la s.c. SPRESAL.

La pandemia, che ha caratterizzato gli ultimi due anni, ha pesantemente impattato sullo sviluppo delle attività previste a livello regionale e locale. Nell'ASL NO tale difficoltà si è evidenziata ancora di più rispetto al passato per una ulteriore riduzione del personale dei vari Servizi e, in particolare, degli operatori che in precedenza avevano avviato lo sviluppo di reti e attività in relazione agli obiettivi del Piano di Prevenzione,

sia per collocazione in quiescenza che per trasferimento presso altri Enti, con una contestuale difficoltà nel reintegrare le risorse.

Pertanto, si è reso necessario un aggiornamento dei referenti e dei componenti dei gruppi di lavoro, molti dei quali, essendo spesso neo assunti e/o provenienti da servizi non direttamente coinvolti nella programmazione e monitoraggio degli obiettivi del PLP, certamente necessiteranno di un accompagnamento al fine di sviluppare le azioni e progettare le attività dei singoli programmi predefiniti e liberi, secondo la composizione di seguito indicata.

Le principali figure coinvolte nella progettazione, monitoraggio e rendicontazione del Piano Locale di Prevenzione - Programmazione 2022 sono:

Coordinatore del Piano Locale di Prevenzione

responsabile del gruppo aziendale PLP al fine di garantire il coordinamento delle attività e il monitoraggio degli obiettivi PLP.

Secondo quanto previsto dal modello organizzativo del PRP 2020-2025 il Coordinatore PLP viene *“individuato sulla base di criteri di competenza e leadership, deve possedere esperienza nella sanità pubblica e nell’applicazione degli strumenti della prevenzione e avere una collocazione forte nell’organigramma aziendale. Pertanto, l’incarico potrà essere attribuito al Direttore del Dipartimento di Prevenzione o delegato ad altro professionista dotato delle necessarie competenze. Nell’ambito del gruppo aziendale PLP può essere individuato un sostituto del Coordinatore.*

Il Coordinatore PLP (in numero di uno per ASL) partecipa di diritto al CORP”.

Mandato

Individuare i referenti dei programmi del PLP e supporto alla definizione dei gruppi di lavoro.

Garantire il coordinamento degli Operatori e dei Servizi aziendali nella stesura del documento di pianificazione locale, nell’applicazione del documento medesimo e rendicontazione dell’attività svolta, nel rispetto delle linee di indirizzo e secondo la tempistica regionale.

Referente di programma predefinito (PP) e libero (PL)

scelto, ove possibile, anche in ragione del maggior coinvolgimento della Struttura di appartenenza nelle azioni previste dal Piano, con l’individuazione, ove possibile, di un sostituto.

Mandato

Garantire:

- la stesura del programma in raccordo con il Coordinatore del PLP e gli altri referenti di programma, per le azioni e obiettivi di comune interesse,
- l’applicazione del documento medesimo,
- la rendicontazione dell’attività svolta, nel rispetto delle linee di indirizzo e secondo la tempistica regionale.

Secondo quanto previsto dal modello organizzativo del PRP 2020-2025 *“i referenti di programma si coordinano con il gruppo regionale di coordinamento e gli altri referenti locali del rispettivo programma (anche nell’ambito delle comunità di pratica o analoghe forme organizzative individuate)”.*

Gruppo di lavoro incaricato del Coordinamento del PLP

Gruppi di lavoro per ciascun programma predefinito (PP) e libero (PL) del Piano Locale di Prevenzione (PLP), con componenti rappresentativi delle diverse realtà aziendali ed extra aziendali che svolgono o possono svolgere azioni di prevenzione e promozione della salute riconducibili agli obiettivi e azioni del programma

Secondo quanto previsto dal modello organizzativo del PRP 2020-2025 il gruppo PLP *“deve includere operatori delle strutture o funzioni dipartimentali di epidemiologia, promozione della salute, medicina dello sport, UVOS, un referente per la banca dati ProSa, nonché operatori appartenenti alle altre strutture aziendali chiamate a collaborare al PLP, quali i Dipartimenti Materno-infantile, delle Dipendenze e della Salute mentale, il coordinamento dei Distretti (anche in collaborazione con altre Aziende Sanitarie).*

Inoltre i componenti del gruppo di progetto aziendale PLP possono essere chiamati a collaborare a livello regionale con il gruppo di coordinamento o con gruppi di lavoro tematici”.

Mandato

In raccordo con il Referente del programma, declinare ed attuare localmente le azioni previste, nel rispetto delle linee di indirizzo regionale e promuoverne l’attuazione.

Coordinatore del Piano Locale di Prevenzione, Referenti di programma e Gruppi di lavoro 2022

PROGRAMMA		REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
PP 1	Scuole che promuovono salute	Patrizia Grossi Dirigente medico S.C. SIAN	Roberta Grossi Dirigente medico S.C. SPreSAL (sostituto referente PP1) Stefano Cusinato Direttore S.C. Nefrologia P.O. Borgomanero Oscar Nis Haitink Direttore S.C. Pediatria P.O. Borgomanero Caterina Raimondi Dirigente psicologo S.C. Ser.D. Lucia Colombo Responsabile S.S.D. Psicologia Maria De Pascale Dirigente psicologo S.C. Neuropsichiatria Infantile Antonela Pigazzini CPSI Medicina dello sport S.C. SISP Domenico Careddu Pediatra - Referente Pediatri di Libera Scelta (PLS) ASL NO Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori Elisa Di Tullio Dirigente medico Distretto Urbano Novara Gabriella Colla Referente Ufficio Scolastico Provinciale Domenico Bresich Dirigente Scolastico scuola polo Rete SHE
PP 2	Comunità attive	Patrizia Grossi Dirigente medico S.C. SIAN	Flavia Ricca Medico Sportivo specialista ambulatoriale S.C. SISP- Medicina dello Sport (sostituto referente PP2) Elisabetta Frezza Ass. Sanitaria S.C. SISP- Medicina dello Sport Antonella Pigazzini CPSI Medicina dello sport S.C. SISP Gianni Valzer Direttore Distretto Area Sud Francesco Scarpitta Dirigente medico Distretto Area Sud
PP 3	Luoghi di Lavoro che promuovono salute	Roberta Grossi Dirigente medico S.C. SPreSAL	Flavia Milan Dirigente medico e Responsabile S.S. Igiene della Nutrizione S.C. SIAN (sostituita referente PP3) Maria Luisa Zanetti CPSI S.C. DMPO Borgomanero Debora Stramba Dirigente psicologo S.S.D. Psicologia Incoronata Romaniello Direttore S.C. Oncologia P.O. Borgomanero- Associazione Mimosa Stefano Cusinato Direttore S.C. Nefrologia P.O. Borgomanero - Associazione Pronefropatici Giuseppina Gambaro Presidente LILT NOVARA Gerolamo Farrauto Dirigente medico Direzione Sanitaria AOU Maggiore della Carità Novara Angelo Serina Direttore Ispettorato del lavoro di Novara-Verbania Silvia Alessandra Laura Elvira Rivetti Direttore INAIL territoriale sede di Novara Referenti dei programmi del PLP ASL NO ed eventuali partecipanti ai rispettivi gruppi di lavoro, a seconda delle attività da sviluppare
PP 4	Dipendenze	Maria Cristina Vallone Dirigente medico	Emmanuele Tarabra Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D. (Sostituto del referente PP4) Giuseppina Travisano Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D.

PROGRAMMA		REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
		D.P.D. - S.C. Ser.D. (fino al 31.05.2022) Caterina Raimondi Dirigente Psicologo D.P.D. S.C. Ser.D. (dal 01.06.2022)	Elisa Bojeri Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Alice Bosia Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Patrizia Viola Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Catia Mancuso Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Livio Giuliano Dirigente medico Responsabile S.S. Alcologia D.P.D. S.C. Ser.D. Giovanni Pistone Dirigente medico Responsabile Centro Trattamento Tabagico (CTT) D.P.D. S.C. Ser.D. Mariella Bidoli Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Trecate Elena Fasolo Ass. Sociale D.P.D. S.C. Ser.D. Trecate Lucia Colombo Dirigente psicologo S.C. Ser.D. Borgomanero Antonella Cattaneo Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Borgomanero Grazia Ferraris CPSI D.P.D. Ser.D. Borgomanero
PP 5	Sicurezza negli ambienti di vita	Maria Grazia Bresich Assistente Sociale Senior Coordinatore del Servizio Sociale professionale aziendale	Davide Bordonaro CPSS Tecnico della Prevenzione (T.d.P.) DiPSa Responsabile Area Prevenzione ASL NO (sostituto referente PP5) Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori Rossana Ricciardelli Dirigente medico S.C. Medicina Legale Componenti Tavolo Tecnico Interdistrettuale e Interistituzionale (Enti Gestori, Distretti, D.S.M., D.P.D., N.P.I.) Firmatari del Protocollo d'Intesa per la gestione di Spazio Fragilità (ASL NO, Comune di Novara, UNIUPO, CST) Componenti della Conferenza Aziendale di Partecipazione
PP 6	Piano mirato di prevenzione	Roberta Grossi Dirigente medico S.C. SPreSAL	Walter Lazzarotto CPSS T.d.P. S.C. SPreSAL (sostituto referente PP6) Angelo Serina Direttore Ispettorato del lavoro di Novara-Verbania Silvia Alessandra Laura Elvira Rivetti Direttore INAIL territoriale Sede di Novara
PP 7	Prevenzione in edilizia ed agricoltura	Walter Lazzarotto CPSS T.d.P. S.C. SPreSAL	Sergio Schietti T.d.P. S.C. SPreSAL (sostituto referente PP7) referente agricoltura Lorena Ilardo T.d.P. S.C. SPreSAL referente selvicoltura Angelo Serina Direttore Ispettorato del lavoro di Novara-Verbania Silvia Alessandra Laura Elvira Rivetti Direttore INAIL territoriale sede di Novara
PP 8	Prevenzione del rischio cancerogeno professionale, delle patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico e	Roberta Grossi Dirigente medico S.C. SPreSAL	Isabella Intino Dirigente medico S.C. SPreSAL (sostituta referente PP8) Angelo Serina Direttore Ispettorato del lavoro di Novara-Verbania Silvia Alessandra Laura Elvira Rivetti Direttore INAIL territoriale sede di Novara

PROGRAMMA		REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
	del rischio stress lavoro correlato.		
PP 9	Ambiente, clima e salute	Edoardo Moia Direttore S.C. SISP	Renato Giardina T.d.P. referente tecnico regionale Ambiente, Clima e Salute Lorenzo Galvani Biologo progetto regionale Ambiente, Clima e Salute Maria Luigia Mauro Biologo progetto regionale Ambiente, Clima e Salute Referenti dei programmi del PLP ASL NO, Responsabili dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione, eventuali partecipanti ai rispettivi gruppi di lavoro, a seconda delle attività da sviluppare.
PP 10	Misure per il contrasto dell'antimicrobiotico-resistenza	Francesco Di Nardo Dirigente medico S.C. DMPO Borgomanero	Cristina Rossi Direttore S.C. Farmacia Ospedaliera P.O. Borgomanero (sostituto referente PL10) Michela Andreoletti CPSI – ICI Territoriale S.C. SISP Maria Luisa Zanetti CPSI S.C. DMPO Borgomanero Elena Costanti Dirigente veterinario S.S.D. SIAV Area C Claudia Marini Dirigente medico S.C. Medicina Interna P.O. Borgomanero
PL 11	Primi mille giorni	Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori	Giovanni Ruspa Direttore DMI (sostituto referente PL11) Oscar Nis Haitink Direttore S.C. Pediatria P.O. Borgomanero Francesco Di Nardo Dirigente medico S.C. DMPO Borgomanero Paola Marchini Dirigente medico S.C. Ginecologia P.O. Borgomanero Giovanni Pistone Dirigente medico D.P.D. S.C. Ser.D. Simona Piralla Coordinatrice S.C. Pediatria P.O. Borgomanero Roberta Pisani Coordinatrice S.C. Ginecologia/Ostetricia P.O. Borgomanero Anna Rita Pedroni Coordinatrice Area Sud S.S.D. Consultori Michela Erbea Referente Ostetriche Area Nord S.S.D. Consultori Marta Tosi Ostetrica S.C. Ginecologia P.O. Borgomanero Mauro Longoni Dirigente psicologo S.S.D. Psicologia
PL 12	Setting sanitario: Promozione della salute nella gestione delle cronicità	Francesco Di Nardo Dirigente medico S.C. DMPO Borgomanero	Maria Luisa Demarchi Dirigente medico Distretto Area Nord (sostituta referente PL12) Stefano Cusinato Direttore S.C. Nefrologia P.O. Borgomanero Incoronata Romaniello Direttore S.C. Oncologia P.O. Borgomanero Oscar Nis Haitink Direttore S.C. Pediatria P.O. Borgomanero Giovanni Pistone Dirigente medico Responsabile CTT D.P.D. S.C. Ser.D. Pisani Roberta CPSS-Ostetrica S.C. Ginecologia ed Ostetricia P.O. Borgomanero Sara Bortoluzzi Dirigente Medico Distretto Urbano di Novara
PL 13	Alimenti e	Silvana Pitrolo Direttore S.C.	Angelamaria Allegra Direttore S.C. SIAV Area B Coordinatrice Gruppo PAISA (sostituta referente PL13)

PROGRAMMA		REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
	Salute	SIAN	Gruppo PAISA Flavia Milan Dirigente medico S.C. SIAN Patrizia Grossi Dirigente medico S.C. SIAN Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori Gianni Valzer Direttore S.C. Distretto Area Sud Gerolamo Farrauto Dirigente medico Direzione Sanitaria AOU Maggiore della Carità Novara Maria Luisa Zanetti CPSI S.C. DMPO Borgomanero
PL 14	Prevenzione delle malattie infettive	Stefania Rametta Dirigente medico S.C. SISP	Francesco Di Nardo Dirigente medico S.C. DMPO Borgomanero Alberto Borella Dirigente veterinario S.C. SIAV Area A Maria Cristina Vallone Dirigente medico D.P.D. S.C. Ser.D. (fino al 31.05.2022) Caterina Raimondi Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D. (dal 01.06.2022) Manuela Fontana CPSI S.C. SISP Sergio Mossini Dirigente Medico Distretto Trecate ASL Novara Antonella Rossati Dirigente medico S.C. Malattie infettive AOU Maggiore della Carità Novara Referenti dei programmi del PLP ASL NO, Responsabili dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione, eventuali partecipanti ai rispettivi gruppi di lavoro, a seconda delle attività da sviluppare.
PL 15	Screening Oncologici	Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori e Referente Pro- tempore S.S. UVOS	Stefano Valentini Direttore S.C. Anatomia Patologica P.O. Borgomanero (sostituto referente PL 15) Loredana Franchini Direttore S.C. Radiologia P.O. Borgomanero Stefania Albertinazzi Dirigente medico S.C. Radiologia P.O. Borgomanero Barbara Foschetti Capotecnico Radiologia P.O. Borgomanero Giovanni Ruspa Direttore SC Ginecologia e Ostetricia P.O. Borgomanero Roberta Pisani Coordinatrice S.C. Ginecologia e Ostetricia P.O. Borgomanero Annarita Pedroni Coordinatrice Area Sud S.S.D. Consultori Michela Erbea Referente Ostetriche Area Nord S.S.D. Consultori Roberto Tari Responsabile S.S.D. Endoscopia Digestiva P.O. Borgomanero Angelo Caponnetto – Coordinatore S.S.D. Endoscopia Digestiva P.O. Borgomanero Salvatore Danilo Cannizzaro – Assistente amministrativo UVOS Edith Shahi Dirigente medico Direzione Medica AOU Maggiore della Carità Novara
PL 16	Governance del piano Regionale di Prevenzione	Roberta Grossi Dirigente medico S.C. SPRESAL	Franco Tinelli Direttore del Dipartimento di Prevenzione e Direttore S.C. SIAV Area A (sostituto referente PL 16) Referenti e sostituti dei PP e PL <u>Referente Promozione Salute:</u> coincide con il Coordinatore PLP

PROGRAMMA	REFERENTE	GRUPPO DI LAVORO
		<p><u>Referente per la funzione di Epidemiologia</u>: Daniela Sarasino Dirigente medico Responsabile S.S.D. Go.C.S.S.</p> <p><u>Referente PROSA</u>: Davide Bordonaro CPSS T.d.P. DiPSa Responsabile Area Prevenzione ASL NO</p> <p><u>Supporto alle attività del PLP</u>: Marinella Tarabbia Dirigente veterinario S.C. SIAV Area B</p> <p><u>Settore comunicazione ASLNO</u>, coordinato da Elena Vallana</p> <p><u>UVOS</u>: Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori e Referente Pro-tempore S.S. UVOS</p> <p><u>Medicina dello sport</u>: Flavia Ricca Medico Sportivo specialista ambulatoriale SISP- Medicina dello Sport</p> <p><u>Dipartimento Patologia delle Dipendenze</u>: Maria Cristina Vallone Dirigente medico D.P.D. S.C. Ser.D. (fino al 31.05.2022) Caterina Raimondi Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D. (dal 01.06.2022)</p> <p><u>Dipartimento Salute Mentale (D.S.M.)</u>: Marco Rudoni Dirigente medico</p> <p><u>Dipartimento Materno-infantile (D.M.I.)</u>: Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori</p> <p><u>Sorveglianze PASSI</u>: Maria Albini dietista S.C. SIAN</p> <p><u>Coordinamento dei Distretti</u>: Direttori dei Distretti</p>

Analisi del contesto ASL NO

L'ASL NO opera su un **territorio** in gran parte coincidente con quello della Provincia di Novara, costituito da 76 comuni raggruppati in 3 distretti: Distretto Urbano di Novara, Distretto Area Nord e Distretto Area Sud.

I **presidi a gestione diretta** dell'ASL NO sono: n.6 Poliambulatori distrettuali con sede in Novara, Arona, Oleggio, Borgomanero, Ghemme, Trecate; n.4 Case della Salute rivolte all'età adulta (Novara e Arona) e n.1 per quella pediatrica (Trecate); n.10 punti di continuità assistenziale; n.2 Punti di assistenza pediatrica territoriale (PAPT) a Borgomanero e a Novara; n.1 Hospice; n.1 CureOT (Ospedale territorio); n.2 RSA a gestione esternalizzata (Gattico e Oleggio); n.1 Presidio ospedaliero a Borgomanero, ospedale "spoke" con DEA di I livello. Sul territorio inoltre insistono l'Azienda Ospedaliera Universitaria Maggiore della Carità di Novara, n.4 Case di cura private accreditate con degenza e un I.R.C.C.S., n.2 strutture private accreditate che erogano prestazioni ambulatoriali.

La **popolazione** dell'ASL NO è costituita da 342.220 residenti (al 31.12.2020), di cui le donne rappresentano il 51% e sono più numerose degli uomini nelle classi di età più avanzate. Gli stranieri rappresentano l'11% e la provenienza prevalente è rappresentata dall'Europa centro-orientale.

Gli over65 rappresentano ben il 24% dei residenti e dal 2000 si registra un costante invecchiamento della popolazione anche se rispetto al Piemonte la popolazione novarese risulta più giovane, con indici di vecchiaia e dipendenza entrambi inferiori (Piemonte: vecchiaia 215; dipendenza 62).

Dal 2014 la popolazione novarese sta diminuendo con un bilancio demografico negativo: il saldo migratorio, costantemente positivo, non riesce a "compensare" il saldo naturale che si conferma negativo.

Analizzando le **condizioni di salute** si nota che la speranza di vita alla nascita nel 2018 è risultata pari a 84,6 anni per le donne e 80,8 per gli uomini, dato costantemente in crescita. Negli anni tale incremento si è però associato ad una riduzione della differenza tra i generi.

Relativamente alla **mortalità** le malattie dell'apparato cardiocircolatorio e i tumori rappresentano le due principali cause di morte per entrambi i sessi. Tra gli uomini il numero di decessi per questi due gruppi è sovrapponibile e pari a 590 decessi/anno, mentre le donne decedute per malattie cardiovascolari sono più numerose di quelle decedute per tumore (787 vs 495 decessi/anno). In entrambi i sessi, le malattie cardiovascolari mostrano una diminuzione costante di mortalità, così come i tumori. Considerando i tumori più frequenti, la mortalità per tumore del polmone continua a diminuire tra gli uomini ed è stazionaria tra le donne; quella per tumore della mammella è in diminuzione anche grazie alla progressiva diffusione dello screening preventivo.

Per quanto riguarda gli **stili di vita**, l'abitudine tabagica si conferma in diminuzione tra i 18 e i 69 anni nel triennio 2015-2018 e riguarda il 23% della popolazione.

A livello nutrizionale, a 8-9 anni più di 1 bambino su 4 è in eccesso ponderale (dato 2019 in peggioramento rispetto al 2016). Gli adolescenti in eccesso ponderale invece sono di meno. Tale condizione aumenta però nelle età successive e tra i 50 ed i 69 anni l'eccesso ponderale coinvolge 1 persona su 2.

Considerando gli **ambienti di lavoro**, il territorio si caratterizza per la presenza per lo più di aziende di piccole o piccolissime dimensioni, tuttavia la maggior parte degli addetti è impiegata in aziende di medie e grandi dimensioni. Il settore con il maggior numero di addetti è quello delle attività manifatturiere, seguito dal Commercio e dalla Sanità. Il territorio è inoltre caratterizzato dall'elevata presenza di stabilimenti a rischio di incidente rilevante sopra soglia. Nel 2019 gli infortuni sul lavoro sul territorio dell'ASL sono rimasti stabili rispetto all'anno precedente, ma sempre in calo nell'ultimo decennio (-28% rispetto al 2010).

La mortalità per **incidente stradale** tra il 2010 e il 2020 in Provincia di Novara si è ridotta (-56%) e molto più che in Piemonte (-44%) e a quello di tutti i Paesi Europei. Tale riduzione è verosimilmente da attribuire al minor utilizzo di autoveicoli legato al periodo pandemico. Nello stesso periodo si sono ridotti in maniera importante anche il numero di incidenti totali e il numero di feriti.

In ambito di **sicurezza alimentare**, i fitosanitari più riscontrati nelle acque ad uso potabile sono i diserbanti, pur non risultando un rischio per la salute pubblica. Sul territorio sono presenti 48 "cassette dell'acqua" (nel 2021 individuate 0 non conformità su 20 campioni chimici e 20 microbiologici) e 4 distributori di latte (solo 2 non conformità tra il 2019 e il 2021) costantemente monitorati dal Dipartimento di Prevenzione. In provincia di Novara i cinghiali sono presenti ed esaminati per la ricerca di *Trichinella spiralis* (100% risultati negativi fino al 2021), mentre l'Ispettorato Micologico offre consulenza gratuita ai raccoglitori di funghi per prevenire l'ingestione di funghi velenosi (dal 2008 al 2021 si sono registrati 44 episodi di intossicazione).

Programma: PP01 - SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Referente del programma:

Patrizia Grossi
dirigente medico S.C. SIAN
[email patrizia.grossi@asl.novara.it](mailto:patrizia.grossi@asl.novara.it)
tel. 0321 374305



Componenti del gruppo di lavoro:

Roberta Grossi Dirigente medico S.C. SPreSAL (sostituto referente PP1)
Stefano Cusinato Direttore S.C. Nefrologia P.O. Borgomanero
Oscar Nis Haitink Direttore S.C. Pediatria P.O. Borgomanero
Caterina Raimondi Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D. (dal 01.06.2022)
Lucia Colombo Responsabile S.S.D. Psicologia
Maria De Pascale Dirigente psicologo S.C. Neuropsichiatria Infantile
Antonela Pigazzini CPSI Medicina dello sport S.C. SISP
Domenico Careddu Pediatra - Referente Pediatri di Libera Scelta (PLS) ASL NO
Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori
Elisa Di Tullio Dirigente medico Distretto Urbano Novara
Gabiella Colla Referente Ufficio Scolastico Provinciale
Domenico Bresich Dirigente Scolastico scuola polo Rete SHE

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
		PP01_OT01_IT01 Accordi intersettoriali (a) Presenza di Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale - tra Regione e MIUR - USR finalizzato alla governance integrata per lo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" (Accordo Stato Regioni 17.01.19)	Presenza di 1 Accordo regionale formalizzato - almeno a valenza quinquennale	1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute
		PP01_OT01_IT02 Accordi intersettoriali (b) Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	---	1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le Scuole che promuovono Salute
Trasversale FORMAZIONE	PP01_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano l'adozione da parte delle Scuole dell'"Approccio globale alla salute"; di cambiamenti sostenibili dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo, per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	PP01_OT02_IT03 Formazione congiunta "Scuola – Sanità" per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa per operatori sanitari, dirigenti/ insegnanti sul modello Scuole che Promuovono Salute	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito insieme alla Scuola	1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute e governance delle azioni
Trasversale FORMAZIONE	PP01_OT03 Garantire opportunità di formazione a Dirigenti, Insegnanti, altro personale della Scuola, amministratori locali, agenzie educative e altri stakeholder	PP01_OT03_IT04 Formazione operatori sanitari, socio-sanitari, insegnanti e altri stakeholder Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate"	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
Trasversale COMUNICAZIONE	PP01_OT04 Costruire strumenti di comunicazione sulla Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute (struttura, funzionamento, risultati raggiunti) e organizzare interventi di comunicazione ed informazione	PP01_OT04_IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Progettazione e produzione di almeno 2 strumenti/materiali (uno riguardante l'approccio e uno riguardante i risultati raggiunti) a carattere	1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
	rivolti ai diversi stakeholder		regionale	
Trasversale EQUITÀ	PP01_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP01_OT05_IT06 •Prevalenza di bambini attivi/con dieta corretta •Plessi di scuole dell’infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozioni	•----- •-----	1.7 Introdurre le lenti dell’equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all’alimentazione e all’attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini
		PP01_OS01_IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete (N. Istituti scolastici* che aderiscono formalmente alla Rete con impegno a recepire l’“Approccio globale” e a realizzare gli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Istituti scolastici presenti sul territorio regionale) x 100 (* Per Istituto si deve intendere la Direzione Scolastica: quindi nell’anagrafe MIUR il codice meccanografico della relativa Scuola)	-----	
		PP01_OS01_IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100 (* Per Scuole si deve intendere il plesso o la tipologia di indirizzo (es. liceo scientifico, liceo tecnologico, istituto agrario, ecc.): quindi nell’anagrafe MIUR i rispettivi codici meccanografici)	Almeno 50%	
		PP01_OS02_IS01 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l’adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell’ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo (“Documento regionale di pratiche raccomandate”)	Disponibilità di 1 Documento con possibili aggiornamenti annuali	1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate
		PP01_OS02_IS02 Sistema regionale per il monitoraggio della realizzazione degli interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”	Progettazione/ adattamento del sistema	1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte
SPECIFICO	PP01_OS03 Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole sviluppando/ sostenendo la Rete regionale delle Scuole che Promuovono salute	PP01_OS03_IS03 Rete regionale di Scuole che Promuovono Salute Presenza di 1 Rete regionale di “Scuole che Promuovono Salute” formalizzata da MIUR – USR	Rete regionale formalizzata	1.1 Consolidare l’alleanza scuola/sanità per le Scuole che promuovono Salute

Analisi di contesto locale

Negli ultimi due anni il mondo della Sanità e della Scuola ha impegnato molte risorse e attenzioni nella gestione della pandemia, penalizzando, in alcuni casi, quelle attività congiunte - già consolidate da anni come la co-progettazione - che non hanno trovato più lo spazio necessario per essere attuate.

Gli interventi di Promozione della salute, realizzati nel 2021, sono stati attuati con grande determinazione e volontà di superare i limiti legati al covid-19, sia dagli operatori sanitari che dagli operatori scolastici; infatti, nonostante le difficoltà, l'ASL NO ha raggiunto il 57% degli Istituti Scolastici con progetti di pratica raccomandata dal documento regionale (progetti definiti e condivisi).

Il 2022 rappresenterà l'anno del consolidamento delle reti/alleanze sul territorio e delle azioni propedeutiche alla realizzazione di contesti favorevoli alla promozione di stili di vita sani e attivi.

L'ASL NO attuerà tutte le possibili azioni per valorizzare la consultazione e progettazione allargata, anche rinforzando le alleanze con il mondo della scuola. Una delle strategie sarà di coinvolgere, nel gruppo di lavoro del PP1, figure professionali appartenenti al mondo della scuola, oltre agli operatori sanitari già presenti negli anni precedenti, permettendo un confronto reciproco sulle possibili azioni da attuare a partire dall'anno scolastico 2022/2023.

Una particolare attenzione sarà rivolta alla situazione epidemiologica evidenziata dalle sorveglianze locali, regionali e nazionali (Okkio alla salute, Hbsc, Gyts) per orientare le priorità di intervento.

La sorveglianza Okkio 2019 evidenzia la persistenza di un alto livello di sovrappeso/obesità e di stili di vita scorretti nella popolazione scolastica (es. sedentarietà, saltare la colazione, ecc.), in particolare nella fascia d'età della scuola primaria; il catalogo dell'ASL NO offre interventi mirati alla promozione di stili di vita salutari (in particolare alimentazione e attività fisica), ma la situazione pandemica ne ha rallentato la diffusione. Nel 2022 si cercheranno strategie di intervento educativo e ambientale per favorire la dieta sana (in collaborazione con il PL13 "Alimenti e salute") e uno stile di vita attivo (in collaborazione con il PP2 "Comunità attive").

Il nuovo catalogo ASL NO 2022/2023 sarà rimodulato secondo le nuove indicazioni regionali.

Nel 2022 proseguirà l'azione di ricognizione per individuare gli Enti e Associazioni che operano nel mondo della scuola, per creare una rete di condivisione/collaborazione e raggiungere un numero maggiore di Istituti Scolastici.

La rete SHE (network europeo delle scuole che promuovono salute) che raccoglie le informazioni, i progetti di buona pratica, le notizie e le indicazioni per migliorare la promozione della salute nella scuola, prevede la possibilità di adesione per le scuole che realizzano interventi educativi. Sino ad oggi poche scuole del territorio dell'ASL NO hanno aderito alla rete, ma nel 2022 si individueranno azioni informative per facilitarne l'adesione, partendo da un miglioramento dei contenuti presenti nella piattaforma in modo da renderla un efficace supporto formativo, più fruibile e che faciliti gli interventi educativi e ambientali.

Si prenderanno in considerazione le aree maggiormente deprivate del territorio, evidenziate con gli strumenti forniti dalla Regione (HAZ), per progettare interventi di equity oriented, possibilmente in collaborazione, ove è possibile, con i referenti dei programmi PP2 -PP5 e PL12 e PL13.

Le azioni programmate e realizzate nel 2022 saranno rendicontate sulla banca dati ProSa regionale.

Azione 1.1 Consolidare l'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La collaborazione con il mondo della scuola continua ad essere fondamentale per promuovere stili di vita sani. Nel 2022 saranno definiti momenti di condivisione con l'ufficio scolastico provinciale (USP) per ridefinire i soggetti che faranno parte del gruppo tecnico provinciale (GTP), alla luce delle indicazioni regionali, che saranno fornite nei prossimi mesi, riguardanti le figure da coinvolgere per consolidare l'alleanza sanità-scuola nella promozione della salute nelle scuole.

Saranno organizzati incontri con il GTP, appena individuati i nuovi componenti, per condividere gli obiettivi e le azioni del programma 1 nelle scuole.

I Servizi dell'ASL NO che svolgono i loro progetti nelle scuole del territorio proseguiranno la realizzazione degli interventi di buona pratica raccomandati dalla Regione (ad es. "Un patentino per lo smartphone" per le scuole secondarie di primo grado, "Unplugged" per le secondarie di primo grado, ecc.) cercando di coinvolgere le scuole più disagiate e non ancora raggiunte da interventi proposti nel catalogo. Si continuerà a mantenere la collaborazione con associazioni esterne per eventuali sperimentazioni locali.

Attori coinvolti e ruolo

Repes/Coordinatore del PLP ASL NO, referente del programma 1, gruppo di lavoro del PP1 e partecipanti al gruppo Tecnico Provinciale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/ scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata nel territorio dell'ASL NO	Banca dati Prosa

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Rinforzare i gruppi provinciali GTP attraverso la partecipazione attiva e la proposta di riunioni di coordinamento	Presenza in ogni provincia di un GTP attivo	GTP attivi e operativi in tutte le ASL	Saranno organizzati almeno 2 riunioni del GTP costituito	Rendicontazione PLP

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 1.2 Costruire l'alleanza scuola/comunità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello territoriale saranno individuati ulteriori contesti per implementare le alleanze necessarie per la diffusione di interventi di promozione della salute nella scuola. Si attueranno azioni di consultazione di Enti e Associazioni locali, che già operano nella scuola con progetti di promozione della salute (es. Lilt Novara), in modo da facilitare il raggiungimento di un numero maggiore di scuole e rafforzare la rete di collaborazione.

Gli interventi sviluppati nella scuola dovranno essere sostenuti anche da azioni trasversali nei vari setting (luoghi di lavoro, comunità, ecc.) per favorire una cultura della salute dentro e fuori la scuola.

A livello locale si cercherà di diffondere conoscenze e competenze per favorire l'adozione di cambiamenti sostenibili degli ambienti scolastici e favorire uno stile di vita sano e attivo (es. pedibus, distributori automatici con alimenti sani, sportelli di ascolto, ecc.), in collaborazione anche con gli altri programmi del PLP (es. PP2).

Attori coinvolti e ruolo

Rappresentanti locali di Enti sul territorio, GTP. Gruppo di lavoro PP1, referente PP2.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/ scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata nel territorio dell’ASL NO	Banca dati Prosa

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 1.3 Formazione congiunta per il supporto dell'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute e governance delle azioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'anno 2022, attraverso modalità da definire, si prevede di coinvolgere a livello territoriale, il mondo della scuola, della sanità (PLS/MMG, Distretti, ecc.) e delle Associazioni/Enti/Comuni favorendo l'individuazione dei contesti più svantaggiati o meno coinvolti negli ultimi anni per costruire un percorso futuro di interventi mirati alla salute del singolo e della collettività.

Si cercherà di favorire lo scambio di buone pratiche nella scuola, divulgando i progetti, le attività consolidate - e in atto - e proponendo la realizzazione di interventi di promozione della salute adattabili al contesto locale.

Il catalogo ASL sarà uno degli strumenti disponibili per divulgare le proposte formative insieme alla banca dati ProSa, che rimane il riferimento per i progetti consolidati da sviluppare nella scuola.

L'adesione alla rete SHE rappresenta uno degli strumenti futuri utili alla diffusione di buone pratiche e alla condivisione di obiettivi di salute.

Attori coinvolti e ruolo

GTP, operatori dei servizi coinvolti nei progetti a catalogo

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OT02IT03 Formazione congiunta “Scuola – Sanità” per la condivisione del modello Scuole che Promuovono Salute Presenza di offerta formativa, per operatori sanitari, sociosanitari, insegnanti e altri stakeholder, sui programmi/azioni/interventi di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, progettato e gestito insieme alla Scuola	Saranno attuati almeno 2 incontri a livello locale	Presenza materiali sui siti degli enti coinvolti
OS01IS04 Istituti raggiunti dal Programma – Adesione alla Rete	-----	-----	-----
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata del territorio dell’ASL NO	Banca dati ProSa

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Gruppi intersettoriali (scuola e ASL) di tipo laboratoriale per attività di programmazione congiunta e per la tenuta di rete	Definizione e convocazione gruppi	Tutte le ASL svolgono almeno un incontro	Sarà organizzato almeno 1 incontro	Presenza verbale incontro

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 1.4 Aggiornare e sviluppare ProSa e la piattaforma rete SHE Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La banca dati ProSa rappresenta, da molti anni, una grande opportunità di approfondimento e di divulgazione dei progetti di promozione della salute da realizzare non solo per il mondo della scuola, ma anche per la popolazione in generale (ambienti di lavoro, ambienti di vita, ecc.). Si continuerà il lavoro di caricamento in ProSa dei progetti realizzati nella scuola e alla loro diffusione attraverso il catalogo ASL NO.

La piattaforma della rete SHE, dedicata alla scuola, rappresenta uno strumento di supporto per conoscere, divulgare e condividere informazioni utili alla realizzazione di contesti/ambienti favorevoli alla salute degli alunni/studenti. Nel 2022 l'ASL NO collaborerà, con le altre ASL piemontesi, al caricamento di materiali educativi, informativi, catalogo dell'ASL, ecc. sulla piattaforma SHE in modo da renderla uno strumento utile al setting scolastico, favorendo così la diffusione di una cultura della salute indispensabile per promuovere stili di vita sani. Appena la piattaforma SHE sarà aggiornata e arricchita di contenuti, saranno individuati i canali più adatti per favorire l'adesione formale (o l'intenzione di aderire) delle scuole, coinvolgendo la scuola polo della rete SHE del territorio ASL NO.

Attori coinvolti e ruolo

GTP, operatori dei servizi coinvolti nei progetti a catalogo per il caricamento su ProSa, scuola polo rete SHE.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata del territorio dell'ASL NO	Banca dati Prosa

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Piattaforma rete SHE fruibile per l'adesione alla rete da parte delle scuole dei diversi territori	Piattaforma rete SHE Piemonte	Piattaforma attiva e funzionante	Saranno inseriti materiali (cataloghi, ecc.) sulla piattaforma SHE	piattaforma

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 1.5 Definire e aggiornare periodicamente un documento regionale di pratiche raccomandate

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Il catalogo dei progetti dell'ASL NO rivolto alle scuole del territorio è stato ridimensionato nel corso degli ultimi due anni a causa della pandemia e della collocazione degli operatori sanitari in appoggio all'emergenza covid-19. Nel 2022 saranno rivisti i progetti esistenti, valorizzati quelli presenti sul territorio, in collaborazione con altri Enti/Associazioni, e mantenuti quelli inerenti al documento regionale di pratiche raccomandate.</p> <p>Si valuterà la possibilità di sviluppare i progetti raccomandati dalla Regione e non ancora presenti in catalogo, coinvolgendo i diversi Servizi dell'ASL per definire le competenze e la possibilità di sviluppo in futuro.</p> <p>Appena la Regione fornirà il format regionale per la redazione dei cataloghi locali, si provvederà alla nuova stesura del catalogo aziendale e sarà trasmesso alle scuole del territorio.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Operatori progetti presenti a catalogo, referenti PP1, insegnanti, Associazioni/Enti.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OS02IS01 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate")	Disponibilità del documento	Si provvederà a rimodulare il catalogo dell'ASL NO mantenendo o inserendo nel catalogo locale i progetti raccomandati	Sito USR
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole* che realizzano almeno 1 intervento di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate") / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata del territorio dell'ASL NO	Banca dati Prosa

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Realizzare un format finalizzato alla redazione di cataloghi locali omogenei in tutte le ASL	Format per i cataloghi locali	Format disponibile	Adozione del format regionale per la stesura del catalogo locale	Siti istituzionali (ASL e/o rete SHE)

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 1.6 Diffusione dei risultati raggiunti dall'alleanza scuola/sanità per le scuole che promuovono salute

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
La diffusione dei dati epidemiologici della popolazione, in particolare quelli della popolazione scolastica, può rappresentare lo strumento di partenza per fare riflessioni e progettare interventi mirati di prevenzione. I dati dalle sorveglianze OKKIO e HBSC possono essere utili per orientare le priorità di interventi nella scuola. Un ulteriore strumento comunicativo sarà l'istantanea regionale, integrata con i dati locali, che descriva quanto è stato realizzato nella scuola e i dati delle sorveglianze, da divulgare agli operatori (sanitari, scolastici, stakeholders, ecc.), attraverso il sito aziendale, o altre forme di comunicazione, in modo da migliorare la programmazione degli interventi e delle azioni future.

Attori coinvolti e ruolo
Referente PP1, insegnanti, Uffici Comunicazione ASL.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OT04IT05 Comunicazione per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali di comunicazione rivolti a scuole, genitori, enti locali, associazioni, ecc. per diffondere la conoscenza del modello Scuole che Promuovono Salute e i risultati raggiunti	Progettazione e produzione di almeno 2 strumenti/materiali (uno riguardante l'approccio e uno riguardante i risultati raggiunti) a carattere regionale	Utilizzo istantanea per attuare interventi divulgativi	Sito Regionale
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata nel territorio dell'ASL NO	Banca dati ProSa

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 1.7 Introdurre le lenti dell'equità nei processi intersettoriali con MI-USR, comuni, enti e istituzioni, terzo settore

Azione a livello regionale per l'individuazione dei bisogni prioritari su cui avviare un'azione equity-oriented comune.

Attori coinvolti e ruolo
GTR, referente USR, gruppo coordinamento PP1.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata (es: N. scuole primarie con pratica raccomandata/N. scuole primarie nel territorio la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete)	Banca dati Prosa

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 1.8 Promozione di stili di vita salutari, con particolare riferimento all'alimentazione e all'attività fisica, per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La situazione epidemiologica del territorio dell'ASL NO riguardante il sovrappeso/obesità nei bambini è in linea con il quadro generale, per questo motivo diventa indispensabile la promozione di stili di vita sani soprattutto nelle aree maggiormente deprivate del nostro territorio. Le azioni del PP1 saranno condotte ove possibile, in collaborazione con i referenti del PP2 “Comunità attive”, PL12 “Cronicità” e PL13 “Alimenti e salute”.

Gli operatori dell'ASL NO parteciperanno all'evento formativo sul progetto Muovinsieme, promosso dalla Regione, coinvolgendo quelle figure (stakeholder) maggiormente impegnate per la promozione di una dieta sana e una corretta attività fisica per il contrasto del sovrappeso e obesità nei bambini.

Nel catalogo ASL NO saranno presenti progetti rivolti alla scuola per favorire la corretta alimentazione e l'attività fisica (azione equity oriented).

Si cercherà di individuare almeno un territorio dell'ASL NO che risulti maggiormente coinvolto dal problema di sovrappeso/obesità nei bambini per progettare interventi specifici realizzabili in futuro. Si favorirà il coinvolgimento di scuola, sanità ed Enti locali per affrontare il problema in modo intersettoriale.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti locali PP1, PP2, PL12, PL13.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
OS01IS05 Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate Scuole raggiunte dal Programma – Attuazione pratiche raccomandate (N. Scuole che realizzano almeno 1 intervento di cui al “Documento regionale di pratiche raccomandate”) / (N. Scuole presenti sul territorio regionale la cui Direzione Scolastica ha aderito alla Rete) x 100	Almeno 50%	Almeno 50% delle scuole che attuano una pratica raccomandata/scuole di ordine e grado per cui quella pratica è raccomandata del territorio dell'ASL NO	Banca dati Prosa

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Definire progetti equity oriented da mettere nei cataloghi per le scuole	Lenti dell'equità	Tutte le ASL hanno nel catalogo almeno un progetto equity oriented	Il catalogo ASL NO avrà almeno un progetto equity oriented	Cataloghi locali
Individuare le zone di ciascuna ASL su cui concentrare le attività di promozione di una corretta alimentazione e attività fisica (aree maggiormente deprivate; aree con maggiore prevalenza di bambini obesi/sovrappeso;...)	Area su cui sviluppare interventi equity-oriented	Tutte le ASL individuano un territorio	Almeno un territorio dell'ASL NO sarà individuato come area sulla quale intervenire con azioni equity oriented	Sito aziendale

Altre attività di iniziativa locale---

Programma: PP2 - COMUNITÀ ATTIVE

Referente del programma:

Patrizia Grossi
dirigente medico S.C. SIAN
email patrizia.grossi@asl.novara.it
tel 0321 374305



Componenti del gruppo di lavoro:

Flavia Ricca Medico Sportivo specialista ambulatoriale S.C. SISP- Medicina dello Sport (sostituto referente PP2)
Elisabetta Frezza Ass. Sanitaria S.C. SISP- Medicina dello Sport
Antonella Pigazzini CPSI Medicina dello sport S.C. SISP
Gianni Valzer Direttore Distretto Area Sud
Francesco Scarpitta Dirigente medico Distretto Area Sud

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	OT01. Sviluppare e consolidare processi intersettoriali attraverso la sottoscrizione di Accordi con Enti locali, Istituzioni, Terzo settore ed associazioni sportive e altri stakeholder per facilitare l'attuazione di iniziative favorevoli l'adozione di uno stile di vita attivo nei vari ambienti di vita (scuola, lavoro, comunità), il contrasto alla sedentarietà e la valorizzazione a tal fine degli spazi pubblici e privati	PP02_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di Accordi formalizzati tra Sistema Sanità e altri stakeholder	Almeno 1 Accordo regionale	2.1. Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo
		PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale FORMAZIONE	OT03. Organizzare percorsi di formazione comune rivolta ai professionisti dei settori coinvolti, per lo sviluppo di conoscenze, competenze, consapevolezza e la condivisione di strumenti per la promozione di uno stile di vita sano e attivo	PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
	OT04. Organizzare percorsi di formazione al counselling breve per gli operatori del SSN coinvolti	PP02_OT04_IT03 Formazione sul counselling breve Presenza di offerta formativa per gli operatori del SSN (inclusi MMG e PLS) finalizzata all'acquisizione di competenze sul counselling breve	Disponibilità di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, con chiara identificazione e quantificazione del target formativo	2.3. Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale COMUNICAZIONE	OT05 Costruire strumenti di comunicazione e organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder	PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	2.2. Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Trasversale EQUITÀ	OT06 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP02_OT06_IT05 Lenti di equità •Canali di comunicazione che diffondono informazioni circa le opportunità per la pratica dell'attività fisica •Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	•----- •Presenza di uno strumento di rilevazione delle risorse disponibili e del loro utilizzo da parte delle persone, per la pratica dell'attività fisica, nei territori definiti	2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity-oriented)
Specifico	OS01 Favorire a livello regionale e locale la	PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale	Realizzazione di almeno 1	2.2 Percorsi informativi e

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
	programmazione partecipata di interventi interdisciplinari ed intersettoriali	<p>Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder</p> <p>PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100</p>	percorso formativo ---	formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo
Specifico	OS03 Implementare programmi volti ad incrementare il livello di attività fisica in tutte le fasce d'età, facilitando l'inclusione di soggetti in condizioni di svantaggio socioeconomico e di fragilità	<p>PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100</p> <p>PP02_OS01_IS01 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (N. Comuni che realizzano, anche in collaborazione con la ASL, almeno un programma di promozione dell'attività fisica per ciascuna fascia di età (Bambini e Adolescenti, Adulti, Anziani) o interventi integrati finalizzati alla creazione e alla valorizzazione di contesti urbani favorevoli alla promozione di uno stile di vita attivo) / (N. totale Comuni) x 100</p> <p>PP02_OS01_IS02 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (N. ASL sul cui territorio è attivo almeno un programma di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA) rivolto alla popolazione di ogni fascia d'età con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani)) / (N. totale ASL) x 100</p>	--- --- ----	2.4 Raccomandare l'attività fisica 2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva 2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva



Analisi di contesto locale

L'impegno prioritario richiesto al personale sanitario nelle attività di gestione e prevenzione del Covid-19 in questi due anni, ha comportato l'inevitabile riduzione delle attività di promozione della salute e del benessere rivolti alle comunità territoriali; questo ha determinato la realizzazione solo di una parte delle azioni del PP2 per l'anno 2021.

Il 2022 vuole rappresentare, per l'ASL NO, l'anno delle azioni propedeutiche a favorire la diffusione degli obiettivi previsti per il Programma "Comunità attive" con la ripresa del lavoro iniziato prima della pandemia (es. ricognizione locale dei Gruppi di cammino) e rinforzando le azioni di promozione di stili di vita attivi.

E' stata rivista la composizione del gruppo di lavoro aziendale in modo da coinvolgere alcuni Servizi che faciliteranno la creazione di una rete di collaborazione e alleanze a livello locale.

I dati epidemiologici derivati dalle sorveglianze locali, regionali e nazionali (Okkio alla salute, Hbsc, Passi), hanno documentato come la sedentarietà e l'inattività sia una condizione diffusa e da contrastare. Attraverso nuovi strumenti, indicati a livello regionale, si sono evidenziati alcuni territori dell'ASL NO in cui l'inattività rappresenta un disagio sociale (HAZ) e sul quale è necessario intervenire.

I dati evidenziati rappresentano il punto di partenza per progettare le azioni future di promozione dell'attività fisica rivolta a tutte le fasce d'età.

Saranno adottate tutte le strategie per coinvolgere gli operatori sanitari (operatori ASL NO, MMG/PLS, IFeC, ecc.) in modo da accrescere le loro competenze e facilitare le azioni di counselling motivazionale per promuovere l'attività fisica nella popolazione del nostro territorio, in particolare soggetti anziani o con fattori di rischio e/o con patologie croniche.

Si continueranno le azioni di collaborazione con i referenti degli altri programmi del Piano Locale della Prevenzione (in particolare PP1, PP3, PP5, PP9, PP11, PP12 e PP13) in modo da favorire le azioni trasversali e si cercherà di definire criteri condivisi per l'individuazione di contesti sociali svantaggiati che evidenziano aspetti di disuguaglianza rispetto alla pratica dell'attività fisica e alle opportunità di fare movimento.

Azione 2.1 Verso una rete per promuovere uno stile di vita attivo

Azione a livello regionale per una collaborazione strutturata con l'Assessorato al Welfare, con il PL16 Governance per raggiungere un accordo con ANCI Piemonte.

Azione 2.2 Percorsi informativi e formativi intersettoriali per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Gli operatori Sanitari, individuati secondo le modalità indicate dalla Regione, parteciperanno alla formazione regionale sul marketing sociale.

Nel 2022, in occasione della giornata mondiale dell'Attività Fisica del 06/04/2022, sono state attuate diverse iniziative rivolte alla popolazione del territorio (interviste radiofoniche, pubblicazione e divulgazione di materiale informativo a livello aziendale (mail e sito aziendale) e attraverso i MMG/PLS (sale d'attesa). In tale giornata è stata organizzata una camminata con i dipendenti ASL NO in collaborazione con il gruppo cammino del Centro di Salute Mentale per sensibilizzare e divulgare i benefici dell'attività fisica attraverso una pratica (camminata) accessibile a tutti.

Si troveranno occasioni per comunicare agli Enti Locali la disponibilità degli operatori ASL NO a collaborare per promuovere stili di vita attivi utilizzando anche gli strumenti di advocacy (kit multimediale). Si coinvolgeranno Associazioni e Comitati presenti sul territorio per analizzare le possibili collaborazioni e per creare reti locali stabili.

Si attueranno forme di collaborazione con i coordinatori di altri programmi del PLP per lavorare in maniera intersettoriale e trasversale sui temi dello stile di vita attivo.



Attori coinvolti e ruolo

I destinatari, individuati secondo le indicazioni del PL 16, che parteciperanno al modulo formativo sul Marketing sociale in prevenzione e promozione della salute
Referente PP2, Ufficio Comunicazione ASL NO

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PP02_OT02_IT02 Formazione intersettoriale Presenza di offerta formativa comune per operatori sanitari (inclusi MMG e PLS) ed altri stakeholder	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Partecipazione degli operatori ASL NO alle iniziative svolte a livello regionale	--
PP02_OT05_IT04 Comunicazione ed informazione Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione ed informazione rivolti sia alla popolazione sia ai diversi stakeholder	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Si provvederà alla diffusione del kit multimediale sui canali web aziendali ASL NO	Rendicontazione PLP

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 2.3 Il counselling per promuovere uno stile di vita attivo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La comunicazione alla popolazione dei benefici di uno stile di vita attivo, da parte degli operatori sanitari (MMG/PLS, Infermieri di Famiglia e di Comunità, Assistenti sociali, ecc.) diventa uno strumento indispensabile per motivare i soggetti (inattivi o con patologie croniche e/o fattori di rischio) a praticare regolarmente l'attività fisica.
In occasione degli eventi formativi regionali (corso FAD) sul counselling motivazionale breve, si provvederà a informare e facilitare l'adesione alla formazione da parte degli operatori aziendali - identificati come target formativo - per migliorare le loro competenze professionali.

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP2 e gruppo di lavoro PP2

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PP02_OT04_IT03 Formazione sul counseling breve Presenza di offerta formativa per i professionisti sanitari (inclusi MMG e PLS) per acquisire competenze sul counselling breve	Disponibilità di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale, con chiara identificazione e quantificazione del target formativo	Sarà monitorata la diffusione delle proposte formative e la partecipazione degli operatori aziendali	Rendicontazione PLP



Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale

Azione 2.4 Raccomandare l'attività fisica

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le azioni legate all'Attività Fisica Adattata (AFA) devono sempre più collegarsi alle azioni previste dal programma cronicità. Pertanto il referente PP2 si confronterà con il referente PL12.

Nel 2022, alla luce del documento che sarà prodotto dal sottogruppo regionale e che fornirà le prime indicazioni per sviluppare questa particolare tipologia di attività fisica (AFA), si effettuerà una ricognizione dei contesti e delle possibili figure professionali, presenti a livello locale, che potranno occuparsi dei soggetti con patologia specifica e che necessitano di una attività fisica adattata alle loro necessità.

Il 2022, per l'ASL NO, sarà l'anno propedeutico allo studio di azioni mirate a gruppi specifici di popolazione definite nel documento che sarà redatto nei prossimi mesi dal sottogruppo regionale.

Le attività riconducibili all'AFA, svolte nel 2022, saranno rendicontate su ProSa.

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP2, Referente PL 12, specialisti del territorio ASL NO.

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Predisporre un documento su Attività Fisica Adattata (AFA)	Presenza di un Documento (definizioni condivise e procedure)	Documento presente	Saranno rendicontate su ProSa le attività riconducibili all'AFA	Rendiconto del sottogruppo di lavoro AFA; ProSa

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 2.5 Gruppi di cammino

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nel 2022 si continueranno le azioni (iniziate in passato) di ricognizione dei gruppi cammino (Gdc) presenti a livello locale o in fase di realizzazione, per documentare la situazione attuale.

Successivamente, una volta identificate le realtà presenti sul territorio o individuati contesti favorevoli per l'attivazione di GdC, si favorirà il coinvolgimento degli operatori sanitari (MMG, IFeC, ecc.) perché possano promuovere l'adesione ai GdC, in particolare per i soggetti inattivi o con patologie croniche e/o fattori di rischio.

Le attività svolte saranno rendicontate su ProSa utilizzando la scheda di progetto regionale appena sarà fornita dal sottogruppo specifico.

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP2, Referente PL 12, specialisti del territorio ASL NO.



Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Scheda progetto precompilata su ProSa relativa ai Gruppi di Cammino	Presenza di scheda progetto precompilata "Gruppi di cammino" su ProSa	Scheda progetto precompilata "Gruppi di cammino" su ProSa presente	Sarà utilizzata la scheda progetto precompilata su ProSa per la rendicontazione dei gruppi di cammino	ProSa
Condividere le pratiche dei Gruppi di cammino attive che includano soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio	Presenza di documento con criteri per GdC rivolti anche a soggetti con patologie croniche e/o fattori di rischio	Documento presente	Saranno rendicontate le esperienze locali di Gruppi di Cammino con particolare attenzione all'inclusione di soggetti con patologie croniche e/o con fattori di rischio	ProSa

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 2.6 Una mappa delle opportunità per la pratica dell'attività fisica e/o sportiva e per una mobilità attiva

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>A livello locale è stato dato ampio spazio alla valorizzazione della giornata mondiale dell'Attività Fisica attraverso i diversi canali di comunicazione - e con modalità divulgative differenti - per raggiungere il maggior numero di soggetti utilizzando strumenti di advocacy condivisi a livello regionale. In particolare è stato divulgato il documento, realizzato a livello regionale ISPAH "8 investimenti che funzionano per promuovere l'attività fisica".</p> <p>Si continueranno le azioni di ricognizione (iniziate negli anni precedenti) di tutte le occasioni di praticare attività fisica nella popolazione in generale e nella popolazione anziana, per una mappatura delle opportunità di praticare attività fisica (gruppi cammino, palestre per ginnastica dolce, ecc.) a livello locale. Il referente PP2 parteciperà agli incontri previsti dalla Regione per comprendere l'uso dello strumento per la mappatura del territorio, che sarà realizzato a livello del sottogruppo regionale.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Referente PP2, Referenti PP e PL ASL NO, Comuni e Associazioni del territorio dell'ASL NO.

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Definire i criteri per la	Presenza dello strumento	Strumento presente	Partecipazione alle	Regione



mappatura	per la mappatura		attività regionali	
Accompagnamento dei Referenti del PP2 all'uso dello strumento	Incontri per l'applicazione dello strumento	Realizzazione incontri	Partecipazione agli incontri regionali previsti	Regione

Altre attività di iniziativa locale

E' stata organizzata, in occasione della giornata mondiale dell'Attività Fisica del 06.04.2022, una camminata con il personale dell'ASL NO per favorire la diffusione di comportamenti e stili di vita attivi anche negli ambienti di lavoro.

Azione 2.7 Agire sui territori con le lenti dell'equità (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Partendo dagli strumenti che saranno forniti a livello regionale, per l'individuazione a livello locale dei contesti sociali considerati più "svantaggiati" e che evidenziano marcati aspetti di disuguaglianza rispetto alla pratica dell'attività fisica e alle opportunità di fare movimento (HAZ), si procederà allo studio di interventi futuri di promozione dell'attività fisica che potranno essere applicati a partire dal 2023, anche in collaborazione, ove possibile, con i referenti dei PP1, PP5, PL12 e PL13.

Il referente PP2 parteciperà alle iniziative regionali per la condivisione e il confronto su quanto elaborato nel sottogruppo regionale "Mappatura e Advocacy" in merito all'individuazione di contesti "svantaggiati" rispetto ai temi di salute.

Attori coinvolti e ruolo

A livello locale il referente del PP2 raccoglierà e condividerà con il sottogruppo di lavoro regionale "Mappatura e Advocacy" eventuali esperienze e materiali in merito all'individuazione di contesti "svantaggiati" rispetto ai temi di salute e si confronterà, sempre con il sottogruppo, per giungere a criteri e strumenti condivisi e applicabili, a partire dal 2023, nel territorio dell'ASL NO.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Numero di persone che utilizzano le risorse disponibili per la pratica dell'attività fisica nel triennio 2023-2025 (trend)	Presenza di uno strumento di rilevazione delle risorse disponibili e del loro utilizzo da parte delle persone, per la pratica dell'attività fisica, nei territori definiti	Partecipazione alle iniziative svolte a livello regionale	

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale ---

Programma: PP 3 - LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE

Referente del programma:

Roberta Grossi
dirigente medico S.C. SPreSAL
email roberta.grossi@asl.novara.it
tel. 0321 374300



Componenti del gruppo di lavoro:

Flavia Milan Dirigente medico e Responsabile S.S. Igiene della Nutrizione S.C. SIAN (sostituta referente PP3)

Maria Luisa Zanetti CPSI S.C. DMPO Borgomanero

Debora Stramba Dirigente psicologo S.C. Psicologia

Incoronata Romaniello Direttore S.C. Oncologia P.O. Borgomanero- Associazione Mimosa

Stefano Cusinato Direttore S.C. Nefrologia P.O. Borgomanero -Associazione Pronefropatici

Giuseppina Gambaro Presidente LILT NOVARA

Gerolamo Farrauto Dirigente medico Direzione Sanitaria AOU Maggiore della Carità Novara

Angelo Serina Direttore Ispettorato del lavoro di Novara-Verbania

Silvia Alessandra Laura Elvira Rivetti Direttore INAIL territoriale sede di Novara

Referenti dei programmi del PLP ASL NO ed eventuali partecipanti ai rispettivi gruppi di lavoro, a seconda delle attività da sviluppare

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità, competente e consapevole, dei datori di lavoro nel riorientare le prassi organizzative e migliorare gli ambienti	PP03_OT01_IT01 Accordi intersettoriali finalizzati a diffusione/ sviluppo e sostenibilità del programma Presenza di Accordi formalizzati	Almeno 1 Accordo di carattere regionale	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
Trasversale FORMAZIONE	Garantire opportunità di formazione dei professionisti sanitari e medici	PP03_OT02_IT02 Formazione dei Medici Competenti al counselling breve Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP
Trasversale COMUNICAZIONE	Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezza che favoriscano cambiamenti sostenibili di prassi organizzative/famigliari per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute	PP03_OT03_IT03 Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro
Trasversale EQUITÀ	Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza dei datori di lavoro sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze di salute, delle prassi organizzative	PP03_OS02_IS02 Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Produzione del documento descrittivo delle attività previste per piccole/micro imprese con azione equity oriented, con possibilità di aggiornamento annuale, individuazione del comparto e stakeholder per HEA	3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity - oriented)
Specifico	Predisporre un Documento regionale descrittivo dei suddetti interventi (c.d. "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	PP03_OS02_IS01 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere ("Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili")	Disponibilità Documento	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
		PP03_OS02_IS02 Disponibilità di un sistema di monitoraggio regionale per la rilevazione della realizzazione degli interventi di cui al "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili"	Progettazione/adattamento del sistema	

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Specifico	Promuovere presso i luoghi di lavoro (pubblici e privati) l'adozione di interventi finalizzati a rendere gli ambienti di lavoro favorevoli alla adozione competente e consapevole di sani stili di vita	PP03_OS01_IS03 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (a) (N. sedi aziende private/amministrazioni pubbliche, aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili", per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. sedi di aziende private/ amministrazioni pubbliche aderenti al Programma) x 100	-----	3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra
		PP03_OS01_IS04 Luoghi di lavoro raggiunti dal Programma (b) (N. Aziende Sanitarie e Ospedaliere aderenti al Programma che realizzano almeno un intervento tra quelli previsti dal "Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili" per ciascuna area indicata nel Documento stesso) / (N. Aziende sanitarie e ospedaliere aderenti al Programma) x 100	-----	(PL12) 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario

Analisi di contesto locale

Nell'ASL NO è ormai consolidata la collaborazione tra i Servizi che facevano parte del Gruppo Peas (promozione ed educazione salute) e che di fatto, poi, sono stati inseriti nell'ambito dei vari programmi del PLP a seconda degli ambiti di competenza. Tali collaborazioni hanno permesso di attivare e sviluppare interventi in co progettazione, nei vari setting, tra i quali anche quello degli ambienti di lavoro.

Da anni lo SPRESAL promuove attività specifiche, in collaborazione con i Servizi dell'ASL NO e con Enti e Associazioni del territorio, al fine di diffondere la cultura della salute e sicurezza sul lavoro.

Grazie alle collaborazioni in essere e alla valorizzazione delle risorse esistenti è stato possibile negli anni proporre e sviluppare diversi progetti di promozione della salute nel setting ambienti di lavoro fino allo sviluppo di una rete locale di luoghi di lavoro che promuovono salute, in collaborazione con Confindustria Novara – Vercelli - Valsesia, ("LUOGHI DI LAVORO CHE PROMUOVONO SALUTE-RETE WHP NOVARA - " Reperibile al link https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=5445).

Contestualmente ha preso avvio anche un progetto WHP rivolto ai dipendenti dell'ASL NO (IN-FORMA AL LAVORO A TUTTE LE ETA': per una sanità in salute... che promuove salute - reperibile al link https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=5558)

Inoltre, è stato sviluppato un progetto di promozione della salute nel comparto edile, rivolto prevalentemente alle piccole e micro imprese, in collaborazione con SENFORS, l'ente paritetico per l'edilizia ("IN-FORMA AL LAVORO A TUTTE LE ETA': sicurezza, salute e cantiere, per cantieri sicuri e lavoratori in salute" reperibile al link https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=3579) Codice Prosa 3579) Tale progetto, concluso nel 2019, nel 2021 ha ottenuto il riconoscimento di "Buona pratica".

Per rafforzare i messaggi di salute sono state promosse azioni di comunicazione e formazione ai vari portatori di interesse, sia in tema di promozione della cultura della prevenzione negli ambienti di lavoro che di promozione della salute nell'ambito dell'evento "Promuoviamo la cultura della tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro: un percorso per conoscere chi fa prevenzione nel territorio novarese", organizzato in occasione della campagna europea per la sicurezza (dettagli sono reperibili sulla banca dati ProSa al link: https://www.retepromozionesalute.it/bd2_scheda.php?idpr2=3025).

La pandemia da virus SARS-CoV-2 che ha caratterizzato gli ultimi anni ha comportato diverse difficoltà nella prosecuzione delle attività in essere, in particolare per i progetti WHP, sia per l'impegno del personale dedicato a supporto dell'emergenza sia per riduzione del personale dei servizi per pensionamento o trasferimento. In particolare per la Rete WHP Novara si è concordato di attendere le indicazioni regionali in merito allo sviluppo delle attività.

Il referente del programma 3, anche referente regionale, ha collaborato alla messa a punto del modello organizzativo di rete WHP Piemonte e alla revisione dei vari documenti.

Nel 2022 si provvederà a riattivare i contatti con i portatori di interesse (Associazioni di categoria dei datori di lavoro, OO.SS., Terzo settore, Enti locali, ecc.) per avviare collaborazioni utili alla messa a regime di quanto verrà definito a livello regionale per avviare una rete WHP Piemonte.

Sulla base del progetto attuato in edilizia, dove il target erano proprio le piccole e micro imprese, con i portatori di interesse verrà individuato il comparto ove attivare l'azione HEA.

Azione 3.1 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte: un gioco di squadra

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il referente del PP3 dell'ASL NO collaborerà all'attività della Comunità di pratica regionale e aderirà a uno dei sottogruppi di lavoro.

A livello locale verrà costituito il "Gruppo WHP" che coinciderà, in prima istanza, con il gruppo di lavoro del programma con l'eventuale coinvolgimento di volta in volta dei vari portatori di interesse.

A tal proposito

- verranno individuati gli stakeholders di riferimento per il territorio dell'ASL NO (cfr. Azione 3.3);
- verranno messi a disposizione del gruppo di lavoro dedicati i materiali informativi/comunicativi per tema di salute utilizzati negli interventi/progetti WHP realizzati nel proprio contesto;
- verranno segnalati gli interventi/progetti promettenti e/o buone pratiche realizzati sul proprio territorio;
- proseguiranno gli interventi/progetti WHP e saranno documentati nella rendicontazione annuale PLP 2022.

Attori coinvolti e ruolo

“Gruppo WHP” ASL NO e stakeholders del territorio

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP03_OS02_IS01 Documento regionale che descrive le Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere (“Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”) - Formula: Presenza	Disponibilità Documento	Adesione a uno dei sottogruppi di lavoro della Comunità di pratica individuati per la realizzazione delle diverse azioni del Programma, del referente e del sostituto PP3 dell'ASL NO, possibilmente in sottogruppi diversi, e collaborazione alla stesura dei relativi materiali/strumenti

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Gruppi ASL WHP	Costituzione dei Gruppi ASL WHP	Presenza gruppi WHP in tutte le ASL	Presenza gruppo WHP nell'ASL NO	Regione e ASL

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 3.2 Formare per progettare e attuare interventi WHP

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il corso FAD sul counselling motivazionale breve per i medici competenti, individuato a livello regionale, sarà diffuso, secondo il mandato regionale, a livello locale al fine di favorire l'adesione dei soggetti interessati.

Il referente e sostituto del PP3 dell'ASL NO parteciperanno all'aggiornamento e revisione del corso FAD WHP “Lavoratori e stili di vita: dall'informazione alla progettazione di interventi”

Attori coinvolti e ruolo

“Gruppo WHP” ASL NO

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP03_OT02_IT02 Formazione dei Medici Competenti al counselling breve Presenza di offerta regionale di programmi formativi validati (anche FAD)	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo	Saranno rendicontate nel PLP le attività effettuate per il coinvolgimento del target finalizzato alla partecipazione al percorso formativo

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Aggiornare/rivedere corso FAD WHP “Lavoratori e stili di vita: dall’informazione alla progettazione di interventi”	Presenza aggiornamento corso FAD	Struttura del corso definita e aggiornata	Partecipazione dei rappresentanti locali della comunità di pratica all’aggiornamento/revisione	Regione

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 3.3 Sviluppare e promuovere la Rete WHP Piemonte tra le piccole e micro imprese (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Il “Gruppo WHP” dell’ASL NO, in raccordo con lo SPRESAL e gli stakeholders, che aderiranno alla proposta, individuerà, nell’ambito delle piccole e micro imprese del territorio, il comparto caratterizzato da marcati svantaggi di salute e benessere tra i lavoratori dove avviare gli interventi.

Attori coinvolti e ruolo

“Gruppo WHP” ASL NO stakeholders di riferimento

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP03_OT04_IT04 Lenti di equità Modello di rete WHP Piemonte e relativo catalogo BP: sezione piccole/microimprese e sua sperimentazione	Produzione del documento descrittivo delle attività previste per piccole/micro imprese con azione equity oriented, con possibilità di aggiornamento annuale, individuazione del comparto e stakeholder per HEA	Saranno individuati i comparti su cui agire a livello territoriale

Obiettivo e indicatore di processo

L’azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Gruppi ASL WHP (cfr. Azione 3.1)	Costituzione dei Gruppi ASL WHP	Presenza gruppi WHP in tutte le ASL	Presenza gruppo WHP in ASL NO	Regione e ASL

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 3.4 Promuoviamo la cultura della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Il referente del PP3 dell’ASL NO e/o suoi rappresentanti parteciperanno al modulo formativo sul marketing sociale e, nell’ambito della comunità di pratica regionale, alla progettazione di strumenti/materiali per le iniziative di marketing sociale.

Attori coinvolti e ruolo

Referente del PP3 dell'ASL NO e/o suoi rappresentanti

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP03_OT03_IT03 Iniziative di marketing sociale per lavoratori, famiglie, datori, associazioni Disponibilità e utilizzo di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di marketing sociale	Partecipazione dei rappresentanti locali della comunità di pratica alla progettazione di strumenti/materiali

Altre attività di iniziativa locale

In sinergia con i PP6, PP7 e PP8 verrà verificata la possibilità di continuare a proporre l'evento *"Promuoviamo la cultura della tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro: un percorso per conoscere chi fa prevenzione nel territorio novarese"*, organizzato in occasione della campagna europea per la sicurezza in collaborazione con Enti, Associazione di categoria dei datori di lavoro e OO.SS.

Programma: PP4 DIPENDENZE

Referente del programma:

Maria Cristina Vallone
Dirigente medico D.P.D. S.C. Ser.D. (fino al 31.05.2022)

Caterina Raimondi
(sostituta Referente PP4 fino al 31.05.2022 poi Referente)
Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D.
email c.raimondi@asl.novara.it
Tel. 0321 786617



Componenti del gruppo di lavoro:

Emmanuele Tarabra Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D. (Sostituto del referente PP4)
Giuseppina Travisano Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D.
Elisa Bojeri Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D.
Alice Bosia Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D.
Patrizia Viola Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D.
Catia Mancuso Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D.
Livio Giuliano Dirigente medico Responsabile S.S. Alcologia D.P.D. S.C. Ser.D.
Giovanni Pistone Dirigente medico Responsabile Centro Trattamento Tabagico (CTT) – D.P.D. S.C. Ser.D.
Mariella Bidoli Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Trecate
Elena Fasolo Ass. Sociale D.P.D. S.C. Ser.D. Trecate
Lucia Colombo Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D. Borgomanero
Antonella Cattaneo Educatore Professionale D.P.D. S.C. Ser.D. Borgomanero
Grazia Ferraris: Infermiera professionale D.P.D. Ser.D. Borgomanero.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP04_OT01 Sviluppare collaborazioni intersettoriali finalizzate ad attivare il ruolo e la responsabilità di tutti gli Attori, istituzionali e non, del territorio	PP04_OT01_IT01 Accordi Intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni del Programma (es. ANCI; Scuola; Prefetture e Forze dell'Ordine; altre istituzioni; Associazioni di Promozione sociale; Associazioni di categoria; espressioni della società civile; ecc.)	Almeno 1 accordo	4.1 Intersection: condividere percorsi 4.4 Hub prevenzione integrata
		PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	4.4 Hub prevenzione integrata
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT03 Svolgere attività di formazione rivolta ai referenti istituzionali in materia di dipendenze basati su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum	PP04_OT03_IT03 Formazione (B) Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati)	Almeno 1 percorso formativo	4.3 Formazione EUPC
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT04 Svolgere attività di formazione sul counseling breve rivolte agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi MMG e PLS)	PP04_OT04_IT04 Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counselling motivazionale breve
Trasversale FORMAZIONE	PP04_OT05 Favorire a livello regionale e locale la programmazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	<i>Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo</i>		
Trasversale COMUNICAZIONE	PP04_OT06 Promuovere la diffusione di conoscenze aggiornate (anche in ottica previsionale), competenze e	PP04_OT06_IT05 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di	4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze

	consapevolezze che favoriscano l'adozione di un approccio integrato e cambiamenti sostenibili di prassi organizzative – sociali – educative per rendere facilmente adottabili scelte comportamentali favorevoli alla salute in ottica preventiva	contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	informazione e di comunicazione sociale	
Trasversale EQUITÀ	PP04_OT07 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	PP04_OT07_IT06 Lenti di equità •Volume di gioco fisico •Numero di pazienti per dipendenza patologica da gioco d'azzardo in carico ai Serd	•---- •----	4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 "Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico"
		PP04_OS01_IS01 Sistema di monitoraggio regionale Attivazione e implementazione di un sistema di monitoraggio, con raccolta ed elaborazione dei dati relativi a trend di consumo e modelli di intervento sperimentati con esiti positivi	Progettazione /adattamento	
Specifico	PP04_OS02 Diffondere modelli di intervento intersettoriali ed interdisciplinari, centrati su metodologie evidence based (quali life skills education e peer education) e "azioni raccomandate e sostenibili", con approccio life course differenziato per genere e per setting	<i>Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo</i>		
		PP04_OS02_IS02 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano Programmi di prevenzione universale e/o selettiva rivolti agli adolescenti e giovani, orientati allo sviluppo di empowerment e competenze personali rispetto al consumo di sostanze psicoattive legali e illegali e a fenomeni quali l'internet addiction, in setting extra scolastici come i luoghi del divertimento, lo sport, l'associazionismo) /n. Aziende Sociosanitarie del territorio x 100	-----	4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti
Specifico	PP04_OS04 Progettare ed attivare programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato	PP04_OS03_IS03 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che adottano programmi di prevenzione indicata, anche finalizzati all'intervento precoce, declinati per specifici gruppi vulnerabili (quali gli adolescenti e le loro famiglie, le donne in gravidanza, gli over 65, gli stranieri) o a rischio aumentato/ (n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	----	
Specifico	PP04_OS05 Offrire programmi finalizzati alla riduzione del danno sia nell'ambito delle attività dei servizi territoriali per le dipendenze sia attraverso servizi specifici	PP04_OS04_IS04 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di riduzione dei rischi e del danno rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio non in contatto con i servizi) (n. Aziende Sociosanitarie del	----	4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno

	(come Unità di strada/presidi mobili e Drop in per la riduzione del danno e la limitazione dei rischi correlati al consumo di sostanze psicoattive), in coerenza con i nuovi LEA	territorio) x 100		
Specifico	PP04_OS06 Attuare programmi di sensibilizzazione in materia di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive a gruppi di popolazione vulnerabili o con comportamenti ad alto rischio, anche in contesti non sanitari	PP04_OS05_IS05 Copertura (target raggiunti dal Programma) (N. Aziende Sociosanitarie che attuano programmi di prevenzione del rischio di trasmissione di malattie infettive rivolti a target vulnerabili o ad alto rischio) /(n. Aziende Sociosanitarie del territorio) x 100	---	(PL14) 14.5 Interventi di screening in materia di IST 14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche

Analisi di contesto locale

Dopo le inevitabili limitazioni indotte dall'emergenza Covid-19 che hanno fatto sì che le richieste di intervento rivolte al D.P.D. si riducessero, si sta assistendo ad un lieve incremento del fenomeno delle dipendenze con un aumento della numerosità dell'utenza pari al 5% (confronto dati primo trimestre 2021/2022). Secondo lo studio HBSC sugli adolescenti piemontesi si assiste ad una pressoché costante aumento di quanti hanno già sperimentato l'uso di cannabis e il binge drinking (5 bicchieri o più di bevande alcoliche, anche diverse, in un'unica occasione), molto diffuso soprattutto fra i quindicenni (42,6%).

Anche il comportamento di abuso di alcol e cannabis tende ad aumentare con l'età e per queste sostanze rimane una differenza di genere che mostra un maggior consumo fra i ragazzi. Da rilevare come circa un quindicenne su cinque lo abbia già sperimentato. E' sempre maggiore il numero dei giovani coinvolti in comportamenti a rischio che rendono necessari interventi in campo formativo ma anche in ambito informativo e di sensibilizzazione.

La prevenzione selettiva interviene proprio su gruppi specifici che possono avere maggiori probabilità di approcciare l'uso di droghe o di progredire verso la dipendenza. I gruppi vulnerabili possono essere identificati sulla base di fattori di rischio sociali e/o ambientali noti per essere associati all'abuso di sostanze. Pertanto, in tale contesto, prosegue l'attività rivolta alla promozione della salute tramite attività istituzionali, tenendo conto delle specifiche esigenze locali ed in ragione delle risorse effettivamente disponibili.

Il D.P.D. ASL NO ha attivato una équipe multiprofessionale (medico, psicologo, educatore professionale, assistente sociale, infermiera) per l'elaborazione e la realizzazione di progetti, costituendo un gruppo di lavoro che si interfaccia con i gruppi regionali e dell'ASL grazie all'impegno degli operatori a tale scopo individuati.

Tali progetti vengono costruiti e realizzati anche in collaborazione con gli altri Servizi e Dipartimenti dell'ASL, nonché con gli interlocutori esterni (es. scuola) disponibili a tale collaborazione.

Dopo la diffusione del Catalogo dell'offerta formativa, alcune scuole hanno presentato richiesta di intervento per l'Anno Scolastico 2021-2022; il gruppo ha recepito tali richieste e si è attivato per realizzare interventi analoghi a quelli effettuati negli anni scolastici precedenti.

E' intenzione, per quanto consentito dalle risorse disponibili, proseguire negli interventi di sensibilizzazione in collaborazione con gli altri Dipartimenti Aziendali ed Agenzie esterne, quali Prefettura, LILT, CAT, etc.

Azione 4.1 Intersection: condividere percorsi

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il referente del PP4 (o suo sostituto) parteciperà all'evento/i organizzato/i a livello regionale, facendosi portavoce delle esigenze emerse nell'ambito del gruppo di lavoro interdisciplinare. Sarà cura del gruppo di lavoro PP4 rendere edotti i rappresentanti dei MMG/PLS, tramite i Direttori di Distretto (DUN, DAN, DAS) ASL NO, in merito all'offerta formativa regionale per consentirne, a chi fosse interessato, la partecipazione. In collaborazione con il referente del PP1 sarà inoltre possibile informare l'Ufficio Scolastico di zona. L'effettiva partecipazione del referente agli incontri si potrà evincere dai fogli firme in possesso degli organizzatori.

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PP04_OT02_IT02 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Sarà evidenziata la partecipazione all'evento da parte di operatori dell'ASL NO	fogli firme in possesso degli organizzatori

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Calendarizzare gli incontri periodici del gruppo di lavoro regionale sulla prevenzione (cronoprogramma)	Incontri periodici del gruppo di lavoro regionale	Almeno 4 incontri con la partecipazione degli operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze	L'ASL NO parteciperà agli incontri	Regione / Rendicontazione PLP

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 4.2 Tabagismo, abuso alcolico: formazione al counseling motivazionale breve

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Gli operatori afferenti al Gruppo di Lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione e al Gruppo Fumo Aziendale individueranno il target degli operatori a cui destinare la formazione, per favorire la partecipazione all'evento formativo regionale.

La scelta dei partecipanti all'evento formativo regionale potrà essere effettuata individuando l'Operatore del D.P.D. tra i componenti del Gruppo Fumo Aziendale (già formalizzato in ambito ASL NO), nonché a un partecipante tra gli Operatori della S.S. di Alcologia.

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione, Gruppo Fumo Aziendale e operatori sanitari.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PP04_OT04_IT04 Formazione (C) Disponibilità di un programma di formazione sul counseling breve rivolto agli operatori dei servizi sanitari e sociosanitari (inclusi i MMG e i PLS)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione di almeno un operatore per Dipartimento coinvolto	fogli firme in possesso degli organizzatori

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Mappatura dei gruppi fumo aziendali e dei servizi di alcologia	Disponibilità dei risultati della mappatura	Presenza della mappatura completa dei gruppi fumo aziendali e dei servizi di alcologia	Sarà fornita descrizione del gruppo fumo aziendale e del servizio di alcologia	Regione/ASL

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 4.3 Formazione EUPC

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ambito del gruppo PLP il referente PP4 contribuirà ad individuare il target degli Operatori a cui destinare la formazione, al fine di partecipare all'evento formativo regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Direttore D.P.D. o delegato, Referente PP4, Gruppo PLP, Gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PP04_OT03_IT03 Formazione (B) Disponibilità di percorsi formativi per gli attori coinvolti su European drug prevention quality standards e EUPC Curriculum (programmi validati)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Sarà data evidenza della partecipazione all'evento	fogli firme in possesso degli organizzatori

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Individuazione del target di operatori a cui destinare la Formazione (Direttori DPD o loro delegati; Direttori Prevenzione/ Promozione salute o loro delegati; Coordinatori PLP)	Presenza di analisi del target	Individuazione dei partecipanti alla formazione	Saranno individuati i partecipanti alla formazione	Regione

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 4.4 Hub prevenzione integrata

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il referente del programma e/o sostituto, stanno partecipando agli incontri per la condivisione delle attività di preparazione/organizzazione dell'Hub regionale suddetto.

Poichè è prevista la partecipazione delle ASL alle attività del Centro e la promozione di tali attività presso le scuole secondarie di primo e secondo grado e dei centri per la formazione professionale del proprio territorio, il referente, o suo sostituto, parteciperanno alla giornata di pubblicizzazione ed alle connesse attività di formazione

La giornata di presentazione dell'HUB rivolta ai Dipartimenti di Prevenzione delle ASL e loro collaboratori è prevista, probabilmente, a partire da settembre 2022.

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP4, Gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/ Prevenzione, Istituti Scolastici della Provincia di Novara interessati a conoscere l'offerta formativa dell'Hub

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale

Azione 4.5 Attività di prevenzione per adolescenti e giovani adulti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Gli operatori del Gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione realizzeranno, compatibilmente con le risorse disponibili, gli interventi richiesti dagli Istituti scolastici, offerti mediante il "Catalogo". Nel corso di tali interventi saranno pubblicizzate le possibilità formative offerte dall'Hub regionale. Sarà garantita la puntuale e corretta compilazione del data base ProSa on line e di eventuali questionari per mappatura.

Attori coinvolti e ruolo
Referente PP4, gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione.

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Disponibilità di informazioni sugli interventi in atto sul territorio regionale	Mappatura interventi	Presenza di scheda o questionario per mappatura	Adesione alla mappatura	Rendicontazioni PLP

Altre attività di iniziativa locale---

Azione 4.6 Esserci: Limitazione dei rischi/Riduzione del danno

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Il referente del gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione (o suo sostituto) fornirà, quando richiesto, la puntuale compilazione della scheda o del questionario forniti dal SISP al fine di contribuire alla mappatura regionale degli interventi e della corretta rendicontazione del PLP 2022.

Attori coinvolti e ruolo
Referente PP4, operatori S.C. Ser.D.

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Disponibilità di informazioni sugli interventi in atto sul territorio regionale	Mappatura interventi	Presenza di scheda o questionario per mappatura	Adesione alla mappatura	Rendicontazioni PLP

Altre attività di iniziativa locale

Proseguiranno inoltre gli interventi di counselling, screening HIV-HCV rivolti ai pazienti in carico al D.P.D. in continuità con gli anni precedenti.

Azione 4.7 La comunicazione nella prevenzione delle dipendenze

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il gruppo di lavoro interdisciplinare PP4 Dipendenze/Prevenzione attuerà, compatibilmente con le risorse disponibili, come in tutti gli anni precedenti, le iniziative di sensibilizzazione in occasione delle Giornate di Promozione della Salute promosse dall'OMS.

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP4, operatori S.C. Ser.D., popolazione territorio ASL NO.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PP04_OT06_IT05 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale entro il 2022	Iniziative di sensibilizzazione, rendicontate nel PLP	DB ProSa on Line Rendicontazione PLP

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale---

Azione 4.8 Equità e attività regolativa: impatto LR 9/2016 "Norme per la prevenzione e il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico"

Azione a livello regionale

Progettazione, applicazione, monitoraggio e documentazione dell'HEA (Health Equity Audit).

Nell'ambito delle competenze spettanti alla Regione in materia di tutela della salute e di politiche sociali, la Legge Regionale 9/2016 detta norme finalizzate a prevenire e contrastare il gioco d'azzardo patologico (GAP) e a tutelare le fasce più deboli e maggiormente vulnerabili della popolazione ed è di per sé equitativa. Alla luce della revoca della Legge Regionale n. 9/2016 di cui sopra e dell'entrata in vigore della nuova Legge Regionale n. 19 del 15 luglio 2021, si ritiene utile, a livello regionale, proporre come azione orientata all'equità la valutazione di impatto della nuova legge sia sui pazienti in carico ai Ser.D. sia sui volumi di gioco, indicatori fondamentali per misurare e valutare il permanere o meno dell'azione equitativa.

Programma: PP5 SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI VITA

Referente del programma:

Maria Grazia Bresich
Assistente Sociale Senior
Coordinatore del Servizio Sociale professionale aziendale
email. mariagrazia.bresich@asl.novara.it
Tel. 0321 374545 -335 7624567



Componenti del gruppo di lavoro:

Davide Bordonaro CPSS T.d.P. DiPSa Responsabile Area Prevenzione ASL NO (sostituto referente PP5)
Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori
Rossana Ricciardelli Dirigente medico S.C. Medicina Legale

Componenti Tavolo Tecnico Interdistrettuale e Interistituzionale (Enti Gestori, Distretti, D.S.M., D.P.D., N.P.I.)

Firmatari del Protocollo d'Intesa per la gestione di Spazio Fragilità (ASL NO, Comune di Novara, UNIUPO, CST)

Componenti della Conferenza Aziendale di Partecipazione

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP05_OT01 Sviluppare e consolidare processi intersettoriali tra il settore salute e altri stakeholder (Ufficio Scolastico Regionale, Direzioni Regionali, Università, ANCI, Enti locali/Città Metropolitane/ Province, INAIL, Associazioni di categoria e gruppi di interesse, Privato sociale, Forze dell'ordine, Prefettura, Motorizzazione civile) per promuovere la cultura della sicurezza, in ambito domestico e stradale, anche attraverso linee di indirizzo condivise e pianificazione di azioni specifiche	PP05_OT01_IT01 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno 1 accordo entro il 2022	5.1 Promozione della mobilità sostenibile 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali
		PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
		PP05_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari – ambito anziani Presenza di offerta formativa per gli operatori Sanitari e Sociosanitari (inclusi i MMG), i collaboratori familiari e i caregiver per la prevenzione degli incidenti negli ambienti domestici tra gli anziani, anche attraverso il corretto uso dei farmaci	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale per ogni anno di vigenza del Piano a partire dal 2022	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana
Trasversale COMUNICAZIONE	PP05_OT03 Sviluppare le conoscenze e la percezione del rischio nella popolazione generale, con particolare riferimento alle fasce più a rischio	PP05_OT03_IT04 Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici 5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte
Trasversale	PP05_OT04 Orientare gli interventi a	PP05_OT04_IT05 Lenti di equità	•Ogni ASL individua	5.3 Prevenzione delle cadute in

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
EQUITÀ	criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle azioni programmate	<ul style="list-style-type: none"> •Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti •Percentuale di ASL con almeno un percorso formativo 	<p>un territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socio-economico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver)</p> <p>•---</p>	ambiente domestico nella popolazione anziana
Specifico	PP05_OS01 Sviluppare/aumentare le competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	PP05_OS01_IS03 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia di età (PP2)	----	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Specifico	PP05_OS02 Estendere/implementare strategie e azioni per promuovere la sicurezza negli ambienti domestici	<p>PP05_OS02_IS02 Documento regionale che descrive i programmi preventivi orientati alle life skills e le azioni/ interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico, sul piano sociale, fisico e organizzativo ("Documento regionale di pratiche raccomandate") (PP1)</p> <p><i>Nel PNP non è definito un indicatore associato a questo obiettivo</i></p>	Disponibilità di un documento entro il 2022	5.2 Prevenzione degli incidenti domestici
Specifico	PP05_OS04 Aumentare l'autonomia personale nell'anziano attraverso la promozione dell'attività motoria e il corretto utilizzo dei farmaci	<p>PP05_OS01_IS04 Programmi di promozione dell'attività fisica nella popolazione di ogni fascia d'età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità (anziani) (PP2)</p> <p>PP05_OS01_IS01 Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) (N. di Piani Urbani di Mobilità Sostenibile (PUMS) nei quali la ASL ha espresso un contributo nell'ambito del procedimento di VAS)/(N. totale di PUMS) x 100</p>	30% di PUMS entro il 2023; 80% di PUMS entro il 2025(N)	5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana 5.1 Promozione della mobilità sostenibile
		PP05_OS01_IS05 Documento regionale che descrive le		

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
		Pratiche raccomandate e sostenibili che vengono proposte alle imprese-aziende/Pubbliche Amministrazioni/Aziende sanitarie e ospedaliere (“Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili”) (PP3)		

Analisi di contesto locale

Gli ambienti di vita che interessano il programma di prevenzione si sviluppano sul fronte del contesto abitativo dei singoli o delle famiglie, ambienti di vita comunitaria come le città nonché ambienti aperti come i contesti stradali.

I dati epidemiologici evidenziano come gli **incidenti domestici** abbiano un fortissimo impatto sulla sanità in quanto determinano disabilità, morbosità, mortalità, sofferenza e calo della produttività. Hanno un forte impatto psicologico per chi considera la casa il luogo sicuro per eccellenza, non risparmiano nessuna fascia di età e sono la prima causa di morte tra i bambini. **L'Istituto nazionale di Statistica (ISTAT)** nell'ambito della "Indagini multiscopo sulle famiglie italiane – Aspetti della vita quotidiana" definisce **l'infortunio domestico** come un **evento dannoso accidentale** (indipendente dalla volontà umana) che si verifica in un'abitazione, intesa come l'insieme dell'appartamento e di eventuali estensioni esterne (balconi, giardino, garage, cantina, scala, etc.) e che comporta la compromissione temporanea o definitiva delle condizioni di salute di una persona, a causa di lesioni di vario tipo.

L'incidenza di tali infortuni è difficilmente stimabile poiché non esiste un sistema "corrente" di rilevazione a livello nazionale del fenomeno e le fonti di rilevazione appaiono disomogenee e non permettono un confronto tra le Regioni; inoltre, la maggior parte degli eventi non gravi, non accedendo alla rete ospedaliera e non confluendo così in un sistema di registrazione, sfugge all'osservazione.

Nel 2017 sono stati censiti **4,4 milioni di incidenti domestici**, 3,3 milioni di persone coinvolte per una stima di 55,4 infortunati su 1000 abitanti (Istat Multiscopo sulle famiglie: aspetti della vita quotidiana - Anno 2017 INAIL Banca dati statistica). I dati evidenziano una netta prevalenza di incidenti nel sesso maschile nelle età giovanili, ma dai 30 anni in poi si registra un'inversione di tendenza con una netta prevalenza nelle donne di età maggiore o uguale a 50 anni. Nei maschi prevalgono le ferite e gli schiacciamenti mentre nelle femmine le cadute e le ustioni. In Provincia di Novara la riduzione della mortalità per **incidenti stradali** tra il 2010 e il 2020 è stata del 56%, valore superiore a quello della Regione Piemonte (-44%) e a quello di tutti i Paesi Europei. Tale riduzione è verosimilmente da attribuire al minor utilizzo di autoveicoli che si è verificato durante il periodo pandemico da SARS-CoV2. Nello stesso periodo si sono ridotti in maniera importante anche il numero di incidenti stradali (-46%) e il numero di feriti da incidente stradale (-48%). L'andamento complessivo degli incidenti stradali in tutte le Province del Quadrante Nord-Est del Piemonte (Novara, Biella, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola) mostra un significativo decremento tra il 2000 e il 2020. Meno di un quarto dei decessi per incidente stradale si verifica a carico degli utenti "più deboli" della strada (20% pedoni, 6% ciclisti), mentre più della metà dei decessi si sviluppa a carico degli automobilisti (53%). Gli incidenti che si verificano nelle ore notturne sono spesso più gravi di quelli accaduti di giorno; infatti, sia la mortalità che la lesività sono massime durante la notte. Per prevenire i danni causati dagli incidenti stradali è importante incrementare tra i residenti del territorio dell'ASL NO l'uso delle cinture di sicurezza (soprattutto posteriori) e del seggiolino per i bambini. Il casco risulta invece utilizzato dalla totalità dei motociclisti. Per la prevenzione degli incidenti stradali inoltre si deve continuare a lavorare per ridurre ulteriormente la **guida in stato di ebbrezza** (attualmente riferita dal 9% degli adulti tra i 18 e i 69 anni). I controlli delle Forze dell'Ordine con l'etilotest stanno contribuendo alla riduzione della guida in stato d'ebbrezza.

Nell'ASL NO esistono da alcuni anni forme di collaborazione consolidata e formalizzata che vedono gli attori coinvolti confrontarsi circa le problematiche e i bisogni emergenti del territorio con particolare attenzione alle fasce di popolazione anziana, disabile e, più in generale, per le fasce di popolazione fragile; ne è un esempio il Tavolo Tecnico Interdistrettuale e Interistituzionale, avviato nell'ambito degli obiettivi del PAT (Programma delle Attività Territoriali) e consolidato, attraverso appuntamenti quadrimestrali, durante i quali vengono discusse e condivise possibili azioni rivolte al soddisfacimento dei bisogni che interessano le fasce di popolazione fragile.

Il Tavolo Tecnico Interdistrettuale e Interistituzionale è composto da rappresentanti degli Enti Gestori, Distretti, D.S.M., D.P.D., N.P.I.

Inoltre nella città di Novara è operativo dal 2020 lo Spazio Fragilità, presso i locali dell'ASL, dedicato all'ascolto e all'orientamento per caregiver di persone anziane e/o disabili; il funzionamento del medesimo è normato nel Protocollo d'Intesa sottoscritto da ASL NO, Comune di Novara, UNIUPO, Centro servizi del territorio (Coordinamento del volontariato).

Azione 5.1 Promozione della mobilità sostenibile

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà attuata una ricognizione delle attività inerenti la mobilità sostenibile nei diversi territori in collaborazione con i programmi PP2 e PP9.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Epidemiologia ASL NO, Enti locali, Forze dell'Ordine.

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Ricognizione delle attività inerenti la mobilità sostenibile	Adesione alla ricognizione	80% ASL aderenti	Adesione alla ricognizione	Rendicontazioni PLP

Altre attività di iniziativa locale

Verrà verificata la possibilità di avviare attività di promozione della mobilità senza mezzi di trasporto favorendo gli spostamenti a piedi o l'utilizzo di mezzi di trasporto ecologici quali le biciclette, attraverso l'utilizzo di strumenti informativi consueti anche via web.

Azione 5.2 Prevenzione degli incidenti domestici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello locale verrà pubblicato il report regionale sugli incidenti domestici sul sito aziendale e anche attraverso un comunicato ai MMG e PLS.

Verrà diffuso il materiale relativo alla campagna "Maneggiare con cura", attraverso il sito aziendale e con l'affissione dei poster forniti dalla Regione, presso punti vaccinali, studi dei PLS, consultori pediatrici e famigliari.

Verrà avviato il confronto per la progettazione di un percorso formativo rivolto a MMG, PLS e operatori dei DMI, i Centri Vaccinali, delle cure domiciliari. L'implementazione avverrà nel 2023.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione in collaborazione con i Distretti, Ufficio stampa ASL NO .

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Report incidenti domestici	Presenza report	Report pubblicato sul sito regionale	Presenza del report sul sito aziendale	Siti istituzionali
Rilancio campagna "Maneggiare con cura"	Distribuzione e pubblicazione del materiale della campagna	Pubblicazione del materiale sul sito regionale	Pubblicazione del materiale sul sito aziendale	Siti istituzionali

Altre attività di iniziativa locale

Verrà verificata la possibilità di avviare azioni informative/formative rivolte ad allievi e docenti delle scuole primarie, agli operatori della scuola dell'infanzia, ai firmatari dei protocolli d'intesa (Spazio Fragilità).

Azione 5.3 Prevenzione delle cadute in ambiente domestico nella popolazione anziana (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

In collaborazione con i referenti dei programmi PP1, PP2 e PL12, PL13 verrà verificata la possibilità di individuare, congiuntamente, un territorio con maggiori bisogni di prevenzione, in particolare per la popolazione anziana, sulla base di indicatori di livello socio-economico, indicatori di isolamento sociale (es. persone che vivono sole senza caregiver), indicatori di accessibilità ai servizi. Verrà, quindi, avviata la mappatura dei servizi/attori da coinvolgere nelle attività di prevenzione (Enti pubblici e Terzo settore) Proseguirà il confronto nell'ambito del Tavolo Tecnico Interdistrettuale e Interistituzionale e della Conferenza aziendale di partecipazione composta dalle Associazioni di volontariato aderenti.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Enti pubblici e Terzo settore, firmatari dei protocolli d'intesa (Spazio Fragilità), Componenti Tavolo Tecnico Interdistrettuale e Interistituzionale, Componenti della Conferenza aziendale di partecipazione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PP05_OT04_IT05 Lenti di equità Costruzione di una mappa della popolazione anziana con basso livello socioeconomico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole /numero di abitanti)	Ogni ASL individua un territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socio-economico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver)	Individuazione del territorio con la maggior incidenza di abitanti superiore a 65 anni con basso livello socio-economico e con problema di isolamento sociale (persone che vivono sole senza caregiver)	Rendicontazione PLP

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale

Mappatura e costruzione di reti di connessione con vari progetti già esistenti sul territorio individuato;

Seminario su “La prevenzione delle cadute”, tenutosi a Novara in data 5 maggio 2022, che ha dato avvio alla ricerca sull’utilizzo di device predisposto alla “lettura” delle caratteristiche delle cadute nell’ottica della loro prevenzione.

Azione 5.4 Promozione della guida responsabile - Rete Safe Night Piemonte

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

L’ASL NO non ha ancora partecipato alla Rete Safe Night Piemonte per carenza di risorse; pertanto, verrà individuato il referente ASL NO che parteciperà agli incontri previsti per acquisire indicazioni utili al fine di valutare la fattibilità del progetto, a livello locale, compatibilmente con le risorse a disposizione e assolti gli obblighi istituzionali dei Servizi ASL che potrebbero essere coinvolti. Essenziale sarà anche la necessità di capire i possibili portatori di interesse esterni al fine di condividere obiettivi ed attività comuni. Verrà, comunque, effettuato un intervento di comunicazione/informazione, utilizzando ad esempio il sito Web aziendale e/o altri canali di comunicazione.

Attori coinvolti e ruolo

Servizio Sociale professionale aziendale, Terzo settore.

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/ strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Rendicontazione PLP

Obiettivo e indicatore di processo

L’azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Mantenimento della rete Safe Night Piemonte	Incontri della rete	Almeno 4 riunioni documentate	Partecipazione ad almeno 3 riunioni della Rete	Verbali e foglio presenze

Altre attività di iniziativa locale

Azione 5.5 Prevenzione degli incidenti stradali

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Si lavorerà per la predisposizione di tavoli di confronto con interlocutori istituzionali per valutare l’attivazione di percorsi post-ritiro patente per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol in collaborazione con il PP4. Sarà mantenuta l’attenzione alla prevenzione degli incidenti stradali lavorativi, anche attraverso le attività proposte a livello regionale per lo sviluppo della Rete WHP Piemonte (trasversale al PP3 - Catalogo “Buone pratiche dei luoghi di lavoro che promuovono salute”).

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Referente PP4, Prefettura, Polizia Stradale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PP05_OT02_IT02 Formazione Operatori sanitari e sociosanitari – ambito età pediatrica. Presenza di offerta formativa per gli operatori sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e sociosanitari finalizzata allo sviluppo della cultura della sicurezza degli ambienti domestici e della strada e alla crescita delle competenze genitoriali connesse alla prevenzione degli incidenti domestici e stradali in età infantile	Realizzazione di almeno 1 percorso formativo di carattere regionale	Partecipazione al percorso formativo	
PP05_OT03_IT04 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative/strumenti/materiali di comunicazione per diffondere la cultura della sicurezza in ambiente domestico e sulla strada nelle comunità locali	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Percorsi formativi ed educativi post-ritiro patente per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol	Numero partecipanti ai corsi formativi/ Numero patenti sospese per incidenti correlati a uso di sostanze psicoattive e alcol	60%	60%	Prefetture e ASL

Altre attività di iniziativa locale ---

Programma: PP6 - PIANO MIRATO DI PREVENZIONE

Referente del programma:

Roberta Grossi
Dirigente medico S.C. SPreSAL
email roberta.grossi@asl.novara.it
tel. 0321 374300



Componenti del gruppo di lavoro:

Walter Lazzarotto CPSS Tecnico della Prevenzione S.C. SPreSAL (sostituto referente PP6)
Angelo Serina Direttore Ispettorato del lavoro di Novara-Verbania
Silvia Alessandra Laura Elvira Rivetti Direttore INAIL territoriale Sede di Novara

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP06_OT01 Sviluppare un confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008	PP06_OT01_IT01 Intersettorialità Confronto nei tavoli territoriali, con le parti sociali e datoriali, strutturato all'interno del Comitato ex art 7 d.lgs 81/2008	Almeno 2 incontri annui (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali	6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	PP06_OT02 Organizzare percorsi di formazione per le aziende individuate e percorsi di formazione dei lavoratori e dei datori di lavoro	PP06_OT02_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	6.3 Formazione, informazione, assistenza
Trasversale COMUNICAZIONE	PP06_OT03 Produrre report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate	PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	6.2 Sistema informativo
	PP06_OT04 Elaborare e diffondere documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi			6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
Trasversale EQUITÀ	PP06_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi	PP06_OT05_IT04 Lenti di equità •% operatori SPRESAL formati •% microimprese all'interno del campione selezionato	•Formazione di almeno il 10% degli operatori SPRESAL •-----	6.5 Progettazione PMP
Specifico	PP06_OS01 Promuovere l'approccio proattivo dei Servizi ASL deputati alla tutela della salute e sicurezza del lavoratore orientato al supporto/assistenza alle imprese (ovvero ai datori di lavoro), al sostegno, alla autovalutazione e gestione dei rischi, al ruolo dei lavoratori (RLS) nell'organizzazione della salute e sicurezza aziendale, tramite l'attivazione di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP) in "settori" specifici individuati in ciascuna Regione sulla base delle specificità territoriali (diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura)	PP06_OS01_IS01 Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura <i>(* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)</i>	Maggiore o uguale a 3	6.5 Progettazione PMP
				6.4 Attività di vigilanza e controllo

Analisi di contesto locale

Il Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPreSAL), negli anni, ha visto una riduzione del personale con qualifica di UPG, sia tecnico che medico, per trasferimenti e pensionamenti, a fronte di un invariata e forse maggiore richiesta di attività.

Come evidenziato nella rendicontazione del PLP 2021, questa condizione si fa più evidente se si confronta il personale in servizio nel 2018, quando è stata data ai Servizi la possibilità di implementare l'organico, e quello presente nel 2021, di seguito riassunto in tabella:

anno	Totale personale SPRESAL	Personale amministrativo	Dirigenti medici	Tecnici della prevenzione	CPSI
2018	24	5	4 di cui uno con funzioni di Direttore S. C.	13 di cui uno con funzioni di coordinamento	2 di cui una con funzioni di coordinamento
2021	18	3	3 di cui uno con funzioni di Direttore S. C.	10 di cui uno con funzioni di coordinamento	2 persa una funzione di coordinamento

L'attività dello SPreSAL si esplica su un ambito produttivo riferito al territorio di competenza che, secondo gli ultimi dati disponibili (Fonte INAIL al 30/01/22) risulta essere il seguente:

- n° 20.791 Aziende presenti sul territorio provinciale di riferimento dell'ASL NO pari al 7,1 % delle Aziende della Regione Piemonte;
- n° 104.764 addetti (stimati dall'INAIL sulla base della massa salariale) pari al 7,7% degli addetti della Regione Piemonte.

Nello specifico, il territorio novarese presenta un tessuto produttivo caratterizzato soprattutto da Aziende di piccole o piccolissime dimensioni (il 93,6% ha meno di 11 addetti) di cui la metà sono rappresentate da imprese individuali o con un solo addetto.

I comparti maggiormente rappresentati (più di 5.000 addetti) in ordine di dimensioni sono: Servizi, Metalmeccanica, Costruzioni, Sanità e Commercio.

Il territorio dell'ASL di Novara è anche caratterizzato dalla presenza di un elevato numero (20) di stabilimenti a rischio di incidente rilevante sopra soglia - ai sensi del D.Lgs 105/2015 - corrispondenti al 25% degli stabilimenti di tale tipologia della Regione Piemonte.

Nel 2021 le notizie di infortunio pervenute al Servizio sono state 2440, di cui 260 gravi, valutate nel 2021 con prognosi superiore a 40 giorni, e n. 8 casi di infortunio mortale di cui solo 1 per cause correlate al lavoro. I comparti maggiormente interessati sono: sanità (in questi anni aumentati in relazione agli infortuni covid correlati), industria, servizi ed edilizia. Nel 2021 si è osservata ancora una netta diminuzione delle notizie di infortunio pervenute al Servizio; questa importante difformità è in parte legata alla cessazione del flusso delle notizie di infortunio tra INAIL e l'applicativo regionale SPRESALWEB.

Nel corso del 2021 sono pervenute n. 54 segnalazioni di malattia professionale, di cui 19 legate a disturbi muscolo scheletrici e 19 a neoplasie professionali.

Nel 2022, compatibilmente con le risorse a disposizione, verranno attuati i programmi di vigilanza e controllo, di cui all'allegato C "Programmi – PP6, PP7 Documento di indirizzo 2022 relativo alle attività di vigilanza SPreSAL" (Allegato 1 del PLP ASLNO 2022).

Quando i gruppi di lavoro tematici regionale comunicheranno i PMP, a livello locale verrà individuato un PMP specifico, da attuare nel territorio dell'ASL NO tra quelli proposti nel PP8, oltre ad Agricoltura ed Edilizia, e lo stesso verrà comunicato al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale. Si procederà, quindi ad avviare le iniziative previste.

Azione 6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Sarà garantita la partecipazione degli operatori agli organismi ed ai gruppi individuati a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori dell'ASL NO facenti parte del CRC, degli Organismi Provinciali di Vigilanza, dei GdLT e Tecnici.

Indicatori di programma

Non previsti a livello locale

Altre attività di iniziativa locale ---
--

Azione 6.2 Sistema informativo

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Verrà prodotto almeno un report annuale sulle attività effettuate e sui risultati raggiunti. Saranno rendicontate le attività effettuate utilizzando gli appositi applicativi informatici.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori del servizio SPRESAL per l'implementazione dei data base.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Report annuale allegato alla rendicontazione PLP

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale ---
--

Azione 6.3 Formazione, informazione, assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Verrà garantita la partecipazione all'iniziativa formativa sulla metodologia del piano Mirato di Prevenzione (PMP) da parte di almeno 2 operatori SPreSAL di cui un Dirigente.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP06_OT02_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	Almeno 2 operatori SPreSAL per l'ASL NO

valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione		
---	--	--

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale ---
--

Azione 6.4 Attività di vigilanza e controllo

<p>Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale</p> <p>Sarà programmata l'attività di vigilanza e controllo su almeno il 5% delle aziende e delle imprese artigiane, salvo diverse ulteriori indicazioni di livello nazionale (<u>Allegato 1 del PLP ASLNO 2022</u>).</p> <p>Dai dati INAIL al 31/12/2019, i dati aggiornati delle aziende (PAT) per l'ASL NO sono 14.957, per cui gli <u>obiettivi LEA sono pari a 748 aziende.</u></p> <p>Per il conteggio delle aziende, si terrà conto della definizione di controllo predisposta dal Gruppo Tecnico Interregionale e approvata dal CIP:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accesso ispettivo presso la singola azienda/cantiere; • verifica documentale effettuata a seguito/in assenza di accesso ispettivo, la cui esecuzione discenda da un disposto normativo o espliciti un'attività istituzionale ed è tracciata nei registri/archivi/sistemi locali; • percorsi di prevenzione strutturati intesi quali percorsi rivolti ad un numero definito di aziende che, in ragione di eventi sentinella/nuovi disposti normativi/linee di indirizzo, sono coinvolte in incontri/riunioni/seminari, oltre che in controlli di cui ai punti precedenti, di durata temporale definita, finalizzati alla verifica dell'adozione di specifiche misure di tutela. <p>Tale definizione comprende i criteri già stabiliti a livello regionale da alcuni anni, espressi nelle "Istruzioni per la compilazione della scheda regionale per la registrazione dei dati di attività SPreSAL" alla voce R0.1, riferita alle aziende da riportare nel punto 2.3 della scheda nazionale suddiviso per edilizia, agricoltura e altri comparti.</p> <p>Quindi proseguirà l'attività degli organismi Provinciali di vigilanza coordinati dallo SPreSAL, nell'ambito dei quali verrà definita la vigilanza congiunta in edilizia e agricoltura</p> <p>Nella rendicontazione del PLP, verrà descritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • svolgimento delle attività di controllo programmate a livello regionale; • report delle attività svolte dagli OPV; • attività di indagine a seguito di eventi infortunistici gravi e mortali e finalizzate all'accertamento delle responsabilità per malattie professionali e di vigilanza nelle aziende con esposizione a fattori di rischio.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SpreSAL.

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Organizzazione e svolgimento delle attività di vigilanza e controllo sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nei confronti dei lavoratori autonomi e dei soggetti che hanno obblighi di sicurezza in materia di igiene e sicurezza nel lavoro	Attività di controllo	Programmazione delle attività di controllo per il raggiungimento del 5% delle aziende e delle imprese artigiane	Svolgimento delle attività di controllo programmate a livello regionale, in relazione alle risorse disponibili	Regione

Monitoraggio dell'attività di coordinamento svolta dagli OPV e raccolta dei report delle attività svolte a livello locale	Monitoraggio degli OPV	Report delle attività svolte dagli OPV	Restituzione delle attività svolte dagli OPV	Regione
Attività di vigilanza e indagine nell'ambito di infortuni e malattie professionali	Vigilanza su infortuni e malattie professionali	Raccolta di report delle attività svolte a livello locale	Report delle attività svolte (in occasione della rendicontazione PLP)	Regione

Altre attività di iniziativa locale

Azione 6.5 Progettazione PMP (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Quando il gruppo di lavoro tematico regionale comunicherà i PMP, a livello locale verrà individuato, sentiti i portatori di interesse, un PMP specifico da attuare nel territorio dell'ASL NO tra quelli proposti nel PP8, oltre ad Agricoltura ed Edilizia, e lo stesso verrà comunicato al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale. Almeno due operatori SPreSAL, di cui almeno un Dirigente, parteciperanno all'iniziativa formativa organizzata a livello regionale. Verrà realizzato il seminario di presentazione e avvio di ciascun PMP sulla base di quanto progettato dai rispettivi gruppi di lavoro tematico.

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL, in collaborazione con i portatori di interesse, per l'individuazione e attuazione del PMP specifico e del relativo settore tra quelli proposti nel PP8, oltre ad Agricoltura ed Edilizia.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP06_OT06_IT04 Lenti di equità ➤ % operatori SPreSAL formati	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL dell'ASL NO
PP06_OS01_IS01 Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura (* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)	---	Individuazione del PMP fra quelli del PP8 da attuare nell'ASL NO e sua comunicazione al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale---

Azione 6.6 Comunicare i piani mirati di prevenzione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Verrà redatto un report locale sulle attività di comunicazione realizzate nell'ambito dei PMP secondo il modello del PMP definito a livello regionale e sua diffusione (es. pubblicazione sul sito,

comunicazioni/eventi in occasione della settimana europea). Inoltre, verrà realizzata un'iniziativa di comunicazione in occasione della "Settimana europea della sicurezza".

Attori coinvolti e ruolo

SPreSAL e settore comunicazione e formazione ASL NO.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	Almeno un'azione di comunicazione
PP07_OT06_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (PP07)	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Almeno un'azione di comunicazione
PP08_OT05_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder (PP08)	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione	Almeno un'azione di comunicazione

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale ---

Programma: PP 7 PREVENZIONE IN EDILIZIA E AGRICOLTURA

Referente del programma:

Walter Lazzarotto
CPSS Tecnico della Prevenzione S. C. SPreSAL
Referente edilizia
email walter.lazzarotto@asl.novara.it
tel. 0321 374457



Componenti del gruppo di lavoro:

Sergio Schiatti Tecnico della Prevenzione S.C. SPreSAL (sostituto referente PP7) Referente agricoltura
Lorena Ilardo Tecnico della Prevenzione S.C. SPreSAL Referente selvicoltura
Angelo Serina Direttore Ispettorato del lavoro di Novara-Verbania
Silvia Alessandra Laura Elvira Rivetti Direttore INAIL territoriale Sede di Novara

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP07_OT01 Sviluppo delle collaborazioni e delle azioni integrate: - intradipartimentali; - tra Istituzioni (MdS, INAIL, INL, NAS, ICQRF, MiPAAF, MiSE, MiIT, MLPS, MIUR, VVF) finalizzate agli obiettivi di prevenzione; - tra parti sociali e stakeholder (EE.BB, Società Scientifiche, OO.SS. e Associazioni datoriali di settore); - con Ordini e collegi professionali	PP07_OT01_IT01 Operatività Comitati di Coordinamento ex art 7 Confronto nei tavoli territoriali del Comitato ex. art. 7 del d.Lgs.81/08 con le parti sociali e datoriali su obiettivi e strumenti utilizzati per le attività di prevenzione, vigilanza e controllo, informazione	Almeno 2 incontri annui nei quali sia documentata la condivisione degli obiettivi e delle strategie dei PMP (livello regionale/territoriale con redazione dei relativi verbali)	7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	PP07_OT02 Realizzazione di attività di formazione dei soggetti del sistema della prevenzione in agricoltura e in edilizia PP07_OT03 Promuovere la diffusione di conoscenze, competenze e consapevolezze che favoriscano la professionalizzazione degli operatori delle ASL	PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico. Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/seminari/ convegni all'anno	7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura
Trasversale COMUNICAZIONE	PP07_OT04 Realizzazione di un piano di comunicazione sulle principali criticità dei settori edilizia ed agricoltura PP07_OT05 Favorire la digitalizzazione e diffondere la documentazione di indirizzo attraverso i portali web istituzionali, per favorire l'evoluzione/miglioramento dell'approccio organizzativo delle aziende per la gestione dei rischi PP07_OT06 Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/informativo in edilizia ed agricoltura, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	PP6_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio PP07_OT06_IT03 Comunicazione dell'approccio al rischio Realizzazione, aggiornamento e diffusione di buone pratiche e materiale documentale/ informativo, anche tramite accordi interistituzionali, in ordine all'approccio "sistemico" del rischio, nei portali web istituzionali e in quelli degli stakeholder	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/ informazione per anno, a partire dal 2022	(PP6) 6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione (PP6) 6.2 Sistema informativo

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
	PP07_OT07 Realizzazione di Campagne di comunicazione regionali di informazione e sensibilizzazione ad hoc			
Trasversale EQUITÀ	PP07_OT08 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PP07_OT08_IT04 Lenti di equità •Formazione operatori SPreSAL •% microimprese all'interno del campione selezionato	•Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL •-----	7.5 PMP Agricoltura 7.6 PMP Edilizia
Specifico	PP07_OS01 Promozione delle attività di vigilanza, controllo e assistenza alle imprese anche applicando alle attività di controllo i principi dell'assistenza "empowerment" e dell'informazione; contrasto all'utilizzo di macchine ed attrezzature da lavoro non conformi o prive dei Requisiti Essenziali di Sicurezza e creazione della banca dati delle non conformità ai RES	PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza. Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 30.000 euro) pervenute l'anno precedente	7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza
Specifico	PP07_OS02 Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto/uso del trattore, uso di sostanze pericolose, contenimento dei rischi nei lavori stagionali) tramite l'attivazione in ciascuna Regione/ASL di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP), di contrasto ad uno o più rischi specifici del settore edilizia ed agricoltura, individuato sulla base delle specificità territoriali e conformemente alle risorse e competenze disponibili	PP07_OS02_IS02 Piano Mirato di Prevenzione come misura di contrasto ad infortuni e malattie professionali Definizione e applicazione di strategie di intervento (vigilanza e prevenzione) mirate al contrasto di un rischio e/o esposizione prioritari (ad esempio: caduta dall'alto)	Presenza documento di buone pratiche condivise e scheda di autovalutazione, strutturati secondo le specifiche del PMP, per ciascun comparto (edilizia e agricoltura)	7.5 PMP Agricoltura 7.6 PMP Edilizia
Specifico	PP07_OS03 Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	PP07_OS03_IS03 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	Per tutti gli anni: realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) Per il 2022: presenza documento di buone pratiche condivise inerente la sorveglianza sanitaria, per i comparti Edilizia e Agricoltura	7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura

Analisi di contesto locale

Come a livello regionale, così anche localmente le attività di prevenzione riguardanti i comparti dell'Edilizia e dell'Agricoltura hanno rivestito un ruolo rilevante nel corso degli anni sia in relazione agli eventi infortunistici che alle malattie professionali.

In tale contesto, a livello locale, è continuata la collaborazione con INAIL e Ispettorato del Lavoro nell'ambito dell'OPV.

Nel 2022, compatibilmente con le risorse a disposizione, verranno attuati i programmi di vigilanza e controllo, di cui all'allegato C "Programmi – PP6, PP7 Documento di indirizzo 2022 relativo alle attività di vigilanza SpreSAL" (Allegato 1 del PLP ASLNO 2022).

Verrà favorita la partecipazione degli operatori alle iniziative regionali e verrà avviato quanto richiesto a livello regionale relativamente ai PMP.

Azione 7.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A livello regionale sarà sviluppata la nuova organizzazione del CRC tramite l'istituzione di due gruppi di lavoro tematici: "Agricoltura" ed "Edilizia", in raccordo con quelli già in essere, per la definizione e gestione dei percorsi di realizzazione dei PMP.

A livello locale sarà garantita la partecipazione degli operatori ai gruppi individuati a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPreSAL facenti parte dei gruppi tematici.

Indicatori di programma

Non previsti

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 7.2 Formazione, informazione, assistenza in edilizia e agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sulla base di quanto definito a livello regionale verrà favorita la partecipazione all'iniziativa formativa sulla metodologia del PMP e alla successiva iniziativa formativa in ciascun ambito, da parte di almeno 2 operatori Spresal di cui un dirigente.

Secondo quanto definito a livello regionale verrà realizzato il seminario di avvio del PMP.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPreSAL che parteciperanno sia a livello regionale che locale.

Indicatori di programma

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP07_OT02_IT02 Formazione SSL rivolta agli operatori del settore edile [e agricolo] per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico Attuazione di percorsi di formazione secondo i criteri definiti in ambito nazionale, rivolto agli operatori dei settori edilizia ed agricoltura e delle ASL per il contrasto del fenomeno infortunistico e tecnopatico	Almeno n. 3 iniziative/incontri/ seminari/convegni all'anno	Partecipazione di almeno 2 operatori SPreSAL per l' ASL NO

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 7.3 Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale							
<p>Compatibilmente con le risorse disponibili verranno attuati programmi di vigilanza, controllo e assistenza in cantieri, anche di grandi opere, e in agricoltura da parte degli operatori SPreSAL secondo le indicazioni regionali contenute nel documento di indirizzo 2022 relativo alle attività di vigilanza SPreSAL ((<u>Allegato 1 del PLP ASLNO 2022</u>)). Di seguito si riporta uno stralcio</p> <p>Il settore delle costruzioni continua ad essere una priorità importante dell'attività degli SPreSAL. Nel 2022, nell'ottica della ripresa delle attività post-pandemia Covid 19, la Regione chiede agli SPreSAL di recuperare i livelli di attività pre-pandemia tendendo al raggiungimento degli standard di attività previsti per l'anno 2019. Nella tabella seguente viene riportato, nella prima riga, il numero tendenziale di cantieri da ispezionare, calcolato sulla base di indicatori di "bisogno di prevenzione" relativi all'anno 2019 nello specifico comparto, mentre nella seconda riga viene indicato il numero minimo di cantieri da ispezionare, pari all'80% del valore tendenziale:</p> <table border="1" data-bbox="153 1227 727 1442"> <thead> <tr> <th>ASL</th> <th>NO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Cantieri da ispezionare anno 2022 - valore tendenziale</td> <td>194</td> </tr> <tr> <td>Cantieri da ispezionare anno 2022 - 80% del valore tendenziale</td> <td>155</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'attività di vigilanza dovrà riguardare gli aspetti sia di sicurezza che di salute, garantire la copertura del territorio, fornire controlli omogenei e mirati a ridurre i rischi più rilevanti, con soluzioni di prevenzione condivise anche con gli altri Enti, e fare riferimento nella sua effettuazione alle "Linee di indirizzo per la vigilanza nei cantieri temporanei o mobili" elaborate dal Coordinamento Tecnico Interregionale della prevenzione nei Luoghi di Lavoro.</p> <p>La scelta dei cantieri da ispezionare avverrà sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ esame delle notifiche preliminari che pervengono alle Strutture ex art. 99 D.Lgs. 81/08; ➤ avvistamento; ➤ cantieri di rimozione e bonifica amianto; ➤ Grandi Opere e cantieri del settore spettacoli e fiere; ➤ richiesta di altri soggetti (AG, esposti, segnalazioni di altri Enti, ecc.); 		ASL	NO	Cantieri da ispezionare anno 2022 - valore tendenziale	194	Cantieri da ispezionare anno 2022 - 80% del valore tendenziale	155
ASL	NO						
Cantieri da ispezionare anno 2022 - valore tendenziale	194						
Cantieri da ispezionare anno 2022 - 80% del valore tendenziale	155						

➤ a seguito di infortuni.

L'attività di vigilanza su avvistamento consentirà di intervenire sui cantieri al di sotto del "minimo etico di sicurezza".

I rischi prioritari sulla base dei quali si effettueranno i controlli sono quelli individuati a seguito delle analisi effettuate nell'ambito del progetto nazionale Infor.Mo.

Si dovrà verificare, altresì, il rispetto del divieto di somministrare e assumere alcool nei cantieri edili.

In merito alla sorveglianza sanitaria si dovrà mantenere, anche nell'anno 2022, l'obiettivo di verificare, nel corso dell'attività di vigilanza, l'attivazione della sorveglianza sanitaria per i lavoratori dei cantieri edili, verificando prioritariamente la nomina del medico competente e l'esecuzione della relativa attività di sorveglianza sanitaria mediante il controllo dei giudizi di idoneità.

Relativamente in edilizia, pur considerando le modifiche apportate dal D.L. 146/21 recepito dalla Legge 215/21, riguardo l'attività coordinata e congiunta nell'ambito dell'OPV, in assenza di diverse indicazioni di livello nazionale, si seguiranno le seguenti linee di indirizzo:

- numero di interventi di vigilanza congiunta pari almeno al 5% del numero dei cantieri da controllare assegnati dalla programmazione regionale alle ASL;
- scelta dei cantieri da vigilare congiuntamente, prioritariamente sulla base delle notifiche preliminari pervenute alle strutture SPreSAL e valutate con ITL, utilizzando anche le informazioni presenti negli archivi informatici degli altri Enti, in base al principio secondo il quale l'individuazione dei cantieri in cui operano le aziende più critiche in materia di regolarità contributiva consente di intercettare le situazioni più a rischio anche per l'igiene e la sicurezza sul lavoro;
- adozione di programmi specifici di controllo nelle attività fieristiche e di montaggio/smontaggio palchi;
- definizione dei cantieri che, per dimensioni e/o complessità, possono essere assimilati alle grandi opere pubbliche, nei quali effettuare prevalentemente vigilanza congiunta;
- effettuazione della vigilanza congiunta ai VV.F. nei cantieri in cui sono presenti attività comprese in categoria C dell'elenco delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011.

I dati dell'Anagrafe regionale (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/anagrafe-agricola-data-warehouse>), aggiornati al 31/12/2021, riportano un numero complessivo di aziende agricole presenti in Piemonte e per l'ASL NO risultano 1594 aziende e 5136 ULA.

Per l'ASL NO, per il 2022, il numero di aziende da ispezionare è pari a 21 di cui 1 di commercio macchine nuove e usate (5%) e 2 di allevamenti bovini e suini.

Nel programmare l'attività si terrà conto, prioritariamente, dei seguenti criteri:

- controlli prevalentemente su aziende agricole, contoterzisti, aziende di commercio e riparazione macchine agricole;
- verifica dei requisiti strutturali degli allevamenti bovini e suini, definiti nel documento regionale di indirizzo trasmesso a tutti i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, tenendo conto della programmazione dei controlli previsti dai Servizi Veterinari conducendo, ove possibile, i controlli congiuntamente e in modo coordinato;
- verifica dell'utilizzo di fitosanitari secondo le indicazioni derivanti dal PRISA che prevede di coinvolgere, oltre ai Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione con competenze diverse, conducendo dove possibile i controlli congiunti

e coordinati. A tal proposito, tenendo conto della programmazione dei SIAN che, salvo successive indicazioni, rimane immutata, per lo SPreSAL sono da programmare 3 sopralluoghi congiunti.

L'attività di vigilanza riguarderà anche gli obblighi relativi all'effettuazione della sorveglianza sanitaria con la richiesta della nomina del Medico competente e dei giudizi di idoneità dei lavoratori dipendenti.

Per quanto concerne la vigilanza sulla formazione, si ritiene prioritario programmare controlli sulla specifica abilitazione ("patentino") per l'utilizzo del trattore agricolo e forestale.

Relativamente al settore agricoltura, pur considerando le modifiche apportate dal D.L. 146/21 recepito dalla Legge 215/21, continuerà l'attività coordinata e congiunta nell'ambito dell'OPV, in assenza di diverse indicazioni di livello nazionale si seguiranno le seguenti linee di indirizzo:

- effettuazione di un numero di interventi di vigilanza congiunta pari almeno al 5% del numero delle aziende da controllare assegnato dalla programmazione regionale alle ASL;
- attività di controllo mirata prioritariamente a macchine e attrezzature agricole, allevamenti (in particolare bovini, suini), impiego dei prodotti fitosanitari, ambienti confinati e lavoro stagionale;
- utilizzo dei dati aggiornati dell'anagrafe agricola regionale relativi alla superficie agricola utilizzata, alle colture e ai capi allevati, alle Unità Lavorative Annue (ULA), incrociati con i dati della DTL e INPS relativi alle imprese che potenzialmente risultano utilizzatrici di manodopera irregolare al fine dell'individuazione delle aziende agricole da sottoporre a controllo congiunto.

Nell'attività di controllo gli operatori SPreSAL dovranno utilizzare la "Scheda di sopralluogo aziende agricole"

Attori coinvolti e ruolo

Operatori S.C. SPreSAL, S.C. SIAN, Ispettorato Lavoro.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP07_OS01_IS01 Strategie di intervento per le attività di vigilanza, controllo, assistenza Programmazione annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza	Report annuale dell'attività di vigilanza, controllo, assistenza in rapporto al numero di aziende agricole presenti sul territorio (privilegiando le micro imprese) e di aziende del commercio macchine anche nelle manifestazioni fieristiche e, per l'edilizia, al numero di notifiche preliminari significative (importo lavori maggiore di 100.000 ¹ euro) pervenute l'anno precedente	Attuazione dei programmi di vigilanza, controllo e assistenza

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Verificare il grado di copertura delle attività di vigilanza e controllo sul territorio regionale	Percentuale di ASL che attuano i programmi di vigilanza e controllo	100% delle ASL attuano la vigilanza sui comparti edilizia e agricoltura	- agricoltura: compilazione delle schede di sopralluogo nelle aziende agricole e trasmissione delle informazioni entro le tempistiche previste a livello regionale - edilizia: compilazione e trasmissione delle tabelle regionali di attività entro le tempistiche previste a	Regione / Rendicontazioni PLP

¹Standard modificato rispetto al Piano Nazionale.

			livello regionale	
--	--	--	-------------------	--

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 7.4 Sorveglianza sanitaria efficace in edilizia ed agricoltura

Azione a livello Regionale

Verrà aggiornato il gruppo regionale “Medicina del Lavoro” e definito un documento di buone pratiche condivise con le società scientifiche inerente alla sorveglianza sanitaria nel comparto edilizia e agricoltura.

Azione 7.5 PMP Agricoltura

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale
<p>La Regione Piemonte, nel recepire le indicazioni del Piano Nazionale di Prevenzione, propone 2 diversi Piani Mirati di Prevenzione per questo comparto:</p> <p>“AMBIENTI CONFINATI NEL SETTORE AGRICOLO E VITIVINICOLO”</p> <p>“PREVENZIONE DEL RISCHIO DA INFORTUNI SU ATTREZZATURE E MACCHINE AGRICOLE”.</p> <p>Sulla base della declinazione del PMP a livello regionale verrà individuato il settore dove attuare l’intervento.</p> <p>Verrà facilitata la partecipazione da parte di almeno 2 operatori SpreSAL, di cui almeno un Dirigente, ai corsi organizzati a livello regionale e quindi realizzato a livello locale il seminario di avvio.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL e portatori di interesse es. Associazioni di categoria dei Datori di Lavoro, OO.SS.

Indicatori di programma

Non previsti

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 7.6 PMP Edilizia (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale
<p>A livello regionale è stato ipotizzato di predisporre il PMP sulle cadute dall’alto.</p> <p>In attesa delle indicazioni regionali, quando attivati i relativi corsi, verrà favorita la partecipazione e individuato, a livello locale ,il settore di intervento, con realizzazione del seminario di avvio.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Operatori SPreSAL e Portatori di interesse es. Associazioni di categoria dei Datori di Lavoro, OO.SS.

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP07_OT08_IT04 Lenti di equità •Formazione operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SPreSAL

Obiettivo e indicatore di processo

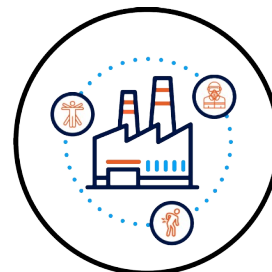
Non previsto

Altre attività di iniziativa locale ---
--

Programma: PP8 - PREVENZIONE RISCHIO CANCEROGENO PROFESSIONALE, DELLE PATOLOGIE PROFESSIONALI DELL'APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO E RISCHIO STRESS CORRELATO AL LAVORO

Referente del programma:

Roberta Grossi
Dirigente medico S.C. SPreSAL
email roberta.grossi@asl.novara.it
tel. 0321 374300



Componenti del gruppo di lavoro:

Isabella Intino Dirigente medico S.C. SPreSAL (sostituta referente PP8)
Angelo Serina Direttore Ispettorato del lavoro di Novara-Verbania
Silvia Alessandra Laura Elvira Rivetti Direttore INAIL territoriale Sede di Novara

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PP06_OT01 Sviluppare un confronto strutturato a livello regionale e territoriale, con Enti e Parti Sociali, su obiettivi e strumenti per le attività di prevenzione, controllo e informazione, nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D.Lgs. 81/2008	PP06_OT01_IT01 Intersettorialità Confronto nei tavoli territoriali, con le parti sociali e datoriali, strutturato all'interno del Comitato ex art 7 d.lgs 81/2008	Almeno 2 incontri annui (livello regionale/territoriale) con redazione dei relativi verbali	6.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali
Trasversale FORMAZIONE	PP06_OT02 Organizzare percorsi di formazione per le aziende individuate e percorsi di formazione dei lavoratori e dei datori di lavoro	PP06_OT02_IT02 Formazione incentrata su metodologie efficaci di verifica della valutazione del rischio Realizzazione, in ogni Regione, di iniziative di formazione specifica rivolta agli operatori delle ASL e alle figure aziendali della prevenzione	Almeno 1 iniziativa annuale (incontro/seminario/convegno)	6.3 Formazione, informazione, assistenza
Trasversale COMUNICAZIONE	PP06_OT03 Produrre report periodici relativi al monitoraggio dei rischi/danni da lavoro e alle iniziative di prevenzione realizzate	PP06_OT03_IT03 Comunicazione Attività di restituzione dei risultati e diffusione di buone prassi in ordine all'approccio "sistemico" del rischio	Almeno 1 report annuale sulle attività svolte e sui risultati raggiunti	6.2 Sistema informativo
	PP06_OT04 Elaborare e diffondere documenti tecnici relativi alla prevenzione dei rischi			6.6 Comunicare i Piani mirati di prevenzione
Trasversale EQUITÀ	PP06_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi	PP06_OT05_IT04 Lenti di equità •% operatori SPRESAL formati •% microimprese all'interno del campione selezionato	•Formazione di almeno il 10% degli operatori SPRESAL •-----	6.5 Progettazione PMP
Specifico	PP06_OS01 Promuovere l'approccio proattivo dei Servizi ASL deputati alla tutela della salute e sicurezza del lavoratore orientato al supporto/assistenza alle imprese (ovvero ai datori di lavoro), al sostegno, alla autovalutazione e gestione dei rischi, al ruolo dei lavoratori (RLS) nell'organizzazione della salute e sicurezza aziendale, tramite l'attivazione di uno specifico Piano Mirato di Prevenzione (PMP) in "settori" specifici individuati in ciascuna Regione sulla base delle specificità territoriali (diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura)	PP06_OS01_IS01 Progettazione e realizzazione, da parte di ogni Regione, di PMP rivolti ad aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura N. di PMP "attuati" * su aziende di settori produttivi diversi dai comparti Edilizia e Agricoltura <i>(* Per attuazione del PMP si intende la completa esecuzione delle fasi ed attività indicate nello specifico paragrafo del MO4)</i>	Maggiore o uguale a 3	6.5 Progettazione PMP
				6.4 Attività di vigilanza e controllo

Analisi di contesto locale

Ad integrazione di quanto indicato nell'analisi di contesto del PP6, relativamente ai rischi oggetto del presente programma, si evidenzia che riguardo all'esposizione della popolazione lavorativa piemontese a cancerogeni occupazionali, l'unica fonte di informazione disponibile è quella derivante dalle comunicazioni dei Medici Competenti sulla sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

Come già evidenziato nel PRP2022, anche a livello locale, nel 2019 (ultimo anno disponibile, essendo stato prorogato nel 2021 l'obbligo della comunicazione relativa al 2020, a causa della pandemia da Covid-19) secondo i dati sulla sorveglianza sanitaria per il territorio di competenza dell'ASL NO risulta quanto segue:

-n. 383 medici competenti hanno inviato la comunicazione per un totale di n. 4.297 unità produttive
-sono risultati soggetti a sorveglianza sanitaria n. 222.997 lavoratori (di cui n. 76.960 di sesso femminile) e di questi 171.875 sono stati visitati

- nella tabella seguente sono riportati i dati relativi ai PMP del PP8 e si può notare come circa il 32 % dei lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria sono esposti ai rischi individuati dal PP8.

Descrizione rischio	Totale lavoratori soggetti	Totale lavoratori visitati	Totale lavoratori con idoneità parziali	Lavoratori con inidoneità - F	Lavoratori con inidoneità - M	Totale lavoratori con inidoneità
Movimentazione manuale dei carichi	42.261	33.037	3.476	39	12	51
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	9.175	7.847	546	4	7	11
Amianto	174	165	6	0	0	0
Rischi Posturali	18.897	14.708	1.509	6	5	11
Agenti cancerogeni	1.622	1.400	109	0	2	2
Totale	72.129	57.157	5.646	49	26	76

A livello locale, compatibilmente con le risorse disponibili e con le attività istituzionali, sulla base delle proposte regionali in merito ai PMP e del confronto con i portatori di interesse verrà individuato il PMP da attuare localmente e il relativo settore di intervento.

Azione 8.1 Ridefinizione del coordinamento degli attori istituzionali

Azione a livello regionale

L'Ufficio Operativo regionale, aggiornato con DD n. 1426 del 29/09/2021, sarà coinvolto per quanto di competenza e con particolare riferimento alle azioni di coordinamento con gli altri Enti deputati alla vigilanza e controllo sui luoghi di lavoro.

Sarà completata l'istituzione dei gruppi di lavoro tematici per la definizione e gestione dei percorsi di realizzazione dei PMP.

A livello locale sarà garantita la partecipazione degli operatori agli organismi ed ai gruppi individuati a livello regionale.

Azione 8.2 Formazione, informazione, assistenza nell'ambito dei PMP

Azione a livello regionale

Verrà realizzata una iniziativa formativa relativa alla metodologia del PMP rivolta agli operatori delle ASL. Quindi le ASL capofila attiveranno una iniziativa formativa per ciascuno dei 3 ambiti di rischio professionale rivolta agli operatori delle ASL.

Azione 8.3 PMP Rischio cancerogeno professionale

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Come esplicitato nel PP6 quando il gruppo di lavoro tematico regionale comunicherà i PMP, a livello locale verrà individuato un PMP specifico da attuare nel territorio dell'ASL NO tra quelli proposti nel presente programma, oltre ad Agricoltura ed Edilizia, e verrà comunicato al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale.</p> <p>Quindi verranno presi i contatti con i portatori di interesse per lo sviluppo delle attività previste dal PMP e si provvederà a redigere il report annuale (art. 40 Allegato 3B) relativo al rischio cancerogeno.</p>

Attori coinvolti e ruolo
<p>Operatori S.C. SpreSAL, soggetti della prevenzione aziendale (datori di lavoro, RSPP, RLS/RLST) organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private destinatari del PMP e, in particolare, dei seminari di avvio</p>

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
<p>PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B) - Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria 	<p>Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)</p>

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 8.4 PMP patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Come esplicitato nel PP6 quando il gruppo di lavoro tematico regionale comunicherà i PMP, a livello locale verrà individuato un PMP specifico da attuare nel territorio dell'ASL NO tra quelli proposti nel presente programma, oltre ad Agricoltura ed Edilizia, e verrà comunicato al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale.</p> <p>Quindi verranno presi i contatti con i portatori di interesse per lo sviluppo delle attività previste dal PMP e si provvederà a redigere il report annuale (art. 40 Allegato 3B) relativo alle patologie professionali dell'apparato muscoloscheletrico.</p>

Attori coinvolti e ruolo
<p>Operatori SPreSAL, soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e, in particolare, dei seminari di avvio.</p>

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace. Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)- Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 8.5 PMP rischio stress correlato al lavoro

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Come esplicitato nel PP6 quando il gruppo di lavoro tematico regionale comunicherà i PMP, a livello locale verrà individuato un PMP specifico da attuare nel territorio dell'ASL NO tra quelli proposti nel presente programma, oltre ad Agricoltura ed Edilizia, e verrà comunicato al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale. Quindi verranno presi i contatti con i portatori di interesse per lo sviluppo delle attività previste dal PMP

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SPreSAL, soggetti della prevenzione, lavoratori, datori di lavoro, organizzazioni sindacali e datoriali, medici competenti di aziende pubbliche e private, destinatari del PMP e in particolare dei seminari di avvio.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OS02_IS02 Sorveglianza Sanitaria Efficace Promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria preventiva e periodica svolta dai medici competenti (artt. 25, 40, 41 e 42 Dlgs 81/08)	<ul style="list-style-type: none">- Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)- Presenza documento di buone pratiche condivise inerente alla sorveglianza sanitaria	Realizzazione di un Report annuale (art. 40 Allegato 3B)

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale

Azione 8.6 PMP azione equity-oriented

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Come esplicitato nel PP6, compatibilmente con le risorse disponibili, quando il gruppo di lavoro tematico regionale comunicherà i PMP, a livello locale verrà individuato un PMP specifico tra quelli proposti nell'ambito del " <i>rischio cancerogeno professionale</i> ", " <i>patologie professionali dell'apparato muscolo-</i>

scheletrico” e “*rischio stress correlato al lavoro*”, da attuare nel territorio dell’ASL NO tra quelli proposti nel presente programma, oltre ad Agricoltura ed Edilizia, e verrà comunicato al Gruppo Unico di Coordinamento Regionale.
Verrà favorita la partecipazione degli operatori alla formazione regionale.
Quindi verranno presi i contatti con i portatori di interesse per lo sviluppo delle attività previste dal PMP.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori SpreSAL, Portatori di interesse.

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PP08_OT06_IT04 Lenti di equità •Formazione operatori SpreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SpreSAL	Formazione di almeno il 10% degli operatori SpreSAL

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale ---

Programma: PP9 Ambiente, clima e salute

Referente del programma:

Edoardo Moia
Direttore S.C. SISP
edoardo.moia@asl.novara.it
tel. 0321 374706



Componenti del gruppo di lavoro:

Renato Giardina T.d.P. referente tecnico regionale Ambiente, Clima e Salute
Lorenzo Galvani Biologo progetto regionale Ambiente, Clima e Salute
Maria Luigia Mauro Biologo progetto regionale Ambiente, Clima e Salute

Referenti dei programmi del PLP ASL NO, Responsabili dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione, eventuali partecipanti ai rispettivi gruppi di lavoro, a seconda delle attività da sviluppare.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORI ALITÀ	PP09_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con i portatori di interesse istituzionali e non, finalizzati alla governance integrata delle azioni in materia di ambiente, clima e salute in tutti i setting	PP09_OT01_IT01 Attività intersettoriali Elaborazione di programmi di attività intra e inter-istituzionali e di progetti multi ed inter disciplinari, intersettoriali e integrati su ambiente e salute, anche attuativi di accordi di programma/convenzioni previsti dal comma 2 dell'art. 7-quinquies Dlgs 502/92	Almeno un programma/ accordo	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività inter-settoriali 9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale 9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica 9.4* Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico
		PP09_OT01_IT02 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali inter-istituzionali/inter-settoriali/inter-disciplinari per la definizione e la condivisione di percorsi e procedure integrate, basate su l'approccio One Health anche in coerenza con gli Accordi/Programmi intersettoriali di cui all'indicatore 1	----	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health 9.1* Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali 9.12* Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale 9.15* Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica
Trasversale FORMAZIONE	PP09_OT02 Promuovere la diffusione di conoscenze e di competenze di tutti gli operatori in ambito sanitario ed ambientale per promuovere un "Approccio globale alla salute"	PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia	Realizzazione di almeno un percorso formativo	9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
		ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD)		<p>9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico</p> <p>9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici</p> <p>9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri</p> <p>9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute</p> <p>9.2* Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA</p>
Trasversale COMUNICAZIONE	<p>PP09_OT04 Organizzare interventi di comunicazione ed informazione, rivolti sia alla popolazione che ai diversi stakeholder, con particolare riferimento agli aspetti della comunicazione del rischio</p>	<p>PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute</p> <p>Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute</p>	Realizzazione di almeno un intervento di informazione/ sensibilizzazione	<p>9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria</p> <p>9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni</p> <p>9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti</p> <p>9.14* Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute</p>
Trasversale EQUITÀ	<p>PP09_OT05 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative</p>	<p>PP09_OT05_IT05 Lenti di equità Riunioni/incontri con gli stakeholders Numero di rappresentati degli Enti coinvolti, partecipanti alle riunioni/ totale degli Enti coinvolgibili</p>	Almeno meta degli Enti rappresentati sul totale degli stakeholder coinvolgibili	9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri
Specifico	<p>PP09_OS01 Rafforzare e aggiornare le conoscenze e le</p>	<p>PP09_OS01_IS01 Accordi inter-istituzionali per il miglioramento della sorveglianza epidemiologica della popolazione residente nelle aree</p>	Stipula Accordo, Rispetto tempistiche ed attività	9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
	competenze di tutti gli attori sanitari e degli stakeholder interessati e coinvolti	interessate da elevate criticità e pressioni ambientali Stipula di almeno un Accordo, Attuazione degli Accordi	previste dagli Accordi	popolazione in aree ad elevata pressione ambientale
		PP09_OS01_IS02 Rete regionale integrata ambiente e salute Realizzazione di una Rete regionale integrata ambiente e salute, costituita da operatori regionali del SSN e SNPA	---	9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali
		PP09_OS01_IS03 Indirizzi e criteri regionali per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali Formalizzazione di indirizzi e criteri regionali	---	
Specifico	PP09_OS02 Sostenere la governance regionale in materia di ambiente, clima e salute	PP09_OS02_IS04 Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato Formalizzazione di un Programma annuale regionale di controllo in materia di sicurezza chimica, trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del Programma regionale di controllo	9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formative sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico
Specifico	PP09_OS03 Promuovere la sicurezza e la tutela della salute di cittadini, lavoratori e consumatori	PP09_OS03_IS05 Piani Regionali per l'amianto Formalizzazione del Piano Regionale Amianto	---	9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio
		PP09_OS03_IS06 Buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati per costruzioni/ristrutturazioni di edifici e relativi interventi di formazione specifica Adozione di documento regionale riguardante le buone pratiche su obiettivi prestazionali sanitari e ambientali integrati -Realizzazione di interventi formativi specifici sulle buone pratiche	---	9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici
		PP09_OS03_IS07 Urban health Partecipazione a tavoli tecnici inter istituzionali di valutazione dei programmi/progetti dedicati a rigenerazione urbana/urban health/mobilità sostenibile ecc., finalizzati a promuovere ambienti "salutogenici"	---	9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health
		PP09_OS03_IS08 Sviluppo dei sistemi informativi a livello territoriale per consentire lo scambio delle informazioni tra le autorità e gli enti coinvolti nella materia delle acque destinate al consumo umano Realizzazione del sistema informativo	---	9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile

Analisi di contesto locale

L'emergenza da Covid 19, che ha caratterizzato gli ultimi due anni, proseguendo anche nel 2022, ha profondamente influenzato l'operatività dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione e, in modo particolare, del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica che, storicamente, svolge e coordina le azioni relative al programma 9.

Malgrado il perdurare delle difficoltà legate all'emergenza sanitaria, è stata assicurata la possibilità, per alcuni operatori, di proseguire la gestione delle tematiche ambientali connesse alla tutela della salute pubblica, al fine anche di consolidare le azioni e le strategie preventive già avviate negli anni precedenti.

Nel corso del 2022 si prevede di mantenere la continuità degli interventi basati sull'approccio "One Health" e promuovere, così, la salute nei diversi contesti nei primari interessi della popolazione. Riconoscendo che la salute e il benessere delle persone sono strettamente legati allo stato dell'ambiente che implica, oltre ai fattori ambientali anche fattori personali e socioeconomici, la strategia alla base del programma 9 è l'applicazione di valutazioni di tipo multidisciplinare, intersettoriale e coordinate.

L'esperienza degli anni precedenti ha confermato l'importanza della collaborazione intersettoriale, pertanto, saranno rafforzate le interazioni per agire efficacemente rispetto agli obiettivi di prevenzione e promozione della salute.

Sarà posta particolare attenzione al tema dell'*Urban Health* e approfondendo i vari argomenti sarà possibile fornire le adeguate indicazioni con l'obiettivo di salvaguardare la salute pubblica.

Saranno garantite le attività di controllo del SISP previste all'Allegato B – Linee di indirizzo per le attività SISP.

Verrà data importanza al tema della formazione sulle tematiche del programma, infatti, attraverso le iniziative formative si prevede di accrescere le competenze degli operatori sanitari con lo scopo di utilizzarle per le azioni di prevenzione e promozione della salute.

Saranno nuovamente condotte campagne di informazione e sensibilizzazione nei confronti della popolazione con particolare attenzione all'età scolastica su temi emergenti.

È da sottolineare, comunque, la difficoltà nello svolgimento delle attività previste dal Programma 9 a causa della carenza sia quantitativa che qualitativa (limitata formazione specifica) del personale sia dirigente che del comparto, aggravatasi negli ultimi anni anche per l'emergenza sopracitata. Pertanto, si ritiene fondamentale consolidare e rafforzare la rete "Ambiente, Clima e Salute" sostenendo la presenza dei biologi del gruppo regionale di programma, al fine di proseguire le azioni previste sia a livello regionale sia a livello locale.

Azione 9.1 Consolidamento della rete regionale integrata Ambiente e Salute ed elaborazione di programmi di attività intersettoriali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

A seguito dell'individuazione dei referenti locale e tecnico "Ambiente, Clima e Salute" avvenuta nel 2021 con l'obiettivo di far parte dello specifico gruppo regionale, sarà necessario garantire il loro supporto alla prosecuzione del raccordo tra il livello regionale e il livello territoriale e il coordinamento tra ASL. Come negli anni precedenti, a tale scopo contribuiranno anche i due biologi individuati dal progetto regionale assegnati all'ASL di Novara, in maniera tale da permettere il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano.

Sarà garantita la partecipazione dei referenti locale e tecnico individuati alle attività del tavolo "Ambiente, Clima e Salute".

Saranno programmate le attività di controllo di cui all'Allegato B – Linee di indirizzo per le attività SISP che si allega alla programmazione PLP 2022 (Allegato 2 del PLP ASLNO 2022).

La rendicontazione delle succitate attività sarà effettuata mediante compilazione delle tabelle di cui all'Allegato B – Linee di indirizzo per le attività SISP.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti locale/tecnico, Operatori dei gruppi di lavoro PLP, Biologi del progetto regionale "Ambiente, Clima e Salute".

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Rafforzamento del coordinamento tra il livello regionale e il livello locale e tra ASL	Incontri periodici tra il livello regionale e il livello locale e tra le ASL	Organizzazione di almeno 1 momento di confronto e coordinamento tra il gruppo di programma e il livello locale	Partecipazione di almeno 1 referente (locale/tecnico) alle iniziative promosse dal gruppo di programma	Regione / Rendicontazioni PLP
	Disponibilità di report annuali di attività delle ASL sui temi "Ambiente, clima e salute"	Trasmissione alle ASL delle Linee di indirizzo per le attività SISP	- Restituzione allegato B compilato (in fase di programmazione PLP) - Restituzione allegato B compilato (in fase di rendicontazione PLP)	Regione / Rendicontazioni PLP

Altre attività di iniziativa locale

Azione 9.2 Programma formativo sulle tematiche ambiente, clima e salute per operatori del SSN in cooperazione con il SNPA

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Come ben specificato nel PRP 2020-2025 gli operatori sanitari devono poter disporre di documenti e strumenti utili alla loro operatività in materia ambiente e salute. Risultano pertanto necessari dei momenti formativi sugli argomenti oggetto di specifiche azioni del Programma di Prevenzione. Sarà prevista la partecipazione di almeno 1 operatore ASL ai percorsi formativi inerenti le tematiche del programma.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori del Dipartimento di Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione al percorso formativo (almeno 1 operatore per ASL)	

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale

I Biologi del progetto regionale continueranno ad implementare le proprie conoscenze permettendo, tramite

la formazione a cascata, rivolta agli operatori ASL, la condivisione di competenze e strumenti operativi.

Azione 9.3 Predisposizione di documenti di indirizzo regionali per l'applicazione della VIS

Azione a livello regionale

Sarà effettuata la revisione del documento guida sulla valutazione dell'impatto sanitario (VIS) predisposto a livello regionale nel corso del precedente Piano di Prevenzione.

Inoltre, sarà predisposta una bozza di documento integrativo con elenco della casistica più frequentemente riscontrata dalle ASL nell'ambito dei procedimenti autorizzativi ambientali, per l'approfondimento integrativo del documento esistente.

Si procederà infine ad effettuare una ricerca documentale dei materiali disponibili, utili alla valutazione, in fase autorizzativa, degli impianti coinvolti nei processi di *end of waste*.

Altre attività di iniziativa locale

I Biologi del progetto regionale assegnati all'ASL Novara garantiranno la loro partecipazione alle azioni previste a livello regionale.

Azione 9.4 Programmi di controllo in materia di sicurezza chimica e formazione sul tema della valutazione e gestione del rischio chimico

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Qualora richiesto dal Nucleo Tecnico Regionale (NTR) si garantirà la partecipazione di operatori alle attività previste.

Saranno effettuati i campionamenti previsti dalla programmazione regionale, ovvero 20 campionamenti matrici REACH per la verifica delle restrizioni di cui all'allegato XVII del Regolamento europeo e 5 campionamenti di prodotti cosmetici.

Al ricevimento delle comunicazioni delle informazioni relative ai siti di produzione, inviate dal Settore competente regionale, sarà aggiornata la mappatura.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti REACH-CLP ASL, Referente tecnico e personale tecnico SISP.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PP09_OS02_IS04 Programmazione e realizzazione interventi di controllo in materia di sicurezza chimica trasversale agli ambienti di vita e di lavoro, e su prodotti immessi sul mercato	Realizzazione annuale del programma regionale di controllo	Attuazione di quanto previsto dal programma regionale di controllo e campionamento	
PP09_OT02_IT03 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione al percorso formativo (almeno 1 operatore per ASL)	

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Aggiornamento stratificazione	Mappatura stabilimenti di	Aggiornamento	Implementazion	Regione

dei rischi connessi ai prodotti cosmetici	produzione cosmetici	mappatura regionale stabilimenti di produzione cosmetici	e e trasmissione file excel degli stabilimenti di produzione presenti a livello locale	
---	----------------------	--	--	--

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 9.5 Aggiornamento del Piano Regionale amianto e miglioramento della conoscenza della problematica attraverso l'analisi del rischio

Azione a livello regionale

Sarà avviata l'interlocuzione con la Direzione Ambiente per la cooperazione all'aggiornamento del Piano Regionale Amianto.

Azione 9.6 Linee di indirizzo regionali per il miglioramento della salubrità e sostenibilità degli edifici

Azione a livello regionale.

Nel corso del 2022 si procederà all'aggiornamento e al completamento del “**Documento regionale di indirizzo per la salubrità e sostenibilità di edifici ad uso lavorativo generico**”, alla luce delle più recenti norme tecniche nazionali ed europee.

Altre attività di iniziativa locale

Il Biologo del progetto regionale assegnato all'ASL Novara continuerà a far parte del gruppo di lavoro dedicato e garantirà la partecipazione alle riunioni di conclusione del documento di indirizzo. A livello locale, nell'ambito dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica, nella fase di istruzione delle singole pratiche e/o della formulazione di parere igienico-sanitario, il SISP suggerisce l'adozione del Protocollo Itaca come strumento a supporto della progettazione per i professionisti, con la finalità di realizzare edifici sempre più innovativi, non solo in chiave di sostenibilità energetica e ambientale, ma prendendo anche in considerazione l'impatto sulla salute dell'uomo.

Azione 9.7 Partecipazione a tavoli regionali sulla tematica Urban Health

Azione a livello regionale.

Nel corso dell'anno saranno definite le modalità di interazione della Direzione Sanità e Welfare con le Direzioni regionali che stanno predisponendo Piani e Programmi finalizzati a promuovere politiche di sostenibilità ambientale nei contesti urbani (Piano Corona Verde, Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, Piano regionale di Mobilità Sostenibile, Piano Qualità aria). Su tali ambiti sarà svolto un ruolo di advocacy volto a dare rilievo agli aspetti delle politiche che possono avere un maggiore impatto sulla salute (sicurezza stradale, isole di calore, mobilità sostenibile, qualità dell'aria, walkability, ecc.).

Nel 2021 la Città di Novara ha avviato i lavori di aggiornamento del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile (PUMS) coinvolgendo l'ASL competente. Il gruppo di lavoro regionale ha fornito supporto per gli aspetti valutativi. Tale collaborazione proseguirà nel corso del 2022 anche su eventuali nuovi Piani predisposti per altre realtà territoriali, in collaborazione con il PP5.

Altre attività di iniziativa locale

Nel 2021 la Città di Novara ha adottato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) ed ha avviato la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). L'ASL di Novara, in qualità di Ente competente in materia ambientale, in particolare il SISP, è stata coinvolta nel processo di valutazione di compatibilità ambientale del piano. I Biologi del gruppo regionale assegnati all'ASL di Novara, attraverso un processo di

condivisione con i vari *stakeholder* e integrazione a livello intra-dipartimentale, hanno fornito un contributo in merito e nel corso del 2022 proseguiranno le attività nell'iter di valutazione.

Azione 9.8 Strumenti condivisi per la valutazione della salutogenicità dell'ambiente urbano a supporto dell'espressione di pareri (azione equity-oriented)

Azione a livello regionale.

I Dipartimenti di Prevenzione sono chiamati a esprimere pareri nell'ambito di procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativamente a varianti urbanistiche, modifiche di Piani Regolatori, interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana.

Al fine di orientare le scelte dei decisori nella direzione di un maggiore guadagno di salute, è necessario fornire agli operatori sanitari degli strumenti utili ad effettuare valutazioni degli aspetti del contesto che più incidono sulla salute della popolazione, facendo riferimento a criteri standard ed evidence based.

Il primo passo per la costruzione di tale strumento prevede l'effettuazione di una ricognizione dei determinanti ambientali e socio-economici dei quali tenere conto nel corso delle valutazioni.

Un gruppo di lavoro tecnico, coordinato da IISBE Italia, ha predisposto una piattaforma informatica che contiene un set di indicatori utili a delineare per ciascun territorio il profilo di esposizione ai determinanti di contesto e il livello di deprivazione dell'area.

Sarà costituito un gruppo di lavoro interdisciplinare composto da rappresentanti di:

- IISBE Italia;
- Ordine degli Ingegneri;
- Ordine degli Architetti;
- Ordine dei Medici;
- ARPA;
- Comuni,
- Direzione Ambiente.

Nel corso dell'anno sarà avviata l'operatività del gruppo.

Il gruppo di programma promuoverà inoltre il confronto con altri stakeholder (rappresentanti dei programmi PP1, PP2, PP5, PL12, PL13 e della Direzione Trasporti) per selezionare, tra gli indicatori disponibili, quelli più utili alle valutazioni sanitarie.

Complessivamente gli stakeholder coinvolgibili sono quindi 13, nel 2022 si prevede di coinvolgerne almeno la metà nell'avvio del percorso per la realizzazione dello strumento previsto.

Altre attività di iniziativa locale

A livello locale, nell'espressione di pareri nell'ambito di procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica, sarà prevista l'applicazione di strumenti utili nella valutazione dei piani urbanistici, ad esempio il manuale prodotto dal progetto CCM "Urban health" e l'indice HAZ al fine di orientare le politiche urbane al miglioramento della salute e all'equità nella salute dei cittadini.

Azione 9.9 Iniziative informative/educative volte al miglioramento della qualità dell'aria

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà prevista la divulgazione, a cura del referente locale ambiente e salute, del portale <https://aria.ambiente.piemonte.it>, attraverso la pubblicazione del link sul sito ASL NO.

Verrà dato seguito alle attività già intraprese di informazione e sensibilizzazione attraverso la realizzazione di progetti in ambito scolastico e interventi sui media locali.

Attori coinvolti e ruolo

Referente PP9, Biologi del progetto regionale "Ambiente, Clima e Salute".

Indicatori di programma

Non previsti

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsti

Altre attività di iniziativa locale

A livello locale saranno promosse campagne di comunicazione e sensibilizzazione attraverso vari mezzi di comunicazione (es. interventi radiofonici, nelle scuole, siti web).

Azione 9.10 Campagne di sensibilizzazione sui rischi da radiazioni**Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale**

Sarà prevista la partecipazione di personale ASL NO alle iniziative programmate, secondo le modalità che verranno definite a livello regionale.

Attori coinvolti e ruolo

ASL di competenza delle aree individuate dalla mappatura, Operatori del Dipartimento di Prevenzione.

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale---**Azione 9.11 Sistema informativo regionale relativo alle acque destinate al consumo umano e strategie per migliorare la conoscenza dei rischi nella filiera idropotabile****Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale**

È stata garantita nel 2021 la partecipazione di un operatore SIAN a uno dei gruppi di lavoro previsti all'interno della sottocommissione "Acque Potabili", nella fattispecie quello relativo alla stesura delle linee guida per la gestione delle non conformità microbiologiche nell'ambito del controllo delle acque destinate al consumo umano.

In data 10 marzo 2022, su richiesta della Regione Piemonte, sono stati comunicati i nominativi di due operatori, uno come referente acque potabili e l'altro come referente per il Sistema Informativo Acque Potabili, al fine di testare la nuova piattaforma, una volta aggiornata.

Il SIAN dell'ASL NO, qualora individuato tra le ASL coinvolte nella sperimentazione, si renderà disponibile a verificare l'effettiva possibilità di impiego del sistema e suggerire eventuali modifiche da apportare al fine della sua ottimizzazione.

Attori coinvolti e ruolo

Direttore SIAN, referenti acque potabili, operatori del Dipartimento di Prevenzione.

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	di	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Messa in relazione delle informazioni derivanti dalle attività di controllo svolte dalle ASL con quelle risultanti dalle analisi di laboratorio in capo all'ARPA	Aggiornamento del sistema informativo regionale		Presenza del sistema informativo aggiornato	Sperimentazione da parte delle 3 ASL individuate	Regione

Altre attività di iniziativa locale---

Azione 9.12 Accordi inter-istituzionali per interventi di valutazione dello stato di salute della popolazione in aree ad elevata pressione ambientale

Azione a livello regionale.

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 9.13 Partecipazione alla stesura del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani e di bonifica delle aree inquinate per la promozione di interventi volti alla corretta gestione dei rifiuti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà effettuata la ricognizione delle iniziative in tema di riduzione, riuso, riciclo e raccolta differenziata già attive in ASL e, se non presenti, saranno proposti possibili interventi volti a promuovere la corretta gestione dei rifiuti nelle strutture dell'Azienda Sanitaria.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo di programma, Enti coinvolti.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PP09_OT04_IT04 Iniziative/strumenti/materiali per informare e sensibilizzare la comunità e gli operatori sanitari sugli stili di vita ecosostenibili e la riduzione degli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute Disponibilità di almeno un programma di interventi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli operatori sanitari ed al pubblico volti a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti diretti e indiretti dei cambiamenti climatici sulla salute	-----	Rendicontazione nell'ambito dei PLP delle iniziative o proposte in tema di riduzione, riuso, riciclo e raccolta differenziata nell'ASL NO	

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale

A livello locale si continuerà a porre particolare attenzione al tema della gestione dei rifiuti partecipando attivamente ai procedimenti di bonifica delle aree inquinate presenti sul territorio e invitando le aziende, nei diversi procedimenti amministrativi, al riciclo e raccolta differenziata. Inoltre, nella fase di istruttoria tecnica di un'autorizzazione saranno promosse iniziative di confronto con i referenti REACH CLP, Provincia e ARPA sul tema della cessazione della qualifica di rifiuto *End of Waste* per identificare gli eventuali rischi che i materiali/prodotti risultanti possono comportare sulla salute.

Azione 9.14 Programma di comunicazione e sensibilizzazione finalizzato a promuovere stili di vita ecosostenibili e ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici sulla salute

Azione a livello regionale.

Nel corso dell'anno proseguirà il confronto con il settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali per collaborare alla costruzione di approfondimenti sugli impatti, i rischi e le azioni di mitigazione del riscaldamento globale all'interno della Strategia regionale sul Cambiamento Climatico e per la successiva divulgazione dei contenuti.

Nel 2022 si procederà inoltre ad effettuare una revisione delle iniziative di promozione degli stili di vita ecosostenibili (mobilità, consumi, alimentazione, sostanze chimiche ecc.) per avviare il confronto con il gruppo del programma PP1 finalizzato alla progettazione di percorsi di sensibilizzazione rivolti alle scuole.

Altre attività di iniziativa locale

A livello locale saranno promosse campagne di comunicazione e sensibilizzazione attraverso vari mezzi di comunicazione (es. interventi radiofonici, nelle scuole, siti web).

Azione 9.15 Attività di sorveglianza sanitaria congiunte a livello intra-dipartimentale per la riduzione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica

Azione a livello regionale.

Nel 2022 sarà avviata la ricognizione delle procedure e degli strumenti di indirizzo utilizzati dai Dipartimenti di Prevenzione per la valutazione dei requisiti igienico sanitari degli stabilimenti zootecnici.

Nel corso dell'anno saranno inoltre avviati momenti di confronto per valutare la possibilità di scambio dei dati contenuti nei diversi sistemi informativi con l'obiettivo di facilitare ai Dipartimenti di Prevenzione la valutazione dei rischi legati a fitosanitari, spandimento e stoccaggio dei reflui zootecnici, uso di antibiotici negli allevamenti, contaminazione delle matrici alimentari e ambientali; a tal fine saranno avviati contatti con soggetti quali, ad esempio, la Direzione regionale Agricoltura, ARPA, IZS, gruppo del programma PP10, per individuare le fonti informative e le potenziali modalità di condivisione dati.

Altre attività di iniziativa locale

A livello locale proseguiranno le collaborazioni tra gli operatori del Dipartimento di Prevenzione per la valutazione dell'impatto ambientale della filiera agricola e zootecnica e per favorire la diffusione di buone pratiche ai fini della riduzione dell'inquinamento determinato da queste attività.

Programma: PP10 misure per il contrasto dell'antimicrobico-resistenza

Referente del programma:

Francesco Di Nardo
Dirigente medico S.C. DMPO Borgomanero
francesco.dinardo@asl.novara.it
Tel. 0322 848509



Componenti del gruppo di lavoro:

Cristina Rossi Direttore S.C. Farmacia Ospedaliera P.O. Borgomanero (sostituto referente PL10)
Michela Andreoletti, CPSI I.C.I. Territoriale S.C. SISP
Maria Luisa Zanetti, CPSI S.C. DMPO Borgomanero
Elena Costanti Dirigente veterinario S.S.D. SIAV Area C
Claudia Marini Dirigente medico S.C. Medicina Interna P.O. Borgomanero

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
INTERSETTORIALITÀ	PP10_OT01 Sviluppare/consolidare i processi intersettoriali con strutture ospedaliere, aziende sanitarie, ARPA, IIZZSS, Ordini professionali/Federazioni, Comuni, Enti, Istituzioni, allevatori, operatori del settore alimentare e farmaceutico e altri stakeholder, finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	PP10_OT01_IT01 Tavoli tecnici intersettoriali Istituzione di tavoli tecnici regionali interistituzionali/intersettoriali/interdisciplinari finalizzati ad attivare il ruolo e la responsabilità per il contrasto dell'AMR	Costituzione di almeno un tavolo tecnico regionale entro il 2022	10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio
		PP10_OT02_IT02 Formazione sull'uso appropriato di antibiotici Presenza di offerta formativa progettata e gestita insieme alla Scuola, alle Università e agli Ordini professionali	Realizzazione di almeno un percorso formativo di carattere regionale, entro il 2022	10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano 10.8 Interventi formativi regionali
COMUNICAZIONE	PP10_OT03 Promuovere la consapevolezza da parte della comunità sull'uso appropriato degli antibiotici. Costruire strumenti di comunicazione e informazione, organizzare interventi mirati e specifici per i diversi stakeholder	PP10_OT03_IT03 Comunicazione sull'uso appropriato di antibiotici Esistenza di un programma regionale annuale di informazione e comunicazione basato sulle evidenze, coordinato con le azioni nazionali e le indicazioni del PNCAR	Realizzazione annuale del programma di comunicazione dal 2022	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano
EQUITÀ	PP10_OT04 Orientare gli interventi per garantire l'equità nel Paese aumentando la consapevolezza nelle diverse comunità, nella popolazione e nelle categorie maggiormente a rischio	PP10_OT04_IT04 Lenti di equità •Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale •Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA	•Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%) •Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA	10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA
PP10_OS01 Favorire la realizzazione, a livello regionale e locale, delle azioni previste dal PNCAR 2017-2020 e successive versioni, in ambito	PP10_OS01_IS01 Sorveglianza e monitoraggio (a) Adesione regionale al sistema di sorveglianza dell'AMR in ambito umano, secondo le indicazioni del Ministero della Salute	Verifica annuale	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio	

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
umano e veterinario, e con approccio One Health, relativamente a sorveglianza/monitoraggio, uso appropriato degli antibiotici, prevenzione delle infezioni, formazione e comunicazione				
	PP10_OS01_IS02 Sorveglianza e monitoraggio (b) Percentuale di strutture di ricovero pubbliche e private accreditate incluse nel sistema di sorveglianza dell'antibiotico-resistenza in ambito umano: (N. strutture di ricovero per acuti aderenti alla sorveglianza dell'AMR) / (N. totale delle strutture di ricovero per acuti) x 100	Incremento rispetto all'anno precedente	10.2* Sviluppo sorveglianza degli isolamenti da laboratorio	
	PP10_OS01_IS03 Sorveglianza e monitoraggio (c) Sviluppo di procedure regionali di accreditamento per i laboratori pubblici partecipanti alla sorveglianza, omogenee tra le Regioni	---- Elenco dei laboratori	10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio 10.2 Sviluppo sorveglianza degli isolamenti di laboratorio 10.9* Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario	
	PP10_OS01_IS05 Sorveglianza e monitoraggio (d)_procedure Sviluppo di procedure regionali omogenee per indagini intersettoriali in caso di individuazione di batteri patogeni resistenti negli esseri umani, negli animali e nei prodotti alimentari	--- Produzione report annuale	10.1* Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio 10.6* Monitoraggio uso antibiotici 10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario	

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
	PP10_OS01_IS07 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): B Coordinamento delle attività del piano regionale residui a livello locale annuale del piano come previsto dal PNCAR	Produzione report annuale	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario	
	PP10_OS01_IS08 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): C Promozione dell'applicazione degli strumenti informatici messi a disposizione dal Ministero per la definizione di DDDVET per gli antimicrobici e le categorie di animali produttori di alimenti	Incremento rispetto anno precedente	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario	
	PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % di strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE , con un grado di copertura >90% (verificata attraverso lo "zero reporting" oppure attraverso l'incrocio con il flusso informatico regionale dei laboratori ove disponibile)	Incremento rispetto anno precedente	10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)	
	PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza , come da indicazioni del Ministero della Salute, definendo un piano progressivo di sviluppo della sorveglianza regionale	---	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA	
	PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) % di Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza: (N. CC-ICA che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza / (N. totale CC-ICA) x 100	100%	10.5* Sorveglianza e controllo delle ICA	
	PP10_OS01_IS13 Promozione dell'applicazione di strumenti a supporto dell'attività di controllo ufficiale sull'uso appropriato degli antibiotici in ambito veterinario (a) Offerta e realizzazione di iniziative, a livello di ASL, indirizzate agli operatori addetti ai controlli ufficiali mirate alla verifica dell'adozione da parte degli allevatori dell'uso appropriato di antibiotici secondo linee guida nazionali entro il 2025	---	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario	
	PP10_OS01_IS14 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario (b): Esistenza di iniziative regionali indirizzate agli stakeholder, per promuovere l' uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario , coordinate con le azioni nazionali e secondo le indicazioni del PNCAR e le linee guida sull'uso prudente	Iniziative regionali di promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito veterinario	10.9 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario	

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
	PP10_OS01_IS15 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c) Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali: (N Aziende sanitarie/Ospedali in cui è stato predisposto un programma di AS) / (N. totale Aziende sanitarie-Ospedali) x 100	---	10.7* Promozione dell'uso appropriato degli antibiotici in ambito umano	
	PP10_OS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici: (N. ospedali che hanno attivato un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza) / (N. totale ospedali) x 100	100%	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA	
	PP10_OS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani : (N. ospedali che dispongono di una sorveglianza esaustiva del consumo di soluzione idroalcolica) / (N. totale di ospedali della Regione) x100	---	10.5 Sorveglianza e controllo delle ICA	
	PP10_OS01_IS19 Formazione sanitaria specifica sull'uso appropriato di antibiotici e la prevenzione delle ICA % di Aziende che hanno inserito negli obiettivi formativi del PNCAR almeno un corso di formazione all'anno, su base residenziale o FAD , per medici, veterinari e farmacisti sul buon uso degli antibiotici e per tutti gli operatori sanitari sulla prevenzione delle ICA: (N.Aziende sanitarie in cui è stato predisposto almeno un corso di formazione all'anno) / (N. totale Aziende sanitarie) x 100	---	10.8 Interventi formativi regionali	

Analisi di contesto locale

In ASL NO è stata istituita una funzione specifica per il controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA). Questa afferisce alla Direzione Medica del Presidio SS. Trinità di Borgomanero (S.S. Prevenzione e gestione del rischio clinico) e gli è attribuita anche la funzione di sorveglianza, controllo e prevenzione delle infezioni ospedaliere e controllo dell'antimicrobico-resistenza (AMR). In seno alla suddetta S.S. è stato identificato un Dirigente medico referente per il Programma di Prevenzione delle ICA in ASL NO. Nel 2021 è stato istituito formalmente il Comitato per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (CICA), a sostituzione del Comitato per il Controllo delle Infezioni Ospedaliere (CIO) che era attivo dal 1997, con composizione, ai sensi della circ. Assessorato Sanità Regione Piemonte 1950/2001. Le numerose attività previste dal Piano Nazionale Controllo Antibiotico-Resistenze e dai Piani Regionali di prevenzione e controllo delle ICA sono annualmente convertite in un programma aziendale di controllo ICA e AMR approvato con delibera del Direttore Generale, precedentemente discusso nelle riunioni del CICA e redatto, oltre che da componenti selezionati del succitato comitato, da rappresentanti del Dipartimento di Prevenzione, dei Distretti, della Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di Borgomanero, della Direzione Professioni Sanitarie, dall'Infermiere addetto al Controllo delle Infezioni (ICI), dall' Unità per il Rischio Infettivo correlato all'assistenza (UPRI) e dall'Unità Gestione Rischio Clinico.

Al fine di integrare i gruppi aziendali che operano nell'ambito dell'infection control, dell'antimicrobial stewardship e del Piano Locale di Prevenzione, il referente del Programma 10 del PLP presiede anche il Comitato per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza, in quanto referente aziendale per il Programma di Prevenzione delle ICA in ASL NO, ed è anche membro del Gruppo di Lavoro Pluridisciplinare Antimicrobial Stewardship.

Fino al 2021 mancavano in ASL NO un ICI territoriale e un Veterinario nel gruppo di lavoro del PLP deputato al controllo di ICA e AMR. Dal 2022 è incluso un Dirigente veterinario del SIAV Area C nel gruppo di lavoro del PP10. Per l'infection control nelle RSA abbiamo formato tra il 2020 e il 2021 un ICI Territoriale. Sono in fase di elaborazione una procedura per la gestione in dimissione di pazienti colonizzati/infetti e l'ASL NO parteciperà ai lavori regionali per la stesura di una procedura condivisa sul corretto uso degli antibiotici.

I tassi di incidenza di ICA, infezioni del sito chirurgico, batteriemie da catetere in terapia intensiva, polmoniti da VAP, resistenza agli antibiotici e batteriemie da *K. pneumoniae* e *E. coli* produttori di carbapenemasi sono annualmente rendicontate sulle piattaforme informatiche di riferimento e tramite le schede di reportistica predisposte dalla Regione Piemonte. L'ASL NO ha sempre aderito alle iniziative sull'igiene delle mani e costantemente incrementato i consumi di gel idroalcolico (che dal 2020 sono sopra i 20 ml per giorno di degenza).

Sono state realizzate nella seconda metà del 2021 (e terminate a inizio 2022) 3 edizioni del corso FAD *Antibioticoresistenze: quadro epidemiologico e misure di contrasto* (accreditato ECM) e 3 edizioni del corso FAD *misure di isolamento* (che include la gestione dei germi antibiotico-resistenti, accreditato ECM). Ciascuna edizione di ciascun corso era aperta a 100 operatori. Il numero di posti e di edizioni era stato calcolato per permettere la formazione del 25% di tutti gli operatori interessati di ASL NO ed RSA. Potevano partecipare sia gli operatori sanitari dell'ASL NO che i CPS e OSS delle RSA che insistono sul territorio dell'ASL NO. Hanno completato il corso "Antibioticoresistenze: quadro epidemiologico e misure di contrasto" e conseguito i crediti formativi ECM in totale 93 operatori. Hanno completato il corso "misure di isolamento" in totale 81 operatori. Entrambi questi corsi erano stati già proposti nel 2019 (solo per dipendenti ASL NO) e saranno riproposti nel 2022 (come già programmato nel piano formazione ASL NO).

Azione 10.1 Integrazione dei Piani regionali dedicati o che intersecano il tema del contrasto alle AMR e del loro monitoraggio

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

E' stato identificato il referente veterinario per le attività dedicate al contrasto delle AMR. È stata effettuata l'integrazione anche operativa tra la figura di Responsabile aziendale della funzione specifica per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle ICA/AMR e quella di Referente del PP10 del Piano Locale di Prevenzione.

Inoltre verrà redatta la relazione delle attività 2021 previste dagli obiettivi ed indicatori aziendali

“GLICA” su form inviato dalla Regione.
Quindi saranno condotte le attività 2022 secondo gli obiettivi e relativi indicatori organizzativi e di processo aziendali, Gruppo Lavoro Infezioni Correlate all’Assistenza (GLICA) emanati dalla Regione.

Attori coinvolti e ruolo
Referente e Unità per il Rischio Infettivo ICA/AMR delle Direzioni ASL NO, Dipartimento di Prevenzione e Referente dell’area veterinaria per il contrasto alle AMR, Laboratorio di microbiologia, Referente dell’attività di Antimicrobial Stewardship dell’ASL, Servizio farmaceutico dell’ASL, Servizio di formazione dell’ASL.

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

L’azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Prosecuzione del processo di integrazione dei gruppi regionali dedicati alle ICAAMR e delle attività per le aree umana e veterinaria	Presenza di atti di aggiornamento dei gruppi	Atti di aggiornamento di gruppi tecnici presenti	Atti di identificazione dei referenti dell’area veterinaria per il contrasto alle AMR presenti	Atti Regionali e aziendali
Prosecuzione del processo di integrazione e coordinamento tra le pianificazioni, l’operatività e il monitoraggio ICA, AMR e il PRP/PLP	Integrazione organizzativa e operativa tra le figure di Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PP10, ove non coincidenti	----	Evidenza dell’integrazione organizzativa e operativa tra le figure di Responsabile aziendale della funzione ICA/AMR e di Referente PLP, ove non coincidenti	Documentazione aziendale sulle riunioni effettuate, Rendicontazione PLP
Attuazione delle attività previste nel sistema regionale degli obiettivi e indicatori aziendali dedicati alle ICA-AMR (sistema “indicatori GLICA”)	Presenza di obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2022	Obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2022 inviati alle ASL	Attuazione sistema obiettivi e indicatori aziendali ICA-AMR 2022	Atti Regionali e aziendali

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 10.2 Sviluppo della sorveglianza degli isolamenti di laboratorio AR_ISS

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale
Verranno recepite a livello locale le indicazioni regionali ed attuata l’attività locale richiesta.

Attori coinvolti e ruolo
Responsabile microbiologia, Referente ICT aziendale, Referente ICA.

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	di	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Conclusione della prima fase di sviluppo del sistema informatizzato		Attivazione della prima fase di sviluppo e test della prima fase	Documentazione dello sviluppo e test della prima fase	Adesione alle indicazioni regionali da parte dei laboratori individuati per la sperimentazione e per l'avvio della sorveglianza informatizzata	Regione

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 10.3 Sviluppo sorveglianza degli enterobatteri resistenti ai carbapenemi (ex sorveglianza CPE)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Verrà estesa la copertura della sorveglianza attraverso l'incremento dell'adesione alla sorveglianza Carbapenemase resistant enterobacteriaceae (CRE), da parte delle strutture di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato, e l'invito formale e sostegno tecnico alle strutture di ricovero per acuti e di riabilitazione locali non ancora aderenti.

Attori coinvolti e ruolo

Referente ICA

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PP10_OS01_IS10 Sorveglianza e monitoraggio (e) % strutture di ricovero in cui è stata effettivamente attivata la sorveglianza dei CRE, incremento della copertura	Incremento rispetto anno precedente [Target >90% al 2025]	Prosecuzione della sorveglianza e invio della verifica annuale (report zero o di avvenuta verifica)	

Obiettivo e indicatore di processo

Obiettivo di processo	di	Indicatore di processo	di	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Consolidamento e incremento della copertura della sorveglianza		Incremento adesione sorveglianza CRE		100% strutture pubbliche e accreditate di ricovero per acuti e di riabilitazione che aderiscono	Incremento dell'adesione alla sorveglianza CRE da parte delle strutture di ricovero per acuti e riabilitazione del privato accreditato - Invito formale e sostegno tecnico alle strutture di ricovero per acuti e di riabilitazione locali non ancora aderenti	Seremi Documentazione aziendale

Altre attività di iniziativa locale---

Azione 10.4 Prevenzione e controllo delle AMR e ICA sul territorio e nelle RSA (azione equity oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
L'ASL NO parteciperà alle attività di condivisione e confronto delle azioni regionali, adottando le

indicazioni ricevute e diffondendo le buone pratiche alle RSA sull'uso degli antibiotici per la terapia empirica.

Attori coinvolti e ruolo

Referente ICA, ICI territoriale e Unità per il Rischio Infettivo

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PP10_OT04_IT04 Lenti di equità Funzione AMR-ICA e rete ISRI territoriale	Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%)	Adozione delle indicazioni da parte delle Aziende ASL e ASO regionali (100%)	
Adozione procedure prevenzione e controllo AMR-ICA in RSA	Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA	Disponibilità e diffusione delle buone pratiche alle RSA	

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	di	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Stesura del manuale di terapia empirica	Bozza manuale	di	Manuale in bozza disponibile	Partecipazione alla revisione e condivisione del documento da parte dei referenti aziendali per l'“Antimicrobial Stewardship”	Regione (GLICA)
Avvio della raccolta e disponibilità delle procedure	Disponibilità del Repository		Repository presente	Partecipazione alla raccolta delle procedure	Regione (GLICA)

Altre attività di iniziativa locale---

Azione 10.5 Sorveglianza e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verrà recepito il documento regionale con gli indicatori su controllo ICA e AMR. Proseguiranno quindi le attività ordinarie, con la stesura di un programma annuale di controllo ICA e AMR.

Attori coinvolti e ruolo

Referente ICA, ICI e UPRI

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PP10_OS01_IS11 Sorveglianza e monitoraggio (f) Partecipazione regionale ad almeno tre sorveglianze delle infezioni correlate all'assistenza	Atto regionale di istituzione delle Sorveglianze (a) Infezioni del Sito Chirurgico, (b) Batteriemie e VAP in Terapia intensiva, (c) Indagini periodiche di prevalenza (acuzie e lungodegenze) nazionali e	Recepimento ed attuazione delle indicazioni regionali	

	regionali*		
PP10_OS01_IS12 Sorveglianza e monitoraggio (g) Comitati per il Controllo delle infezioni correlate all'assistenza (CC-ICA) che producono un report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza	100%	Report annuale sulle infezioni correlate all'assistenza	
PP10_IS01_IS16 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (a) Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici	100%	Esistenza di un Comitato per il controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in tutti gli ospedali pubblici	
PP10_IS01_IS17 Prevenzione delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA) (b) Istituzione di un sistema regionale di monitoraggio del consumo di prodotti idroalcolici per l'igiene delle mani	Atto regionale di recepimento e attivazione delle indicazioni nazionali e di definizione dell'organizzazione e coordinamento della sorveglianza regionale	Atto di Recepimento e attivazione delle indicazioni regionali	

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale---

Azione 10.6 Monitoraggio del consumo degli antibiotici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verranno resi disponibili i dati locali al fine delle attività di antimicrobial stewardship.

Attori coinvolti e ruolo

Referente microbiologia, Referente ICT aziendale, Referente ICA.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario , al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Report annuale	

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale---

Azione 10.7 Promozione del buon uso degli antibiotici in ambito umano

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Proseguiranno le attività del gruppo aziendale pluridisciplinare antimicrobial stewardship (almeno due incontri nel corso dell'anno) e si parteciperà alla messa a punto di un protocollo di terapia empirica regionale dedicato alle strutture di ricovero per acuti.

Attori coinvolti e ruolo

Gruppo aziendale pluridisciplinare antimicrobial stewardship.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PP10_OS01_IS15 Promozione dell'uso appropriato di antibiotici in ambito umano (c). Esistenza di un team/gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali	----	Esistenza di un team/ gruppo multidisciplinare responsabile di programmi di Antimicrobial stewardship (AS) in tutte le Aziende sanitarie/Ospedali	

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	di	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Realizzazione e adozione di un Protocollo di Terapia Empirica Regionale dedicato alle strutture di ricovero per acuti	Presenza di Protocollo di Terapia Empirica Regionale		Adozione regionale del documento	Partecipazione del Gruppo interdisciplinare alla messa a punto del documento	atti regionali Direzione Aziendale (UPRI)

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 10.8 Interventi formativi regionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL NO adotterà e favorirà la promozione del corso FAD regionale 2022 dedicato a farmacocinetica, farmacodinamica e antibiogramma.

Attori coinvolti e ruolo

Servizio formazione

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	di	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Erogazione del corso FAD su PK, PD e antibiogramma	Disponibilità del corso FAD		Erogazione del corso alle ASO e ASL	Promozione dell'adesione degli operatori al corso	Regione ASL o ASO accreditante

Altre attività di iniziativa locale---

Azione 10.9. Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

E' stato individuato un referente aziendale veterinario per il PP10 in ASL NO.
Saranno mantenute le attività previste dai Piani Nazionali inerenti l'utilizzo degli antibiotici in Medicina Veterinaria, i controlli sull'utilizzo del farmaco, la ricerca di residui di farmaco in alimenti di origine animale e negli alimenti per gli animali, monitoraggio delle resistenze.

Attori coinvolti e ruolo

Referente veterinario per il programma PP10.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PP10_OS01_IS06 Sorveglianza e monitoraggio dell'impiego degli antibiotici in ambito veterinario (d): A Restituzione annuale, da parte della Regione alle Aziende Sanitarie, di informazioni relative al consumo di antibiotici in ambito umano e veterinario, al fine di ottemperare agli obiettivi di riduzione dei consumi previsti dal PNCAR e successive versioni	Produzione report annuale	Produzione report annuale	

Obiettivo e indicatore di processo

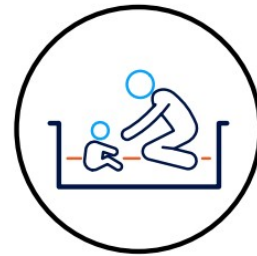
Non previsto

Altre attività di iniziativa locale---

Programma: PL11 PRIMI 1000 GIORNI

Referente del programma:

Giorgio Pretti
Dirigente medico Responsabile S.S.D Consultori
email. giorgio.pretti@asl.novara.it
tel 0321 374742



Componenti del gruppo di lavoro:

Giovanni Ruspa Direttore DMI (sostituto Referente PL11)
Oscar Nis Haitink Direttore S.C. Pediatria P.O. Borgomanero
Francesco Di Nardo Dirigente medico S.C. DMPO Borgomanero
Paola Marchini Dirigente medico S.C. Ginecologia P.O. Borgomanero
Giovanni Pistone Dirigente medico D.P.D. S.C. Ser.D.
Simona Piralla Coordinatrice S.C. Pediatria P.O. Borgomanero
Roberta Pisani Coordinatrice S.C. Ginecologia/Ospetricia
Anna Rita Pedroni Coordinatrice Area Sud S.S.D. Consultori
Michela Erbea Ostetrica Referente Area Nord S.S.D. Consultori
Marta Tosi Ostetrica S.C. Ginecologia
Mauro Longoni – Dirigente psicologo S.S.D. Psicologia

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale /Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
INTERSETTORIALITÀ	PL11_OT02 Promozione del benessere nei primi 1000 giorni di vita e sostegno alla genitorialità attraverso tavoli intersettoriali, accordi con enti locali e terzo settore e favorendo processi partecipativi con la popolazione target	PL11_OT02_IT07 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno un tavolo intersettoriale	11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità
		PL11_OT03_IT03 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali.	Realizzazione di almeno un percorso formativo	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
	PL11_OT04 Formazione sugli inquinanti ambientali	PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) (PP9)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie
COMUNICAZIONE	PL11_OT06 Revisione, traduzione multilingue e distribuzione in luoghi sensibili del materiale "Maneggiare con cura" e produzione di nuovo materiale rispetto ai temi del	PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali,	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino

Tipo di obiettivo (Trasversale /Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
	programma	operatori, associazioni, ecc.)	comunicazione sociale	
EQUITÀ	PL11_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL11_OT01_IT01 Lenti di equità •Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute •Lettura precoce in famiglia	•Definizione dello strumento (questionario) •-----	11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino
SPECIFICO	PL11_OS01 Promuovere e sostenere l'allattamento al seno	PL11_OS01_IS01 Adesione alla settimana mondiale dell'allattamento al seno Adesione	Presenza del materiale riguardante la giornata dell'allattamento al seno sul sito della Regione	11.2 Promozione dell'allattamento materno
SPECIFICO	PL11_OS02 Sviluppare interventi precoci sulle tematiche ambientali in gravidanza e nei primi anni di vita	PL11_OS02_IS02 Presenza di un gruppo di lavoro ambiente Costituzione del gruppo PL11_OS05_IS04 Presenza di linee di indirizzo per l'accompagnamento delle neo famiglie nei primi 1000 giorni di vita	Costituzione del gruppo -----	11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

Analisi di contesto locale

Secondo i dati BDDE, nel 2020 tra i residenti dell'ASL NO sono nati 2.784 bambini; se si considera il decennio il calo delle nascite è del 12.5% (quasi 399 nati in meno rispetto al 2011). Il calo prosegue ininterrotto dal 2009, dopo un lieve incremento registrato per tutto il primo decennio del secolo, principalmente per l'apporto delle donne con cittadinanza straniera.

Una delle principali cause del forte calo di nascite risiede nella diminuzione delle donne in età fertile che, per convenzione, si fa coincidere con la fascia di età 15-49anni; le donne con cittadinanza straniera hanno fornito un importante contributo nel sostenere la numerosità della popolazione femminile in età fertile.

Già alla fine del secolo scorso l'età media al parto si collocava stabilmente al di sopra dei trent'anni e nei due decenni del nuovo secolo la crescita è proseguita e si è attestata, nel 2019, a 32,1 anni. Permangono differenze per cittadinanza: l'età media al parto delle donne con cittadinanza straniera è 29,4, in progressiva crescita (era 27,5 nel 2005); più elevata quella delle donne italiane, corrispondente ad un'età di 32,8 (IRES, Note brevi sul Piemonte – N. 4/2021).

Sulla base dei dati forniti nella fascia di età 0-6 anni, sul territorio di competenza dell'ASL NO nel 2020, si contano circa 18.524 bambini.

I servizi coinvolti nel benessere dei bambini nella fascia di età in oggetto e, quindi, nelle attività in capo al presente Programma, sono soprattutto quelli afferenti al Dipartimento Materno Infantile (SS.CC. Ginecologia, Pediatria, Neuropsichiatria e SSD Consultori), oltre al fondamentale ruolo dei PLS. In particolare, la rete consultoriale può contare sul supporto di personale qualificato che, a vario titolo, gestisce e promuove tematiche di prevenzione legate alla contraccezione, alla salute sessuale, al counseling pre e post partum, all'allattamento materno, ecc. attraverso una serie di attività già istituzionalizzate ed offerte ai propri utenti anche in collaborazione con diversi servizi aziendali come il Centro per la Prevenzione del Tabagismo, la S.S.D. Psicologia e altri.

L'ASL NO ha nel tempo costituito con alcuni partner locali extra aziendali una serie di alleanze per la condivisione dei percorsi e la facilitazione degli stessi presso i cittadini residenti sul territorio di competenza.

Le azioni del 2022 si muoveranno su questo ed altri contesti che dovranno essere potenziati o creati ad hoc.

Azione 11.1 Strategie intersettoriali per il sostegno e l'accompagnamento alla genitorialità

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Nell'ottica di promuovere il benessere nei primi 1000 giorni di vita e del sostegno alla genitorialità attraverso accordi con Enti locali e Terzo settore e per favorire processi partecipativi con la popolazione target, nel corso del 2022 l'ASL NO svilupperà rapporti con i soggetti che, con varie titolarità, vengono a contatto con le famiglie dal concepimento ai due anni di vita del bambino.

In particolare rafforzerà o realizzerà *ex novo* alleanze con Enti esterni come il Centro per le Famiglie del Comune di Novara, il Comune di Galliate, il Coordinamento NPL Ovest-Ticino, la Fondazione Achille Marazza di Borgomanero, il Sistema Bibliotecario del Medio Novarese e la Federazione Italiana Medici Pediatri attraverso le azioni previste dal Progetto Porte Aperte (supporto alla Genitorialità) ed il Programma Nati per Leggere (Promozione alla Lettura precoce in famiglia)

Verrà avviata una mappatura dei servizi sul territorio che si occupano del target di riferimento.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento materno infantile, Consultori, Centro per le Famiglie del Comune di Novara, S.C. MeCAU, Servizi Veterinari del Dipartimento di Prevenzione e S.S.D. Psicologia.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL11_OT02_IT07 Accordi intersettoriali Presenza di accordi con soggetti esterni al sistema sanitario	Almeno un tavolo intersettoriale	Almeno un tavolo intersettoriale	Report referente del programma

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

<p>Altre attività di iniziativa locale Relativamente alla sicurezza nei primi 1000 giorni di vita, verranno attivati – nell’ambito delle attività della S.S.D. Consultori – corsi dedicati alle neo-famiglie in collaborazione con la SC MeCAU, Servizi Veterinari del Dipartimento di Prevenzione. Infine proseguirà l’attività di sostegno alle mamme con rischio di Depressione Post-Partum con l’applicazione di percorsi resi in collaborazione con la S.S.D. Psicologia.</p>

Azione 11.2 Promozione dell’allattamento materno

<p>Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale Anche per il 2022 proseguirà l’attività finalizzata alla promozione dell’allattamento al seno che coinvolge particolarmente i servizi afferenti al Dipartimento Materno Infantile. Le azioni previste per l’anno in corso riguarderanno la valutazione dei bisogni formativi del personale interessato attraverso l’acquisizione e l’adozione di uno strumento regionale. Inoltre verrà aggiornato e pubblicizzato, attraverso gli ordinari canali informativi, l’elenco dei centri territoriali per il sostegno all’allattamento.</p>
--

<p>Attori coinvolti e ruolo Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento Materno infantile, PLS e S.C Affari Istituzionali, Legali, Comunicazione, Anticorruzione e Trasparenza (AILCAT).</p>

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

L’azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo processo	di	Indicatore processo	di	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Valutazione bisogni formativi		Strumento per ricognizione realizzato dalla Regione		Individuazione dei bisogni formativi dei soggetti coinvolti	Utilizzo strumento da parte del 100% delle strutture ASL coinvolte (SC Ginecologia, SC pediatria e SSD Consultori)	Report sull’uso dello strumento

<p>Altre attività di iniziativa locale Realizzazione di attività di promozione relative alla settimana dell’allattamento (1-7 ottobre) secondo indicazioni regionali.</p>
--

Azione 11.3 Azione sui determinanti di salute del bambino (azione equity-oriented)

<p>Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale Per il 2022 si intendono realizzare le seguenti azioni:</p>

Successivamente alla predisposizione di un questionario sulla conoscenza delle disuguaglianze e delle connessioni con i determinanti della Salute, da parte della Regione, l'ASL NO collaborerà per la somministrazione dello stesso agli operatori socio-sanitari e PLS, secondo le indicazioni del gruppo regionale.

L'ASL NO favorirà la partecipazione degli operatori sanitari e non sanitari (ad esempio i partecipanti del tavolo intersettoriale) che si occupano del target di riferimento ai percorsi formativi/informativi in FAD che saranno indicati dal livello regionale.

Sarà diffuso il materiale della campagna informativa "Maneggiare con cura" sugli incidenti domestici alla popolazione più fragile con l'aiuto del tavolo intersettoriale.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione e Dipartimento Materno-infantile. S.S.D. Psicologia, Centro Trattamento Tabacco del D.P.D., Centro per la Famiglie del Comune di Novara, MMG, PLS.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL11_OT01_IT01 Lenti di equità Somministrazione di un questionario sulle conoscenze degli operatori e PLS delle disuguaglianze e connessioni con i determinanti della salute	Definizione dello strumento (questionario)	Partecipazione alla survey secondo indicazioni regionali	Report
PL11_OT03_IT03 Formazione (A) Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali.	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi FAD proposti da parte del personale interessato (esempio i partecipanti del tavolo intersettoriale, MMG e PLS)	Report
PL11_OT06_IT06 Comunicazione ed informazione Realizzazione di interventi di informazione e comunicazione sociale (compreso il marketing sociale) mirate a target e contesti specifici (ad es. amministratori, opinion leader, scuole, genitori, educatori sociali, operatori, associazioni, ecc.)	Progettazione e produzione di strumenti/materiali per iniziative di informazione e di comunicazione sociale	Diffusione materiali campagna "Maneggiare con cura"	Report

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale

Favorire la possibilità di lettura dell'agenda in lingue diverse promuovendo la fruizione del portale regionale dedicato e/o utilizzando il QR Code eventualmente prodotto in sede regionale.

Nell'ottica dell'implementazione delle attività dei "gruppi fumo" aziendali per il sostegno alla cessazione del fumo nei genitori, con particolare attenzione ai papà, verranno sostenute attività di counselling mirato nei seguenti ambiti: durante i monitoraggi della gravidanza, nei corsi Pre e Post partum e nelle attività formative ed informative dedicate esclusivamente ai neo-papà nel corso "Figli si nasce, Papà si diventa" con la collaborazione con il CTT e la S.S.D. Psicologia.

Azione 11.4 La tutela dell'ambiente e il contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Per l'anno 2022 è prevista l'istituzione di un tavolo regionale volto alla definizione di iniziative di sensibilizzazione, formazione e informazione su tematiche di tutela dell'ambiente e del contatto con la natura quali determinanti del benessere e della salute dei bambini e delle famiglie. L'ASL NO favorirà la partecipazione degli operatori interessati ai percorsi formativi che saranno proposti dal tavolo regionale.

Attori coinvolti e ruolo
Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento Materno-infantile.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL11_OT04_IT04 Formazione Operatori Sanitari e Sociosanitari ed Operatori esterni al SSN Disponibilità di un programma di interventi di formazione sui temi ambiente, clima e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, temi della valutazione e gestione del rischio chimico, ecc., per operatori interni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori del SNPA, anche attraverso modalità via web (FAD) (PP9)	Realizzazione di almeno un percorso formativo	Partecipazione ai percorsi formativi proposti delle figure professionali individuate del piano regionale	Report

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale
Previa partecipazione ai percorsi formativi e quindi alla loro effettiva organizzazione da parte della Regione, si favorirà l'inserimento della tematica ambiente e salute negli incontri post-partum presso le sedi consultoriali.

Azione 11.5 Promozione della salute riproduttiva e dell'accesso servizi e alle pratiche di programmazione familiare

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Proseguiranno le azioni di sensibilizzazione sulla promozione della salute riproduttiva e preconcezionale ad opera delle strutture afferenti al DMI aziendale. Inoltre, verranno potenziate le azioni di promozione della genitorialità consapevole in tutti i Consultori familiari con particolare attenzione alle esigenze contraccettive attraverso la disponibilità presso tutti i CC.FF. di contraccettivi long acting intrauterini (IUD e IUS) e di impianto sottocutaneo (Nexplanon). In quest'ottica sarà garantita la partecipazione al progetto formativo Regionale ECM on line per ginecologi e ostetriche relativo all'inserimento dell'impianto sottocutaneo che si terrà il 28 settembre.

Attori coinvolti e ruolo
DMI - Consultori familiari.

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale---

Programma: PL12 - SETTING SANITARIO: LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA CRONICITÀ

Referente del programma:

Francesco Di Nardo
dirigente medico S.C. DMPO Borgomanero
francesco.dinardo@asl.novara.it
Tel. 0322 848509



Maria Luisa Demarchi Dirigente medico Distretto Area Nord (sostituta referente PL12)
Stefano Cusinato Direttore S.C. Nefrologia e Dialisi P.O. Borgomanero
Incoronata Romaniello Direttore S.C. Oncologia P.O. Borgomanero
Oscar Nis Haitink Direttore S.C. Pediatria P.O. Borgomanero
Giovanni Pistone Dirigente medico Responsabile CTT S.C. Ser.D.
Pisani Roberta CPSS Ostetrica S.C. Ginecologia ed Ostetricia P.O. Borgomanero
Sara Bortoluzzi Dirigente Medico Distretto Urbano di Novara

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale /Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL12_OT03 Creazione di reti tra settori diversi della sanità e altri stakeholder	PL12_OT03_IT08 Accordi intersettoriali (b)/Presenza di Accordi con soggetti esterni al sistema sanitario che possono sostenere/contribuire alle azioni (es. ANCI, Associazioni di promozione sociale e/o Sportiva, ecc.)	----	12.1 Coordinamento "intersettoriale" prevenzione – cronicità 12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
		PL12_OT02_IT10 Percorso formativo sul counselling rivolto a pianificatori e formatori "FAD 50"	Conclusione del percorso per i professionisti individuati	12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)
		PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24"	-----	
		PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul counselling rivolto ai servizi di medicina di competenza "FAD24"	-----	
Trasversale COMUNICAZIONE	PL12_OT04 Sviluppare iniziative di comunicazione finalizzate ad aumentare l'empowerment degli operatori del setting sanitario e dei cittadini, per promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute	PL12_OT04_IT09 Comunicazione e informazione Disponibilità di iniziative, strumenti, materiali di comunicazione	Realizzazione di almeno 1 intervento di comunicazione/informazione	12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario
Trasversale EQUITÀ	PL12_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL12_OT01_IT01 Lenti di equità •Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione •Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL	•Presenza di mappatura regionale per area di deprivazione •Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati	12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati
Specifico	PL12_OS06 Costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare a livello regionale e gruppi di lavoro locali per l'analisi, la valutazione e la diffusione di linee di indirizzo e raccomandazioni per lo sviluppo delle attività di promozione della salute nei servizi sanitari	PL12_OS06_IS01 Gruppo regionale multidisciplinare/Presenza Gruppo di lavoro	Attivazione gruppo multidisciplinare	12.1 Coordinamento "intersettoriale" prevenzione – cronicità

Analisi di contesto locale

Al 31/12/2020 risultano residenti sul territorio dell'ASL di Novara 342.220 persone. Il 44% della popolazione risiede nel Distretto Area Nord (DAN) che comprende 46 Comuni, mentre nel Distretto Urbano di Novara (DUN) risiede il 30%; una quota di poco inferiore (26%) risiede nel Distretto Area Sud (DAS) che comprende 30 Comuni.

Complessivamente le donne rappresentano il 51% della popolazione e sono più numerose degli uomini nelle classi di età più avanzate, costituendo il 57% della popolazione con più di 65 anni e il 64% di quella con più di 80 anni. Nelle classi di età infantili la differenza è più contenuta ed è a favore del sesso maschile (< 15 anni: 51% vs 49%). Gli indici di vecchiaia e dipendenza dell'ASL NO sono entrambi inferiori a quelli regionali; tuttavia dal 2000 l'indice di vecchiaia è aumentato su tutto il territorio dell'ASL NO soprattutto nel Distretto Area Nord (valore aziendale 188; valore DAN 199). La speranza di vita alla nascita per i residenti dell'ASL NO nel 2018 risulta parti a 84,6 anni per le donne e a 80,8 per gli uomini. Le malattie dell'apparato circolatorio e i tumori rappresentano le due principali cause di morte per entrambi i sessi, con netta prevalenza delle malattie cardiocircolatorie nelle donne. La terza causa di morte è rappresentata dalle malattie respiratorie.

L'ASL NO ha redatto nel corso del 2019 il Piano locale Cronicità in collaborazione con l'AOU Maggiore della Carità di Novara. A causa della pandemia Covid nei due anni successivi il prosieguo dei lavori è stato fortemente ostacolato. Nonostante ciò non sono cessati gli sforzi per aumentare la copertura vaccinale di pazienti affetti da Bronco Pneumopatie Cronico Ostruttive (BPCO) con vaccino antipneumococcico, per rafforzare i legami con Università, Aziende Sanitarie vicine, Enti locali ed altri Stakeholders, ed è stata data la massima diffusione dei Percorsi di Salute Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PSDTA) per BPCO e Scempenso Cardiaco Congestivo e Malattia Renale Cronica agli operatori interessati. La piena ripresa delle attività di cui al Piano locale Cronicità è prevista per il 2022, con la Determinazione Dirigenziale n. 725/A1400A del 2/5/2022, la quale definisce il cronoprogramma per l'anno in corso.

Per quel che concerne la formazione degli operatori sanitari al Counselling, l'ASL NO parte avvantaggiata in quanto nel corso del 2019 era stato erogato ai dipendenti dell'Azienda il Corso FAD "In-Forma al lavoro", il quale affrontava tutti i principali temi di Guadagnare Salute: alimentazione, attività fisica e sedentarietà, tabagismo, consumo potenzialmente dannoso di alcol, stress lavoro-correlato, dipendenze, counselling breve e strumenti per promuovere stili di vita sani. Il corso era completo di filmati esplicativi su come condurre interventi minimi di promozione della salute in contesti opportunistici e a tutti gli iscritti al corso è stata data l'opportunità di conseguire ulteriori crediti ECM tramite la fruizione di moduli più avanzati sul counseling breve (realizzati nell'ambito del progetto Ccm "Opportunità di Salute - Strategie, competenze e strumenti per la prevenzione delle malattie a base metabolica e la Promozione di stili di vita Salutari In Contesti opportunistici"). Il corso è stato erogato al termine del triennio formativo e dava diritto ad almeno 50 crediti ECM. Questo ha reso particolarmente desiderabile partecipare al corso e ha permesso di raggiungere un ampio numero di operatori (271: il 15% circa di tutti gli operatori dell'azienda). Il corso è in fase di revisione per essere riproposto nel 2022. Oltre al suddetto corso, come previsto dal Piano Regionale di Prevenzione, è in programma l'erogazione di corsi FAD24 sul counselling breve a operatori sanitari dell'ASL NO e medici competenti operanti sul territorio aziendale.

Azione 12.1 Coordinamento "intersectoriale" prevenzione - cronicità

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Verrà costituito il gruppo di lavoro multidisciplinare (prevenzione/cronicità), quindi i referenti aziendali di prevenzione e cronicità, di concerto, dovranno:

- individuare minimo n. 10-20 operatori per Azienda Sanitaria per la formazione FAD24 sul counselling motivazionale breve;
- effettuare una raccolta delle iniziative di promozione della salute, valutarne la loro trasferibilità e identificare i contesti opportunistici in cui si potranno sviluppare tali attività nei prossimi anni;
- utilizzare l'"indice regionale di deprivazione" per individuare almeno un'area a maggior deprivazione e progettare almeno un intervento di promozione della salute nell'area selezionata, previo confronto con i Referenti dei programmi PP1, PP2, PP5 e PL 13.

Attori coinvolti e ruolo
Referenti PL12 e Referenti Nuclei Cronicità

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL12_OS06_IS03 Gruppo multidisciplinare in ciascuna Azienda Sanitaria Locale/Presenza	Costituzione del gruppo di lavoro locale	Gruppo multidisciplinare costituito in ciascuna Azienda Sanitaria Locale	

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale---

Azione 12.2 Formazione al counselling motivazionale (nazionale)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Verrà favorita la partecipazione di almeno 12 operatori dell'ASL NO ai corsi di formazione a distanza (FAD24) regionali: <i>-Professionisti della Salute: competenze trasversali nel supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio;</i> <i>- Medici Competenti: Le competenze professionali del medico competente nel supporto al cambiamento degli stili di vita a rischio.</i>

Attori coinvolti e ruolo
Medici competenti e altri professionisti della salute selezionati parteciperanno ai corsi FAD24

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL12_OT02_IT11 Percorso formativo sul counselling rivolto a operatori sanitari e sociosanitari dei contesti opportunistici "FAD 24"	-----	Partecipazione di almeno 10 operatori per ogni ASL	
PL12_OT02_IT12 Percorso formativo sul counselling rivolto ai servizi di medicina di competenza "FAD24"	-----	Partecipazione di almeno 2-5 operatori per ogni ASL	

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale---

Azione 12.3 Promozione stili di vita salutari in contesti opportunistici

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Le ASL dovranno documentare nelle rendicontazioni PLP eventuali iniziative svolte nei propri territori.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti Piano Prevenzione

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale---**Azione 12.4 Promozione della salute nei luoghi di cura per il personale sanitario****Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale**

L'ASL NO parteciperà all'evento annuale di comunicazione/formazione attivato a livello regionale, in collaborazione con la Rete HPH, per la presentazione delle attività di promozione della salute realizzate a favore del personale sanitario.

Attori coinvolti e ruolo

Referenti Piano Prevenzione e Referenti Nuclei Cronicità.

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Azione 12.5 Promozione della salute in contesti territoriali deprivati**Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale**

Il referente del PL12, previo confronto con i referenti dei PP1,PP2,PP5 e PL13 del piano di prevenzione, identificherà, utilizzando anche l'indice di deprivazione regionale, almeno un territorio con problemi di deprivazione o di accessibilità ai servizi, verso il quale indirizzare almeno un intervento mirato di promozione della salute.

Nel corso dell'anno verrà progettato il suddetto intervento da condurre e portare a termine nei successivi anni di vigenza del Piano.

Attori coinvolti e ruolo

Coordinatore PLP, Referente PL12 e Referenti Nuclei Cronicità

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
•Progetti di promozione della salute in aree a maggior deprivazione dell'ASL	Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati	Progettazione in ogni ASL di almeno 1 progetto di promozione della salute mirato ai soggetti più svantaggiati	

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale---

Programma: PL 13 - ALIMENTI E SALUTE

Referente del programma:

Silvana Pitrolo
Direttore S.C. SIAN
e-mail silvana.pitrolo@asl.novara.it
Tel. 0321 374316



Componenti del gruppo di lavoro:

Angelamaria Allegra Direttore S.C. SIAV Area B Coordinatrice Gruppo PAISA (sostituta referente PL13)
Gruppo PAISA
Flavia Milan Dirigente medico S.C. SIAN
Patrizia Grossi Dirigente medico S.C. SIAN Coordinatore PP1
Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori
Gianni Valzer Direttore S.C. Distretto Area SUD
Maria Luisa Zanetti CPSI S.C. DMPO Borgomanero
Gerolamo Farrauto Dirigente medico Direzione Sanitaria AOU Maggiore della Carità Novara

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL13_OT02 Instaurare un confronto sulle tematiche della dieta sana e sostenibile tra le diverse componenti del Servizio Sanitario Regionale e tra queste e altre strutture regionali	<p>PL13_OT02_IT02 Attivazione di gruppi intersettoriali a livello regionale nei quali siano presenti i soggetti che a vario titolo e con ruoli diversi intervengono nella filiera agro-alimentare. Presenza di gruppi di lavoro intersettoriali. Produzione di indirizzi operativi, linee guida, documentazione di approfondimento. Organizzazione di eventi formativi</p>	Almeno un gruppo attivato	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione
		<p>PL13_OT03_IT03 Programma di formazione regionale che preveda un coordinamento degli eventi formativi regionali e locali, su: caratteristiche e impatto sulla salute, dal punto di vista nutrizionale e della sicurezza, delle diverse componenti degli alimenti; valutazione costo/beneficio delle scelte nutrizionali; caratteristiche e impatto sull'ambiente dei principali ingredienti degli alimenti; importanza e strumenti per la riduzione degli sprechi.</p> <p>Programma di formazione coordinato a livello regionale. Programmi e procedure per la formazione a cascata integrata tra le diverse componenti del SSR</p>	Progettazione percorso formativo coordinato a livello regionale.	<p>13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari</p> <p>13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare</p>
Trasversale COMUNICAZIONE	<p>PL13_OT04 Progettare un programma di comunicazione finalizzato ad aumentare l'empowerment del cittadino, promuovere capacità di scelta e comportamenti favorevoli alla salute</p>	<p>PL13_OT04_IT04 Predisporre un programma di comunicazione pluriennale rivolto ai diversi settori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti e ai consumatori, coordinato e integrato tra i diversi servizi che possono svolgere un ruolo nella promozione di una dieta sana.</p> <p>Disponibilità del programma di comunicazione pluriennale e predisposizione interventi di informazione e sensibilizzazione</p>	Progettazione del programma di comunicazione pluriennale	13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti
Trasversale EQUITÀ	<p>PL13_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi</p>	<p>PL13_OT01_IT01 Lenti di equità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prevalenza di bambini con dieta sana ● Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana 	<ul style="list-style-type: none"> •----- • Presenza di contenuti evidence-based per progetti e buone pratiche 	13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
	organizzative	alimentazione		bambini
Specifico	PL13_OS04 Promuovere una dieta sana e stili di vita salutari nei percorsi dedicati alle principali patologie croniche	PL13_OS04_IS04 Integrazione di interventi evidence-based nei percorsi delle principali patologie croniche non trasmissibili. Progettazione integrata di strategie e interventi di prevenzione nei percorsi delle MCNT	Ricognizione attività presenti sul territorio	13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all'alimentazione
Specifico	PL13_OS05 Potenziare il sistema di sorveglianza e gestione MTA	PL13_OS05_IS07 Promuovere un approccio comune e condiviso delle ASL e degli altri attori istituzionali per la gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA). Aggiornamento e implementazione degli strumenti per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	Aggiornamento reportistica e pubblicazione sul sito istituzionale. Aggiornamento ed implementazione di istruzioni operative e sistemi di sorveglianza informatici regionali per potenziare le indagini epidemiologiche sulle MTA	13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)
Specifico	PL13_OS06 Migliorare la conoscenza e contenere il fenomeno della malnutrizione	<p>PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva. Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale</p> <p>PL13_OS06_IS08 Disponibilità di informazioni sulla qualità nutrizionale dei prodotti consumati in età evolutiva Implementazione banca dati Etichette snack consumati in età evolutiva</p>	<p>Predisposizione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva e predisposizione schede di valutazione del rischio nutrizionale</p> <p>Elaborazione informazioni presenti in Banca dati</p>	13.6 Prevenzione della malnutrizione

Analisi di contesto locale

Il programma libero “Alimenti e salute” pone al centro dell’attenzione la promozione della cultura del consumo alimentare consapevole, basata sull’importanza di una dieta sana, equilibrata e sostenibile.

Per il perseguimento di tale consapevolezza è importante agire su determinanti di salute quali, conoscenza dei parametri di qualità degli alimenti, lettura e comprensione dell’etichetta nutrizionale da parte dei consumatori, riduzione dello spreco alimentare e, non ultima, la valutazione dell’impatto ambientale correlato all’alimentazione.

Gli interventi di sensibilizzazione su tali tematiche rivolte alla popolazione e agli stakeholders possono contribuire, in misura significativa, a prevenire tutta una serie di malattie e condizioni non trasmissibili e a definire, mediante un approccio multidisciplinare e trasversale a vari programmi del PLP, azioni preventive ed interventi correttivi.

A livello locale l’urgenza di affrontare le problematiche relative agli aspetti nutrizionali è diretta conseguenza degli ultimi due anni di pandemia che, con tutta probabilità, hanno contribuito ad aggravare quanto già rilevato con i sistemi di sorveglianza della popolazione (Okkio alla salute, HBSC, PASSI).

In particolare, i dati del sistema di sorveglianza Okkio alla salute, risalenti al 2019, hanno messo in evidenza un aumento percentuale di bambini in sovrappeso o addirittura obesi nel territorio dell’ASL NO.

Dal confronto delle rilevazioni del 2016 e del 2019 si evidenzia l’aumento percentuale di bambini in sovrappeso e obesi (dal 24% al 28,3%). Questi dati dimostrano che è necessario un lavoro più incisivo e capillare da parte da parte degli attori coinvolti per contenere il fenomeno.

Nell’anno 2022 sarà garantita la partecipazione degli operatori sanitari ASL NO ai corsi di formazione organizzati a livello regionale. Le conoscenze acquisite permetteranno di effettuare interventi di informazione/formazione rivolti alla popolazione in generale, al setting scuola e agli operatori del settore alimentare.

Azione 13.1 Gruppo di lavoro intersettoriale di ricerca e documentazione sui determinanti di salute correlati all’alimentazione

Azione a livello regionale

Azione 13.2 Interventi formativi destinati agli operatori sanitari

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

Il cambiamento della cultura nutrizionale è finalizzato a modificare i modelli dietetici che si sono imposti negli ultimi anni influenzando negativamente gli stili di vita.

In tale ottica un ruolo importante è attribuito ai percorsi formativi rivolti agli operatori sanitari e agli altri portatori di interesse per l’applicazione di indirizzi omogenei nelle attività di vigilanza e promozione della salute in ambito alimentare.

A livello locale l’ASL NO garantirà la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione, coordinato a livello regionale, inerente il controllo ufficiale dell’etichettatura nutrizionale dei prodotti alimentari.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori dei servizi di sicurezza alimentare (SIAN e SIAV B). Operatori del settore alimentare (OSA).

Indicatori di programma

Non previsti

Obiettivo e indicatore di processo

L’azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Assicurare che le varie componenti del Sistema	Corso di formazione di secondo livello dedicato	Almeno un corso coordinato a livello	Sarà garantita la partecipazione	Regione

Sanitario Regionale siano adeguatamente formate sugli aspetti legati all'etichettatura nutrizionale	all'etichettatura dei prodotti alimentari	regionale	di operatori dei servizi SIAN e SIAV B al corso di formazione coordinato a livello regionale	
---	---	-----------	--	--

Altre attività di iniziativa locale

Sarà avviata una sperimentazione in merito all'utilizzo di una check-list nutrizionale - predisposta dal gruppo di lavoro regionale (sottocommissione etichettatura) attivato nel 2021, di cui fanno parte operatori del SIAN dell'ASL NO - da testare presso gli OSA per verificare l'efficacia dello strumento utilizzato e segnalare alla Regione eventuali integrazioni e/o modifiche.

Azione 13.3 Interventi formativi destinati agli operatori del settore alimentare

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Interventi di informazione/formazione rivolti agli operatori del settore alimentare (OSA) possono contribuire ad aumentarne le conoscenze e la capacità di gestione del rischio nutrizionale con l'obiettivo di migliorare la qualità nutrizionale dell'offerta alimentare.

A livello locale sono previsti interventi da realizzare con incontri in presenza e/o con l'ausilio di strumenti e tecnologie diversi, quali il sito web dell'ASL NO e le forme di interlocuzione a distanza (somministrazione di moduli formativi/questionari in modalità telematica), destinati agli OSA dei laboratori artigianali con inserimento, sul sito aziendale, di materiale informativo sulla sicurezza alimentare e sul rischio allergeni, da divulgare attraverso le associazioni di categoria.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori dei servizi di sicurezza alimentare (SIAN e SIAV B). Associazioni di Categoria. Operatori del settore alimentare.

Indicatori di programma

Non previsti

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Miglioramento della conoscenza e della capacità di gestione dei rischi nutrizionali e da allergeni da parte degli operatori del settore alimentare	Inserimento nella programmazione aziendale di interventi informativi/ formativi indirizzati agli OSA coerenti con gli indirizzi regionali	Almeno 10 interventi formativi/informativi programmati a livello regionale	Almeno un intervento per l'ASL NO	Regione

Altre attività di iniziativa locale

Azione 13.4 Programma di comunicazione rivolto alla popolazione generale e agli operatori delle filiere di produzione e commercializzazione degli alimenti

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La promozione di una dieta sana prevede un'efficace azione di sensibilizzazione basata sull'analisi delle conoscenze e della percezione del rischio da parte dei consumatori.

A livello locale, in collaborazione con il referente del programma PP1 “Scuole che promuovono salute”, saranno attuati interventi informativi nel setting scolastico sulla lettura e comprensione delle etichette nutrizionali, riduzione del consumo di sale e dello zucchero.
Sono previsti incontri rivolti alla popolazione sui temi della corretta alimentazione, riutilizzo degli avanzi, riduzione dello spreco e sicurezza alimentare.
Per migliorare le conoscenze dei consumatori sull’importanza di un corretto stile alimentare, equilibrato e sostenibile, sarà inserito materiale informativo sul sito web aziendale e si utilizzeranno, altresì, altri canali di comunicazione per raggiungere un numero maggiore di consumatori.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori dei servizi di sicurezza alimentare (SIAN). Popolazione residente nel territorio dell’ASL NO.

Indicatori di programma

Non previsti

Obiettivo e indicatore di processo

L’azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Miglioramento della comunicazione a soggetti istituzionali e portatori di interesse	Raccolta e analisi dei dati relativi alla percezione del rischio dei consumatori	Predisposizione di strumenti per la rilevazione della percezione del rischio da parte dei consumatori	Almeno una azione di sensibilizzazione e per l’ASL NO	Regione

Altre attività di iniziativa locale

E’ prevista la divulgazione di materiale informativo per la promozione di una dieta sana mediante apposizione, nelle sale d’attesa, di poster dedicati alle mamme che afferiscono al consultorio pediatrico.

Azione 13.5 Definizione di un programma di promozione della dieta sana, equilibrata e sostenibile per il contrasto di sovrappeso e obesità nei bambini (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell’anno a livello locale

La crescita del sovrappeso e obesità nei bambini, evidenziata nella sorveglianza Okkio alla Salute 2019 (ASL NO), conferma l’importanza di definire i programmi di promozione di una dieta sana, equilibrata e sostenibile. Per tale motivo saranno implementati gli interventi nelle scuole, in accordo con quanto previsto nel PP1 “Scuole che promuovono salute”, in particolare con il progetto “Il contratto della merenda”, inserito nel catalogo ASL NO per le scuole, per ridurre il consumo di snack calorici, ricchi di sale e zucchero, durante l’intervallo a scuola.
In questa ottica si prevede di coinvolgere alcuni Istituti scolastici per la diffusione di materiale informativo rivolto alle famiglie degli studenti attraverso il sito della scuola.
Saranno, inoltre, valutate modalità di coinvolgimento di Enti e Associazioni impegnati nella promozione della salute per uno studio di fattibilità volto a favorire il consumo di frutta a scuola.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori sanitari ASL NO (SIAN), Comuni, Associazioni e altri stakeholders operanti nel setting scuola.

Indicatori di programma

L’azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
-----------------	------------------------------	---------------------------	-------

PL13_OT01_IT01 Lenti di equità - Prevalenza di bambini con dieta sana	-----	-----	
- Plessi di scuole dell'infanzia, primarie o secondarie di I grado raggiunti dai progetti di promozione di una sana alimentazione	Presenza di contenuti evidence-based per progetti e buone pratiche	Per l'ASL NO sarà realizzato almeno un progetto di promozione di sane abitudini alimentari proposto alle scuole. Documentazione del numero di scuole che aderiscono al progetto Fonte: ProSa, OKkio alla Salute	

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale

Presso gli ambulatori dei PLS/MMG dell'ASL NO sarà diffuso materiale divulgativo (poster, opuscoli, ecc.) sui corretti stili di vita.

Si provvederà anche a trasmettere i dati locali della sorveglianza Okkio alla salute 2019 ai PLS/MMG e ai Servizi di Pediatria dell'Ospedale SS. Trinità di Borgomanero e dell'ASO Maggiore della Carità di Novara per orientare gli interventi di prevenzione per il contrasto di sovrappeso e obesità nella popolazione pediatrica.

E' in progetto la possibilità di effettuare uno studio pilota rivolto ai micronidi privati del territorio, mediante somministrazione di un questionario per l'autovalutazione del menù scolastico inerente, in particolare, i requisiti nutrizionali migliorativi del pasto.

Azione 13.6 Prevenzione della malnutrizione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Uno degli strumenti che consentono di valutare e migliorare la qualità nutrizionale dell'offerta alimentare, di competenza del SIAN, è la sorveglianza nutrizionale nella ristorazione collettiva, scolastica e assistenziale. Partendo da questo presupposto saranno effettuati interventi in tali ambiti, rispettando le indicazioni regionali e utilizzando la scheda di valutazione nutrizionale. Eventuali problematiche evidenziate nel corso della sorveglianza possono offrire l'occasione di un confronto con gli OSA per migliorare l'offerta alimentare.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori sanitari ASL NO (SIAN), OSA, Comuni.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL13_OS06_IS06 Attuare programmi di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dell'offerta alimentare nella ristorazione collettiva Implementazione delle attività di raccolta dati sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti nella ristorazione collettiva mediante apposite schede di valutazione del rischio nutrizionale	Predisposizione programmazione regionale per la sorveglianza della qualità nutrizionale dei pasti nella ristorazione collettiva e predisposizione schede di valutazione del rischio nutrizionale	Saranno effettuati almeno 20 interventi di vigilanza/ valutazione nutrizionale nella ristorazione collettiva	

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	di	Indicatore di processo	di	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Definire una strategia integrata per la riduzione del fenomeno della malnutrizione ospedaliera		Formazione operatori per il contrasto alla malnutrizione ospedaliera sul territorio regionale		Almeno un corso per ciascuna ASL di sensibilizzazione alla malnutrizione ospedaliera con formazione all'utilizzo di un test di screening validato all'accesso in corsia / struttura	Un corso realizzato in ciascuna ASL Non applicabile in quanto nell'ASL NO non è attivo un Servizio di Dietologia Clinica	Regione

Altre attività di iniziativa locale---

Azione 13.7 Potenziamento del sistema di sorveglianza e gestione delle malattie trasmesse da alimenti (MTA)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le istruzioni operative aziendali, aggiornate in coerenza con le nuove indicazioni operative della Regione Piemonte, approvate con D.D. 569 del 22/7/2019, sono già state applicate nell'ambito delle indagini epidemiologiche effettuate a seguito di segnalazione di episodi e casi singoli procedendo alla compilazione, nel sistema informativo regionale, dei report finali, comprensivi di tutte le informazioni utili alla valutazione dei casi.

Nel 2022 si provvederà a migliorare l'efficacia del sistema promuovendo l'aggiornamento della procedura attualmente in uso e garantendo la partecipazione al corso di formazione regionale degli operatori coinvolti nel sistema di sorveglianza delle MTA.

Attori coinvolti e ruolo

Operatori sanitari del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NO, Referente e gruppo locale MTA, Referenti laboratori di microbiologia, popolazione residente nel territorio dell'ASL NO.

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Potenziamento sistema regionale di sorveglianza MTA	Implementazione strumenti e procedure per un approccio coordinato alla gestione delle MTA	- Formalizzazione CRR - Corso di formazione a livello regionale	L'ASL NO garantirà la partecipazione dei propri operatori al corso di formazione coordinato a livello regionale	Regione

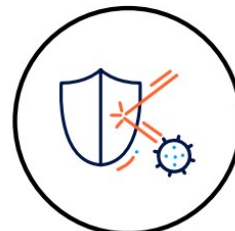
Altre attività di iniziativa locale

Si provvederà a pubblicare sul sito aziendale materiale informativo rivolto alla popolazione per divulgare corretti comportamenti in cucina e prevenire le MTA causate, spesso, da comportamenti scorretti durante l'acquisto e la preparazione a livello domestico.

Programma: PL14 - PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE

Referente del programma:

Stefania Rametta
dirigente medico S.C. SISP
email. stefania.rametta@asl.novara.it
Tel. 0321 374666



Componenti del gruppo di lavoro:

Francesco Di Nardo Dirigente medico DMPO Borgomanero
Alberto Borella Dirigente veterinario S.C. SIAV Area A
Maria Cristina Vallone Dirigente medico D.P.D. S.C. Ser.D. (fino al 31.05.2022)
Caterina Raimondi Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D. (dal 01.06.2022)
Manuela Fontana CPSI S.C. SISP
Sergio Mossini Dirigente Medico Distretto Trecate ASL Novara
Antonella Rossati Dirigente medico S.C. Malattie infettive AOU Maggiore della Carità Novara

Referenti dei programmi del PLP ASL NO, Responsabili dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione, eventuali partecipanti ai rispettivi gruppi di lavoro, a seconda delle attività da sviluppare.

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL14_OT02 Coordinamento dei diversi livelli istituzionali per garantire una risposta efficace a malattie infettive emergenti	PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale	Valutazione formale del processo di implementazione e ritorno di informazione alla rete italiana di preparedness pandemica, come da indicazione dei Piani nazionale e regionale piemontese	14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive
		PL14_OT04_IT06 Consolidamento della sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Consolidamento tavolo tecnico regionale	14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori
Trasversale FORMAZIONE	PL14_OT03 Adeguare le conoscenze degli operatori relative alla gestione delle emergenze infettive	PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Progettazione percorsi formativi e realizzazione prima edizione	14.3 Interventi formativi regionali
Trasversale FORMAZIONE	PL14_OT05 Migliorare le competenze in tema di segnalazione delle malattie infettive	PL14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo Premal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Progettazione percorsi formativi	14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive
Trasversale COMUNICAZIONE	PL14_OT06 Disponibilità di una campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni	PL14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Progettazione campagna	14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni
Trasversale EQUITÀ	PL14_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative Ricognizione delle risorse utilizzabili per lo screening TB	PL14_OT01_IT01 aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	Ricognizione delle risorse necessarie all'avvio dell'offerta di screening TB nelle comunità chiuse	14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche
Specifico	PL14_OS03 Migliorare i sistemi di sorveglianza epidemiologica e di segnalazione delle malattie infettive	PL14_OS03_IS01 Raccordo sistema vaccinale e sistemi di sorveglianza delle malattie infettive Integrazione dei sistemi vaccinale e di notifica in tutte le ASL	Studio fattibilità integrazione SIRVA e sistemi notifiche malattie infettive / sorveglianze speciali	14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive
		PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Revisione degli interventi già attuati in materia di offerta dello screening per HIV e IST	

Analisi di contesto locale

A livello mondiale, le malattie infettive rappresentano una delle principali cause di malattia, disabilità e di morte. Grazie al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie e all'offerta attiva su vasta scala delle vaccinazioni, si è assistito dall'inizio del nuovo secolo ad una progressiva diminuzione della morbilità e mortalità per malattie infettive.

Tuttavia, la recente pandemia da Sars-CoV-2, che ci ha visti impegnati alla gestione dell'emergenza per ridurre il rischio della diffusione e contagio e che, dopo le malattie cardiovascolari è diventata la seconda causa di morte, ha mostrato come ancora oggi la salute pubblica sia minacciata dalle malattie infettive.

Nel corso dello scorso anno sono state notificate un totale di 358 segnalazioni di malattie infettive, anche se l'utilizzo obbligatorio delle mascherine durante il periodo pandemico, ha probabilmente ridotto la circolazione anche di altri agenti infettivi trasmessi per via aerea. Pertanto da un punto di vista epidemiologico, ci aspettiamo per i prossimi anni un possibile aumento del numero di segnalazioni per malattie infettive rispetto al biennio precedente.

A seguito di ogni segnalazione, il Servizio di Igiene pubblica, nonostante tuttora impegnato nella gestione dell'infezione Covid19, garantisce il monitoraggio e la sorveglianza delle malattie notificate, tramite l'utilizzo del nuovo sistema di segnalazione e sorveglianza epidemiologica PREMAL, introdotto con DPCM del 7 marzo 2022.

Vengono garantite le sorveglianze speciali tramite le specifiche piattaforme regionali (MaBi, Sorveglianza Morbillo e Rosolia, SEIEVA, Influenza)

Tutte le vaccinazioni dei nuovi nati, effettuate con chiamata attiva, dei bambini e adolescenti, proseguono e vengono implementate le vaccinazioni degli adulti con patologia, come da nuovo protocollo regionale per il paziente diabetico.

Le vaccinazioni vengono registrate sull'anagrafe vaccinale SIRVA, il cui uso è già consolidato nella stragrande maggioranza degli ambulatori vaccinali.

Molta attenzione è posta anche alla gestione dello screening per le malattie infettive croniche:

è in fase di partenza il programma di screening per HCV a tappeto per gruppi a rischio (SERD e carceri) e alla popolazione generale per le coorti di nascita 1969-1989, che ha visto anche la formazione di un gruppo di lavoro aziendale.

Si proseguirà l'attività di screening ed identificazione precoce dei casi di TB nei migranti, in collaborazione con la Prefettura di Novara e il centro di radiodiagnostica ospedaliera dell'AOU di Novara.

Azione 14.1 Consolidamento dei sistemi di sorveglianza epidemiologica e potenziamento del sistema di segnalazione malattie infettive

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

La programmazione delle attività relative alla sorveglianza e controllo delle malattie infettive sarà incentrata su quanto previsto dal recente DPCM del 7 marzo 2022, che prevede l'adozione del nuovo sistema di segnalazione e sorveglianza epidemiologica PREMAL.

- A livello locale si punterà all'inserimento di tutte le notifiche pervenute entro i tempi prestabiliti, creando dei flussi di dati che garantiscano la completezza di informazioni, utili per la successiva validazione della scheda inserita.

- Tramite l'utilizzo del PREMAL sarà consentita una comunicazione tempestiva con le eventuali altre ASL, se la notifica pervenuta riguarderà un residente in ASL diversa da quella di segnalazione, aggiornando costantemente le informazioni dei vari contatti.

- Viene mantenuta la sorveglianza attiva delle infezioni batteriche invasive –Mabi, con particolare attenzione alla tipizzazione dei ceppi batterici, utilizzando la nuova piattaforma dell'ISS

- Viene garantita la sorveglianza del Morbillo e della Rosolia Congenita, ottimizzando la raccolta dei campioni biologici per la conferma di caso e l'indagine di tutti gli esantemi febbrili notificati.

- Attività ormai consolidata, continuerà l'attività di sorveglianza epidemiologica della Tuberculosis, che prevede diverse azioni, quali la sorveglianza degli esiti del trattamento tubercolare e ricerca attiva dei soggetti persi al follow up, così come l'identificazione e lo screening dei soggetti esposti a casi di TB contagiosa e al ricerca del caso fonte, al fine di diagnosticare e trattare le ITBL e le malattie TB attive non diagnosticate, l'attività di screening della malattia tubercolare rivolto ai profughi accolti in Piemonte

- Verranno integrate le informazioni delle sorveglianze con le informazioni contenute nell'anagrafe vaccinale SIRVA.

Attori coinvolti e ruolo

SISP, direzioni sanitarie presidi ospedalieri, MMG, PLS.

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Programma di formazione per il potenziamento del sistema di segnalazione dei casi di malattia infettiva	Presenza di programma formativo	Erogazione del corso	Partecipazione del referente/incaricato al corso	Regione/ ASL

Altre attività di iniziativa locale---

Azione 14.2 Predisporre piani di preparazione e risposta alle emergenze infettive

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sulla base di indicazioni regionali è stato redatto, adattandolo alla realtà locale il piano di preparazione e risposta alle emergenze infettive PanFlu, dove vengono identificati i riferimenti tecnici incaricati della preparazione, aggiornamento e monitoraggio dei piani locali. Sarà garantita la partecipazione all'Audit proposto dalla Regione.

Attori coinvolti e ruolo

Direzioni ASL e ASO (Direzione medica) e Dipartimento di Prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL14_OT02_IT02 Coordinamento intersettoriale per la risposta agli eventi pandemici Approvazione, applicazione e monitoraggio del Piano pandemico regionale.	Valutazione formale del processo di implementazione e ritorno di informazione alla rete italiana di preparedness pandemica, come da indicazione dei Piani nazionale e regionale piemontese	Individuazione riferimenti tecnici per il Piano	

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Report sull'attuazione delle procedure e sulla capacità del sistema di fornire risposte in caso di emergenza rilevate nel 2021	N. ASL che hanno presentato un report/totale ASL	100%	Invio Report ASL a Regione	Regione/ ASL

Altre attività di iniziativa locale- ---

Azione 14.3 Interventi formativi regionali

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le attività previste a livello locale saranno:

- identificazione degli operatori cui saranno rivolti i corsi di formazione;
- partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale;
- adozione locale delle indicazioni regionali.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione, Formazione, Direzione Sanitaria, SeRD, Medicina dei Viaggi, Infettivologie, Pneumologie. MMG, PLS, Farmacisti.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL14_OT03_IT03 Formazione in materia di emergenze infettive Presenza di offerta formativa per tutte le figure professionali sanitarie e non sanitarie interessate	Progettazione percorsi formativi e realizzazione prima edizione	Per l' ASLNO partecipazione ai corsi regionali	
PL14_OT05_IT04 Formazione in tema di segnalazione e notifica malattie infettive e utilizzo sistema informativo PreMal Presenza di offerta formativa su tempestività, completezza dei dati e modalità di segnalazione	Progettazione percorsi formativi	Partecipazione del referente/incaricato al programma formativo regionale	

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale---

Azione 14.4 Gestione delle malattie trasmesse da vettori

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sulla base di indicazioni regionali, l' ASLNO si occuperanno, attraverso la collaborazione reciproca degli attori coinvolti, di:

- identificare i riferimenti tecnici incaricati della gestione dei casi/focolai epidemici;
- mantenere la sorveglianza delle arbovirosi in ambito umano e veterinario;
- identificare le funzioni e le responsabilità degli incaricati alle attività di attuazione, aggiornamento, monitoraggio e rendicontazione delle azioni assegnate, come previsto dalle procedure in essere.
- attuare la sorveglianza BT per le specie sensibili attraverso il campionamento di animali sentinella negli allevamenti e il controllo delle certificazioni sanitarie correlate alle movimentazioni animali
- Continuerà la prevenzione delle arbovirosi attraverso l'attività ambulatoriale della medicina dei viaggi durante la quale verranno fornite agli utenti in partenza per zone epidemiologiche a rischio, le informazioni utili per minimizzare il rischio attraverso la profilassi comportamentale.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di Prevenzione (SISP, SIAV), Laboratori di riferimento, Ambulatori Medicina dei Viaggi, UU.OO. Malattie infettive. Dipartimenti di prevenzione.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL14_OT04_IT06 Consolidamento della Sorveglianza delle malattie da vettori Aggiornamento e applicazione del Piano Vettori a livello territoriale	Consolidamento tavolo tecnico regionale	Identificazione dei riferimenti tecnici incaricati della gestione dei casi/focolai epidemici nelle ASL	

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Adesione alle linee d'indirizzo e al piano nazionale di sorveglianza sui vettori	N. ASL che aderiscono alle indicazioni regionali/ASL totali Regione	100%	Per tutte le ASL: Adesione alle indicazioni regionali	Regione

Altre attività di iniziativa locale

Monitorare l'andamento dei casi di leishmaniosi canina con indicazioni di prevenzione/profilassi in ambito veterinario e umano.

Azione 14.5 Interventi di screening in materia di IST

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- ricognizione delle strutture destinate all'offerta del counselling e screening delle IST ed elaborazione di un report secondo indicazioni regionali;
- come previsto dal protocollo regionale per lo screening dell'HCV, verranno eseguiti gli screening per la diagnosi precoce a tutti gli utenti seguiti nei SERT, ai carcerati e a tutta la popolazione che rientra nelle coorti di nascita 1969-1989;
- a causa della grave carenza di personale dedicato, attualmente non è possibile l'identificazione di risorse destinate all'ampliamento dell'offerta vaccinale per HPV/HAV; proseguirà l'offerta agli utenti che appartengono a specifiche categorie di rischio, negli ambulatori già programmati, tuttavia per aumentare l'offerta è necessario che presso il servizio vaccinale non solo venga reclutato personale, ma anche che il personale sanitario già formato non subisca un continuo turnover;
- i consultori dell'ASL aderiscono già ai protocolli regionali per la presa in carico delle donne in gravidanza e aderiranno ai protocolli revisionati cART TasP e IST in gravidanza.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimenti di prevenzione, Centri IST, UU.OO Malattie infettive.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL14_OS04_IS02 Miglioramento dell'offerta di screening delle IST Valutazione delle iniziative di screening IST presenti sul territorio regionale	Revisione degli interventi già attuati in materia di offerta dello screening per HIV e IST	Tutte le ASL dovranno produrre un report	

Obiettivo e indicatore di processo

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 14.6 Accessibilità ai servizi di screening e cura delle malattie infettive croniche (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sono previste le seguenti attività:

- verrà effettuata una ricognizione delle strutture destinate allo screening e cura della TB ed elaborazione di un report secondo indicazioni regionali;
- verranno individuate le figure professionali coinvolte nel percorso diagnostico terapeutico sia in ambito territoriale che ospedaliero dei soggetti affetti da TB.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento prevenzione, UU.OO. Pneumologia e Malattie Infettive, Dipartimento materno infantile, terzo settore.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL14_OT01_IT01 Lenti di equità Aumento del numero delle comunità chiuse che offrono gli screening per TB ai soggetti in ingresso	Ricognizione delle risorse necessarie all'avvio dell'offerta di screening TB nelle comunità chiuse	Per tutte le ASL: Report con i risultati della ricognizione	

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale---

Azione 14.7 Campagna di comunicazione per favorire l'adesione consapevole della popolazione alle vaccinazioni

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Le azioni volte a garantire l'offerta attiva e gratuita delle vaccinazioni obbligatorie e non, potenziate già in passato a seguito dell'emanazione della Legge 119/2017, continuano anche attraverso la collaborazione con le istituzioni scolastiche per la verifica dell'adempimento agli obblighi vaccinali.

- Si punterà allo sviluppo di iniziative finalizzate alla promozione delle vaccinazioni offerte gratuitamente per coorte di nascita o per patologia: informazioni su sito aziendale, incontri con i PLS, MMG, ostetriche, consultori, reparti ospedalieri, creazione e diffusione di locandine e brochure informative.
- Verrà messa in atto la campagna antinfluenzale partendo dal presupposto che una corretta formazione del personale sanitario direttamente a contatto con il paziente e una corretta informazione dei cittadini siano elemento fondamentale per ottenere ampia adesione alla vaccinazione.
- Verranno organizzati incontri intersettoriali per garantire le modalità di presa in carico del paziente diabetico, aumentando le coperture vaccinali e l'adesione consapevole, in adempimento alle indicazioni regionali di marzo 2022 "Le vaccinazioni nel paziente diabetico".
- Proseguiranno le attività di collaborazione con i reparti ospedalieri dell'AOU Maggiore e dell'Ospedale SS Trinità di Borgomanero per le vaccinazioni nei soggetti a rischio di Malattie Batteriche Invasive.
- Verrà incrementata l'informazione e l'offerta attiva del vaccino antipneumococcico per coorte di età e per patologia, puntando all'offerta dello stesso a tutti i pazienti istituzionalizzati e residenti nelle RSA.
- Verrà garantita la partecipazione degli operatori alle attività proposte dal livello regionale e ai corsi di

formazione.

- Si provvederà alla diffusione di materiali informati, anche attraverso il sito web aziendale, per promuovere l'adesione consapevole alle vaccinazioni.

Attori coinvolti e ruolo

Dipartimento di Prevenzione, Servizi vaccinali, Distretti, MMG, PLS.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL14_OT06_IT05 Disponibilità e realizzazione di interventi di comunicazione e informazione in tema di vaccinazioni Presenza di campagna di comunicazione	Progettazione campagna	Promozione materiali esistenti su specifici argomenti	

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale---

Programma: PL15 - SCREENING ONCOLOGICI

Referente Pro-tempore del programma:

Giorgio Pretti
Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consultori
Referente Pro-tempore S.S. UVOS
email. referente.uvos@asl.novara.it
tel 0321 374374



Componenti del gruppo di lavoro:

Stefano Valentini Direttore S.C. Anatomia Patologica P.O. Borgomanero (sostituto referente PL 15)
Loredana Franchini Direttore S.C. Radiologia P.O. Borgomanero
Stefania Albertinazzi Dirigente Medico S.C. Radiologia P.O. Borgomanero
Barbara Foschetti Capotecnico Radiologia P.O. Borgomanero
Giovanni Ruspa Direttore S.C. Ginecologia e Ostetricia P.O. Borgomanero
Roberta Pisani Coordinatrice S.C. Ginecologia e Ostetricia P.O. Borgomanero
Annarita Pedroni Coordinatrice Area Sud S.S.D. Consultori
Michela Erbea Referente Ostetriche Area Nord S.S.D. Consultori
Roberto Tari Responsabile S.S.D. Endoscopia Digestiva P.O. Borgomanero
Angelo Caponnetto Coordinatore S.S.D. Endoscopia Digestiva P.O. Borgomanero
Salvatore Danilo Cannizzaro Assistente amministrativo S.S. UVOS
Edith Shahi Dirigente medico Direzione Medica AOU Maggiore della Carità Novara

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale /Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTO RIALITÀ	PL15_OT03 Collaborazione con Enti e Associazioni aderenti alla Rete per la Prevenzione.	PL15_OT03_IT04 Accordi intersettoriali	---	15.9 promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
		PL15_OT03_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che includa il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali	Realizzazione di almeno un percorso formativo	15.1 consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.3 reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
Trasversale COMUNICAZIONE	PL15_OT04 Promozione di campagne informative rivolte alla cittadinanza e agli operatori	PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	15.2 piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata
Trasversale EQUITÀ	PL15_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità; aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL15_OT01_IT01 Lenti di equità •Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione •Accordi intersettoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL	•----- •Presenza accordo intersettoriale per territorio ASL	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione
SPECIFICO	PL15_OS01 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della cervice uterina negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OS01_IS01 Copertura Da Esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

Tipo di obiettivo (Trasversale /Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
		PL15_OS01_IS02 Copertura Da Inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	
SPECIFICO	PL15_OS02 Aumentare la copertura della popolazione del programma di screening dei tumori colo-rettali, ampliando la fascia di età bersaglio e favorendo la scelta delle persone invitate tra le diverse opzioni	PL15_OS02_IS10 Progressione del piano di estensione della copertura del programma di screening dei tumori colo-rettali Formula: Numero di programmi screening che raggiungono l'obiettivo di recupero del ritardo - Numero di programmi screening che hanno anticipato l'età di avvio dello screening (55 anni) - % di soggetti appartenenti alle coorti non invitate a FS o non aderenti negli ultimi 10 anni invitata negli ultimi due anni - % di soggetti 70-74enni senza precedenti esami di screening invitati nell'anno	6 Programmi	15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.7 Estensione dell'offerta di screening per il tumore colo rettale
		PL15_OS03_IS07 Emanazione della nuova normativa regionale	Emanazione della nuova normativa regionale	
		PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)
		PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati 15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di

Tipo di obiettivo (Trasversale /Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
				cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 e BRCA2
		PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
		PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	18%	15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12) 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
SPECIFICO	PL15_OS04 Favorire la partecipazione delle persone straniere e in generale dei soggetti fragili (hard-to-reach) ai programmi di screening	PL15_OS04_IS15 Progetto territoriale per raggiungere fasce svantaggiate della popolazione	-----	15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)
SPECIFICO	PL15_OS05 Modulare lo screening cervicale in base alla storia di vaccinazione per HPV. Permettere la valutazione della vaccinazione sulla base dei risultati dello screening	PL15_OS05_IS13 Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	15.5 adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'hpv entro i 15 anni di età

Tipo di obiettivo (Trasversale /Specifico)	Obiettivo	Indicatore e formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
		PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cervicale	100%	
SPECIFICO	PL15_OS07 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore della mammella negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	58%	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
		PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammelle nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	
SPECIFICO	PL15_OS08 Garantire livelli di attività adeguati ad offrire lo screening del tumore del colon-retto negli intervalli previsti a tutta la popolazione eleggibile dei programmi e promozione della partecipazione, favorendo l'empowerment del cittadino per una scelta informata e consapevole	PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati
		PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	47%	
SPECIFICO	PL15_OS09 Estendere lo screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età	PL15_OS09_IS11 Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	Attività estesa alle nuove fasce di età nei 6 Programmi	15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

Analisi di contesto locale

L'attività di screening oncologico presso l'ASL NO è gestita nell'ambito del programma 5 del Progetto regionale Prevenzione Serena insieme con l'ASL VCO, l'AOU Maggiore della Carità di Novara, l'ASL BI e l'ASL VC.

L'attività delle tre aziende ASL NO, ASL VCO e AOU Maggiore della Carità di Novara è gestita ed organizzata dalla SS UVOS afferente all'ASL NO.

Le altre strutture aziendali coinvolte nel Progetto Prevenzione Serena sono:

- SC Anatomia Patologica
- SC Radiologia
- SC Ginecologia e Ostetricia
- SSD Consultori
- SSD Endoscopia Digestiva

Criticità attualmente rilevate:

- il coordinatore del PL15 è referente per l'attività di screening oncologico (SS UVOS) solo part-time essendo dirigente responsabile di un'altra struttura aziendale (SSD Consultori, per cui è anche già coordinatore del PL11);

- le funzioni attualmente assegnate al referente pro tempore della SS UVOS sono solo finalizzate all'attività di base dello screening oncologico; tale situazione può protrarsi soltanto per alcuni mesi, in attesa di una nomina di una figura dedicata, poiché a lungo termine potrebbe avere ripercussioni sulla programmazione e la gestione sia della SS UVOS che della SSD Consultori;

- al momento non è possibile individuare il sostituto del coordinatore e i referenti per le varie azioni specifiche richieste dal futuro PLP;

- con le risorse a disposizione, gli obiettivi del PLP concretamente raggiungibili sono quelli che riguardano gli obiettivi di attività (copertura di inviti e copertura esami).

Azioni da intraprendere:

- individuazione del sostituto del coordinatore. Si propongono i direttori e i coordinatori delle strutture aziendali coinvolte nello screening oncologico. Come sostituto del coordinatore, si propone il direttore della Anatomia Patologia.

- individuazione, almeno per il PLP 2022, delle azioni che riguardano esclusivamente i livelli di copertura inviti della popolazione bersaglio sulle 3 linee di screening oncologico.

- per le azioni sopracitate, i referenti – unitamente al Responsabile dell'UVOS - potrebbero essere i direttori di Radiologia, Ginecologia, Gastroenterologia e Anatomia Patologica.

Azione 15.1 Consolidamento del coordinamento multidisciplinare regionale di screening

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

L'ASL NO recepirà ed applicherà le indicazioni del Coordinamento regionale stesso relative all'organizzazione delle agende per la prenotazione degli esami di screening.

Attori coinvolti e ruolo

Direzione Sanità e Welfare, Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, ASL Città di Torino, Direzioni Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte e VdA, CSI, Telecom.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL15_OT03_IT05 Formazione Disponibilità di un programma di formazione congiunta e intersettoriale, che preveda la partecipazione degli operatori	Realizzazione di almeno un percorso regionale formativo	Partecipazione di almeno 60% degli operatori	

dei servizi sanitari e socio sanitari (inclusi i MMG e i PLS) e di rappresentanze di tutti gli Attori coinvolti nella realizzazione delle azioni previste dal Programma, che include il tema della progettazione partecipata di interventi interdisciplinari e intersettoriali		screening dell'ASL NO	
--	--	-----------------------	--

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 15.2 Piena implementazione dei tre programmi di screening oncologico e promozione della partecipazione della popolazione invitata

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Saranno definiti, a livello di ciascun programma, accordi con le unità operative coinvolte nell'ASL e nell'ASO per:
<ul style="list-style-type: none"> • la programmazione dei volumi di attività; • il potenziamento delle risorse da indirizzare sull'attività di screening; • l'adozione di misure mirate di incremento del personale dei servizi screening; • garantire il recupero del ritardo e la sostenibilità nel tempo dei livelli di attività.

Attori coinvolti e ruolo
Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte VdA, MMG e operatori screening.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL15_OT04_IT06 Realizzazione di campagne informative per cittadini e operatori	Almeno 1 campagna informativa	Almeno 1 campagna informativa	
PL15_OS01_IS01 Copertura da esami Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	47%	47%	
PL15_OS01_IS02 Copertura da inviti Formula: Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore della cervice nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	
PL15_OS07_IS03 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	58%	58%	
PL15_OS07_IS04 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening per il tumore della mammella nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	
PL15_OS08_IS05 Copertura da inviti - Numero di persone invitate a sottoporsi a screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/ popolazione bersaglio annuale	100% (+o-3%)	100% (+o-3%)	

PL15_OS08_IS06 Copertura da esami - Numero di persone sottoposte al test di screening del tumore del colon-retto nell'anno di riferimento + adesioni spontanee/popolazione bersaglio annuale	47%	47%	
--	-----	-----	--

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Programmazione per l'avvio del servizio CUP regionale Screening	Avvio servizio CUP regionale Screening	Servizio CUP regionale attivo	Servizio CUP regionale attivo	ASL Città di Torino e CPO

Altre attività di iniziativa locale---

Azione 15.3 Reindirizzare l'attività di screening spontaneo nel percorso dei programmi organizzati

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Saranno attuati interventi informativi rivolti ai MMG, al personale dei CUP aziendali e del CUP Regionale, agli operatori dei centri di screening locali, mirati a promuovere la conoscenza e le modalità di attuazione delle indicazioni per la gestione delle richieste di esami di prevenzione. In particolare sarà realizzato il percorso informativo (brochure), nell'ambito dello screening del colon-retto, rivolto a MMG e operatori dei centri prelievo, per ricondurre al programma di screening le prestazioni ambulatoriali inappropriate.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, MMG, operatori screening e operatori CUP regionale.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL15_OS03_IS09 % di mammografie effettuate nel SSR sul totale Numero di mammografie extra screening effettuate nel SSR / totale mammografie (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15%	
PL15_OS03_IS12 % di PAP/HPV test effettuati nel SSR sul totale Numero di Pap/HPV test extra screening effettuate nel SSR / totale Pap/HPV test (screening + extra screening) effettuate nel SSR	15%	15%	
PL15_OS03_IS16 % di test FIT effettuate nel SSR sul totale Numero di test FIT extra screening effettuate nel SSR / totale test FIT (screening + extra screening) effettuate nel SSR	18%	18%	

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo:

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Intervento formativo, per l'appropriatezza, a livello locale	Interventi formativi a livello locale	Interventi formativi in almeno 4 programmi su 6	Almeno un intervento formativo	CPO
Percorso di formazione sugli screening inserito nel programma del 2022 della Scuola di formazione specifica per Medici di Medicina Generale	Realizzazione dei seminari formativi nel 2022	Percorso formativo realizzato	-----	CPO/Scuola di formazione MMG
Interventi di formazione rivolti agli operatori del Servizio CUP regionale screening	Realizzazione interventi di formazione nel 2022	Percorso formativo realizzato	Partecipazione al percorso formativo	CPO

Altre attività di iniziativa locale---

Azione 15.4 Invio progressivo della lettera di invito alle donne di 45-49 anni e posticipo dell'età di uscita dallo screening fino a 74 anni di età

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sarà mantenuta l'attività di invio delle lettere informative per le 45-49 e l'invito per le donne 45-49enni già inserite nel programma; inoltre in caso di ampliamento dell'età di uscita a 75 anni, l'ASL NO adeguerà i propri protocolli.

Attori coinvolti e ruolo

Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, Settore **Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari**, Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte e VdA.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL15_OS09_IS11 Estensione screening oncologico per il tumore della mammella dai 45 ai 74 anni di età Attività estesa alle nuove fasce di età	Attività estesa alle nuove fasce di età nei 6 Programmi	Invio lettera informativa	

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale---

Azione 15.5 Adozione di protocolli di screening cervicale differenziati per le donne vaccinate contro l'HPV entro i 15 anni di età

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Sul tema dovranno essere attuate le campagne informative da parte della Regione che coinvolgano i MMG e gli operatori screening.

Attori coinvolti e ruolo

Settore Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare, Settore [Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari](#), Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie,

Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte e VdA.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL15_OS05_IS13 Copertura formativa del personale inserito negli screening oncologici cervice uterina Numero operatori formati degli screening oncologici cervice uterina/Totale operatori degli screening oncologici cervice uterina	80%	80%	
PL15_OS05_IS14 Proporzione di popolazione per cui è attivo e funzionante il linkage tra il sistema screening e l'anagrafe regionale vaccinale Numero di donne correttamente classificate come vaccinate contro HPV/Donne invitate allo screening cervicale	100%	100%	

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale

Azione 15.6 Percorsi diagnostico-terapeutici integrati con i programmi di screening in essere per le donne ad alto rischio di cancro alla mammella per mutazioni genetiche BRCA1 E BRCA2

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Ciascun programma dovrà identificare, insieme ai GIC e alle Breast Unit cui afferiscono i casi, un centro di riferimento per la gestione di queste donne.

Attori coinvolti e ruolo

Responsabili di programma di screening, CPO Piemonte, Direzioni Aziende Sanitarie, Responsabili Centri di Riferimento Regionale, Rete Oncologica Piemonte e VdA.

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale

Azione 15.8 Integrazione di interventi di promozione della salute nell'ambito dello screening oncologico (integrazione con PL12)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale

Il PRP 2022 a livello locale indica che dovrà essere attivato un intervento pilota di integrazione dell'offerta di interventi di promozione della salute per almeno una delle 3 linee di screening. Tale azione sarà oggetto di valutazione in merito alla sua fattibilità a livello locale, compatibilmente con le risorse a disposizione e assolti gli obblighi istituzionali dei Servizi ASL che potrebbero essere coinvolti.

Attori coinvolti e ruolo
Da valutare congiuntamente referente PL 12 e PL 15.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL15_OS03_IS08 Accordi con rete prevenzione/altri enti e soggetti	Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti	Presenza accordi con Rete Prevenzione/ altri Enti e soggetti	

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale
--

Azione 15.9 Promozione della partecipazione e rafforzamento degli interventi per raggiungere sottogruppi svantaggiati della popolazione (azione equity-oriented)

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
Saranno avviati contatti con le organizzazioni locali impegnate sul territorio nel settore dell'immigrazione e sviluppate attività di confronto con le associazioni che lavorano nel settore per mettere in atto sinergie e nuove modalità di contatto con questi sottogruppi della popolazione e costruire una rete di contatti tra gli operatori dello screening e i professionisti del settore, in specifico con i mediatori culturali.

Attori coinvolti e ruolo
Settore Comunicazione ASL NO - Coordinamento regionale Screening, Associazioni del Terzo settore.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Accordi intersettoriali con stakeholder che operano nel territorio dell'ASL	Presenza accordo intersettoriale per territorio ASL	Presenza accordo intersettoriale per territorio ASL	
PL15_OT03_IT04 Accordi intersettoriali	----	Censimento delle associazioni/organizzazioni attive sul territorio di ciascun programma e definizione di piano per l'attivazione di collaborazione	

Obiettivo e indicatore di processo

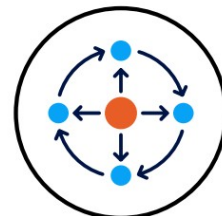
Non previsto

Altre attività di iniziativa locale---

Programma: PL16. GOVERNANCE DEL PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE

Referente del programma:

Roberta Grossi
Coordinatore PLP ASL NO
dirigente medico S.C. SPreSAL
email roberta.grossi@asl.novara.it
tel. 0321 374300



Componenti del gruppo di lavoro:

Franco Tinelli Direttore del Dipartimento di Prevenzione e Direttore S.C. SIAV Area A (sostituto referente PL 16)

Referenti e sostituti dei PP e PL

Referente Promozione Salute: coincide con il Coordinatore PLP gruppo Peas

Referente per la funzione di Epidemiologia: Daniela Sarasino Dirigente medico Responsabile S.S.D. Go.C.S.S.

Referente PROSA: Davide Bordonaro CPSS T.d.P. DiPSa Responsabile Area Prevenzione ASL NO

Supporto alle attività del PLP: Marinella Tarabbia Dirigente veterinario S.C. SIAV Area B

Settore comunicazione ASLNO, coordinato da Elena Vallana

UVOS: Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consulteri e Referente Pro-tempore S.S. UVOS

Medicina dello sport: Flavia Ricca Medico Sportivo specialista ambulatoriale SISP Medicina dello Sport

Dipartimento Patologia delle Dipendenze: Maria Cristina Vallone Dirigente medico D.P.D. S.C. Ser.D. (fino al 31.05.2022); Caterina Raimondi Dirigente psicologo D.P.D. S.C. Ser.D. (dal 01.06.2022)

Dipartimento Salute mentale (D.S.M.): Marco Rudoni Dirigente medico

Dipartimento Materno-infantile (D.M.I.): Giorgio Pretti Dirigente medico Responsabile S.S.D. Consulteri

Sorveglianze PASSI: Maria Albini dietista S.C. SIAN

Coordinamento dei Distretti: Direttori dei Distretti

Quadro logico del programma

Nel quadro logico sono riportati tutti gli obiettivi del programma (trasversali e specifici) con i relativi indicatori certificativi e il valore atteso regionale per l'anno. A ciascun obiettivo/indicatore sono associate le azioni che concorrono al suo raggiungimento, come definito nel PRP 2020-2025.

Tipo di obiettivo (Trasversale/ Specifico)	Obiettivo	Indicatore/formula	Valore atteso regionale 2022	Azione
Trasversale INTERSETTORIALITÀ	PL16_OT02 Coordinare le attività di sottoscrizione di accordi con Comuni, enti, associazioni e terzo settore previsti da più programmi predefiniti e liberi	PL16_OT02_IT02 Accordi quadro intersettoriali Coordinamento e armonizzazione delle azioni intersettoriali previste dai diversi programmi definendo accordi quadro a livello regionale	Almeno 1 accordo quadro di livello regionale	16.1 Intersettorialità nel Piano Regionale di Prevenzione 2020-2025
Trasversale FORMAZIONE	PL16_OT03 Attuare programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	PL16_OT03_IT03 Programmi formativi di supporto agli obiettivi di Piano	Piano di formazione disponibile	16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025
Trasversale COMUNICAZIONE	PL16_OT04 Favorire la comunicazione interistituzionale e la partecipazione sociale a supporto degli obiettivi di Piano	PL16_OT04_IT04 Comunicazione del PRP Presenza del Piano e della strategia di comunicazione	Piano di comunicazione aggiornato	16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025
Trasversale EQUITÀ	PL16_OT01 Orientare gli interventi a criteri di equità aumentando la consapevolezza sul potenziale impatto, in termini di disuguaglianze, delle prassi organizzative	PL16_OT01_IT01 Lenti di equità •Comunità di pratica su specifici temi del PRP 2020-2025	Almeno una comunità di pratica presente	16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute
		• Azioni intersettoriali di promozione della salute equity-oriented	----	
Specifico	PL16_OS03 Attuare le sorveglianze di popolazione e utilizzare i risultati	PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	16.5 Sorveglianze di popolazione
Specifico	PL16_OS02 Definire, coordinare e attuare il piano di monitoraggio e valutazione del PRP e adeguare i sistemi informativi di monitoraggio degli obiettivi PRP 2020-2025	PL16_OS02_IS01 Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Adeguamento di ProSa agli indicatori previsti nel PRP 2020-2025	16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025

Analisi di contesto locale

Il PP16 del PRP 2020-2025 si pone l'obiettivo di mantenere il coordinamento e lo sviluppo delle azioni trasversali e di supporto a tutti i programmi del Piano, in particolare, occorre dare concretezza alla governance delle cosiddette "azioni trasversali" definite dal PNP per tutti i programmi dei Piani regionali (formazione, comunicazione, intersectorialità, equità) e mantenere un supporto efficace alle altre azioni oggetto del programma, ovverosia il mantenimento e sviluppo delle sorveglianze di popolazione, necessarie alla valutazione e pianificazione degli interventi, e il monitoraggio degli obiettivi e indicatori PRP.

Come evidenziato in premessa la pandemia, che ha caratterizzato gli ultimi, ha pesantemente impattato sullo sviluppo delle attività previste a livello regionale e locale.

Nell'ASL NO poi tale difficoltà si è evidenziata ancora di più rispetto al passato per una ulteriore riduzione del personale dei vari Servizi sia per collocazione in quiescenza che per trasferimento presso altri Enti, con una contestuale difficoltà nel reintegrare le risorse. In particolare, sono venuti a mancare gli operatori che in precedenza avevano avviato lo sviluppo di reti e attività in relazione agli obiettivi del Piano di Prevenzione e alla promozione della salute.

Attualmente il gruppo di lavoro del PLP dell'ASL NO è costituito da molti operatori che sono alla loro prima esperienza e che pertanto necessitano di un supporto e accompagnamento nelle redazione, attivazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività dei vari programmi.

Per questo motivo in alcuni casi non è stato possibile definire nel dettaglio il gruppo di progetto del programma.

Inoltre proprio per sopperire a tali difficoltà è stato deciso di identificare il Referente per la promozione ed educazione alla salute (RePes) con il coordinatore del PLP e il gruppo Peas

Infine considerata la realtà territoriale dell'ASL NO sulla quale insiste l'AOU Maggiore della Carità di Novara e l'Università del Piemonte Orientale (UPO), in passato si era ritenuto indispensabile mantenere un gruppo di lavoro ASL NO-AOU-UPO, denominato "*Tavolo di coordinamento interaziendale ed interistituzionale per la Promozione della Salute*", presieduto dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL NO e composto da rappresentanti dell'ASL NO, dell'AOU Maggiore della Carità e dell'Università del Piemonte Orientale.

Il mandato del "*Tavolo di coordinamento interaziendale ed interistituzionale per la Promozione della Salute*" era il seguente:

- individuare e promuovere possibili sinergie dell'ASL NO ed in particolare del Dipartimento di Prevenzione con altre Strutture sanitarie sia dell'ASL NO sia dell'AOU e dell'UPO al fine di sviluppare una rete organizzativa che agisca quale insieme armonico e finalizzato ad obiettivi comuni e condivisi, implementando integrazione e complementarietà fra attività consolidate ed attività innovative;
- favorire l'integrazione operativa degli aspetti trasversali al PLP, quali la valorizzazione dei dati, la promozione della salute e la comunicazione.

Pertanto nel 2022 verrà valutata la possibilità di ricostituire tale tavolo di coordinamento.

Azione 16.1 intersectorialità nel Piano regionale di Prevenzione 2020-2025

Azione a livello regionale

Il PP 2020-2025 persegue l'intersectorialità a livello generale, trasversalmente a tutti i programmi predefiniti e liberi.

La Regione al fine di facilitare le attività a livello locale svilupperà accordi intersectoriali.

Azione 16.2 Formazione trasversale a supporto del PRP 2020-2025

Azione a livello regionale

Il gruppo governance regionale svilupperà percorsi formativi sulle competenze trasversali e precisamente:

- sul marketing sociale, dedicato ai referenti dei gruppi di coordinamento regionale e locale (v. azione 16.3);
- sull'equità, dedicato ai referenti di programma per l'equità regionali e locali (v. azione 16.4);
- sul corretto utilizzo di ProSa ai fini rendicontativi di piano, dedicato ai referenti ProSa e ai coordinatori PLP (v. azione 16.6).

Azione 16.3 Piano di comunicazione del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>A livello locale si cercherà di raccordare le iniziative di comunicazione previste nei diversi programmi e diffondere nei diversi territori le campagne di comunicazione e marketing sociale concordate a livello regionale.</p> <p>In particolare nel 2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ l'immagine coordinata del PRP 2020-2025 (logo "Prevenzione Piemonte e loghi dei vari programmi) verrà utilizzata nella realizzazione degli strumenti di comunicazione relativi alle attività del Piano, secondo le indicazioni contenute nel Piano di comunicazione 2022; ➤ l'istantanea del PRP verrà pubblicata sul sito aziendali e utilizzata in tutti i contesti in cui occorre presentare le attività del Piano Regionale di Prevenzione a decisori del sistema sanitario, decisori politici, stakeholder,... ➤ verranno adattati / diffusi / utilizzati gli strumenti di comunicazione proposti a livello regionale (campagna "Maneggiare con cura"; mappa dei gruppi di cammino; istantanea scuola) in coordinamento con i rispettivi programmi; ➤ sarà presentato il PLP a livello locale nelle occasioni opportune. <p>Verrà garantita la partecipazione all'evento formativo sul marketing sociale secondo le indicazioni fornite dal livello regionale.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Referenti PP e PL, ufficio comunicazione ASL NO

Indicatori di programma

Non previsto

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale ---

Azione 16.4 Coordinamento e supporto delle attività regionali e locali di contrasto alle disuguaglianze di salute

Azione a livello regionale

Il PNP 2020-2025 investe fortemente sull'equità, prevedendo la realizzazione di un Health Equity Audit (HEA) in tutti i programmi predefiniti e liberi, per questo motivo è stato definito un gruppo di lavoro costituito da Epidemiologia, Dors, Seremi e referenti dei programmi predefiniti e liberi (gruppo HEA).

Nel 2022 di procederà a:

- gestire e coordinare il gruppo HEA;
- organizzare un percorso di benchmarking/formazione dedicato ai referenti di programma per l'equità regionali e locali (v. azione 16.2);
- mantenere e aggiornare costantemente il sito disuguaglianzedisalute.it;
- costruire reti con altre regioni per lo scambio di capacità e conoscenze.

Azione 16.5 Sorveglianze di popolazione

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>L'ASL NO ha identificato le risorse per la conduzione delle sorveglianze, in coerenza con le indicazioni fornite dal livello regionale, e al fine di garantire l'attuazione di quanto previsto da ciascuna sorveglianza.</p> <p>PASSI</p> <ul style="list-style-type: none"> - si aggiorneranno/confermeranno le modalità di attuazione a livello aziendale; - si effettueranno le interviste concordate in ambito di coordinamento regionale. <p>Passi d'Argento</p> <ul style="list-style-type: none"> - si definiranno le modalità di attuazione a livello aziendale; - si effettueranno le interviste concordate in ambito di coordinamento regionale. <p>Studio "Effetti della pandemia da COVID-19 sui comportamenti di salute e sullo stile di vita dei bambini e delle loro famiglie residenti in Italia": verrà attuato nei mesi marzo-giugno 2022, nel territorio di riferimento, la raccolta dati nel rispetto delle modalità e tempistiche indicate.</p> <p>HBSC: operatori dell'ASL NO parteciperanno all'incontro formativo ed attueranno nei mesi marzo-giugno 2022, nel territorio di riferimento, la raccolta dati nel rispetto delle modalità e tempistiche indicate.</p> <p>Sorveglianza 0-2: verrà attuato nel 2022, nel territorio di riferimento, la raccolta dati nel rispetto delle modalità e tempistiche indicate.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Coordinatori aziendali sorveglianze; intervistatori ed eventuale supporto amministrativo aziendale; MMG per supporto nel rapporto con gli intervistati; Comune per supporto ricerca anagrafica.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
PL16_OS03_IS01 Reportistica dei risultati delle sorveglianze Presenza di documento di reportistica	Almeno un report disponibile	Attuazione delle Sorveglianze previste per il 2022 in tutte le ASL	Coordinamento regionale sorveglianze - PLP

Obiettivo e indicatore di processo

L'azione risponde inoltre al seguente obiettivo e relativo indicatore di processo

Obiettivo di processo	Indicatore di processo	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022	Fonte
Attuazione delle interviste PASSI	% interviste PASSI effettuate Formula: n. interviste effettuate / n. interviste attese a livello aziendale	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	minimo da garantire: 80%; livello auspicato: 100%	piattaforma ISS https://sorveglianzepassi.iss.it

Altre attività di iniziativa locale

Azione 16.6 Monitoraggio degli obiettivi del PRP 2020-2025

Descrizione puntuale delle attività previste nell'anno a livello locale
<p>Per il monitoraggio del PLP l'ASL NO renderà l'attuazione delle azioni attraverso la relazione annuale (prevista entro fine febbraio di ciascun anno).</p> <p>Nella relazione PLP saranno sintetizzate e documentate le attività effettivamente realizzate e i relativi indicatori, di programma e di processo.</p> <p>Verrà utilizzato il sistema informativo ProSa e il referente ProSa verificherà, in particolare :</p> <ul style="list-style-type: none">➤ la completezza del caricamento dei progetti e degli interventi riferiti alla lista di indicatori estraibili per la rendicontazione concordata;➤ il rispetto delle regole per il miglioramento della qualità degli indicatori estraibili da ProSa riferiti ai setting scuola, lavoro e comunità. <p>Il referente ProSa parteciperà agli interventi formativi promossi dal livello regionale.</p>

Attori coinvolti e ruolo
Gruppo coordinamento PLP, referenti ProSa.

Indicatori di programma

L'azione contribuisce ai seguenti indicatori di programma:

Nome indicatore	Valore atteso regionale 2022	Valore atteso locale 2022
PL16_OS02_IS01 Sistemi informativi di monitoraggio Adeguamento sistemi informativi al nuovo PRP, formazione e supporto all'utilizzo	Adeguamento di ProSa agli indicatori previsti nel PRP 2020-2025	Utilizzo di ProSa per la rendicontazione PLP
PL16_OS02_IS02 Piano di monitoraggio e valutazione del PRP Presenza e aggiornamento del Piano di monitoraggio e valutazione del PRP	Piano di monitoraggio aggiornato secondo quanto previsto dal PRP	Rendicontazione PLP secondo indicazioni regionali

Obiettivo e indicatore di processo

Non previsto

Altre attività di iniziativa locale ---
--

.Programmi – PP6, PP7

.Documento di indirizzo 2022 relativo alle attività di vigilanza SPreSAL

PREMESSA

Il presente documento intende indirizzare la programmazione (e successiva rendicontazione) delle attività di vigilanza degli SpreSAL, a integrazione delle indicazioni regionali per la programmazione/rendicontazione dei Piani Locali della Prevenzione, nonché chiarire e completare quanto riportato sui programmi PP6, PP7 del PRP annuale.

1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA NELLE AZIENDE

Come riportato nell'azione 6.4 "Attività di vigilanza e controllo" del PP6, gli SPreSAL continueranno a svolgere l'attività di controllo e vigilanza sulle aziende pubbliche e private di tutti i comparti, nonché nei confronti dei lavoratori autonomi e degli altri soggetti che hanno obblighi in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Riguardo alle aziende da controllare, salvo diverse ulteriori indicazioni di livello nazionale, permane quale LEA il 5% delle aziende controllate rispetto alle aziende presenti sul territorio.

INAIL ha fornito i dati aggiornati delle aziende (PAT) presenti sul territorio nazionale, suddivisi per regioni: per il Piemonte il totale delle PAT è 206.608. Questo dato comprende le PAT attive al 31/12/2019, con almeno un dipendente (o addetto speciale) e le imprese artigiane con artigiani > 1. Si è reso pertanto necessario ricalcolare, sulla base del LEA e delle PAT presenti sui territori di competenza, il numero delle aziende da controllare per ASL, comprendente anche le aziende dei settori edilizia e agricoltura, come di seguito riportato:

ASL	Totale PAT¹	Obiettivi LEA
Città di Torino	43.620	2181
TO3	26.175	1309
TO4	24.120	1206
TO5	13.163	658
VC	8.047	402
BI	8.528	426
NO	14.957	748
VCO	8.026	401
CN1	20.535	1027
CN2	8.618	431
AT	10.281	514
AL	20.538	1027
TOTALE	206.608	10.330

Dati Flussi LEA 2021

¹ Il totale delle PAT comprende quelle residenti in ciascuna regione, attive al 31/12/2019, con almeno un dipendente (o addetto speciale) oppure imprese artigiane con artigiani > 1.

Per il conteggio delle aziende, si dovrà tenere conto della definizione di controllo predisposta dal Gruppo Tecnico Interregionale e approvata dal CIP:

- accesso ispettivo presso la singola azienda/cantiere;
- verifica documentale effettuata a seguito/in assenza di accesso ispettivo, la cui esecuzione discenda da un disposto normativo o espliciti un'attività istituzionale ed è tracciata nei registri/archivi/sistemi locali;
- percorsi di prevenzione strutturati intesi quali percorsi rivolti ad un numero definito di aziende che, in ragione di eventi sentinella/nuovi disposti normativi/linee di indirizzo, sono coinvolte in incontri/riunioni/seminari, oltre che in controlli di cui ai punti precedenti, di durata temporale definita, finalizzati alla verifica dell'adozione di specifiche misure di tutela.

Tale definizione comprende i criteri già stabiliti a livello regionale da alcuni anni, espressi nelle "Istruzioni per la compilazione della scheda regionale per la registrazione dei dati di attività SPreSAL" alla voce R0.1, riferita alle Aziende da riportare nel punto 2.3 della scheda nazionale suddiviso per edilizia, agricoltura e altri comparti.

Nelle more delle indicazioni di livello nazionale per lo svolgimento dell'attività coordinata e congiunta con gli altri Enti di controllo, si dovrà proseguire l'attività degli Organismi Provinciali di Vigilanza (OPV), coordinati dallo SPreSAL, nell'ambito dei quali dovranno essere definite le percentuali dei controlli congiunti sui settori dell'edilizia e dell'agricoltura o su altri settori ritenuti prioritari a livello locale.

A consuntivo, dovrà essere effettuato il monitoraggio e la rendicontazione delle attività svolte sia autonomamente che nell'ambito dell'OPV, secondo le consuete modalità, salvo diverse, successive indicazioni.

1.1 ATTIVITÀ DI VIGILANZA NEL COMPARTO AGRICOLTURA E SELVICOLTURA

Come riportato all'azione 7.3 "Piano annuale di vigilanza, controllo e assistenza" si dovrà dare attuazione ai programmi di vigilanza, controllo e assistenza sui comparti da parte degli operatori SPreSAL secondo le indicazioni regionali di seguito descritte.

I dati dell'Anagrafe regionale (<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/anagrafe-agricola-data-warehouse>), aggiornati al 31/12/2021, riportano un numero complessivo di aziende agricole presenti in Piemonte pari a **46.414**, così distribuito:

	TO	TO3	TO4	TO5	VC	BI	NO	VCO	CN1	CN2	AT	AL
AZIENDE	562	3259	4315	2675	1793	1187	1594	584	11900	6164	5399	6982
ULA	2917,7	18940,1	11908,7	5399,9	24340,3	2527,8	5136	5837,9	92569,5	25870,3	27164,4	34809,4

Mantenendo il numero complessivo di controlli pari a 600 (che rappresenta circa l'1,3% delle aziende totali piemontesi), il numero di aziende da ispezionare, a livello di singola ASL, è riportato nella tabella seguente:

	TO	TO3	TO4	TO5	VC	BI	NO	VCO	CN1	CN2	AT	AL	TOT
Aziende da controllare 2022	7	42	56	35	23	15	21	8	154	80	70	90	600
Di cui commercio delle macchine nuove e usate (5%)	0	2	3	2	1	1	1	0	8	4	3	5	30
Di cui allevamenti bovini e suini (10%)	1	4	6	3	2	2	2	1	15	8	7	9	60

Potranno essere definiti, nei Piani Locali di Prevenzione, livelli di attività diversi da quelli proposti in relazione alle specificità territoriali (aziende presenti, andamento infortunistico, programmazione su altri comparti, risorse disponibili, altro).

Nel programmare l'attività si dovrà tener conto prioritariamente dei seguenti criteri:

- controlli prevalentemente su aziende agricole, contoterzisti, aziende di commercio e riparazione macchine agricole;
- verifica dei requisiti strutturali degli allevamenti bovini e suini, definiti nel documento regionale di indirizzo trasmesso a tutti i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, tenendo conto della programmazione dei controlli previsti dai Servizi Veterinari conducendo, ove possibile, i controlli congiuntamente e in modo coordinato;
- verifica dell'utilizzo di fitosanitari secondo le indicazioni derivanti dal PRISA che prevede di coinvolgere, oltre ai Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN), altri Servizi del Dipartimento di Prevenzione con competenze diverse, conducendo dove possibile i controlli congiunti e coordinati. A tal proposito, come di consueto gli SPreSAL dovranno tener conto della programmazione dei SIAN che, salvo successive indicazioni, rimane immutata ed è riportata nella tabella seguente:

ASL	TO	TO3	TO4	TO5	VC	BI	NO	VCO	CN1	CN2	AT	AL	TOT
N. sopralluoghi SIAN programmati anno 2022	1	5	5	4	5	2	5	2	14	11	12	14	80

Dovrà essere favorita l'attività congiunta, in almeno il 50% dei controlli programmati per il SIAN, nelle aziende con dipendenti e che utilizzano i prodotti più pericolosi per la salute degli operatori, evitando duplicazioni e sovrapposizioni nell'attività di vigilanza. Si precisa che i controlli effettuati congiuntamente con i SIAN sono ricompresi nel numero tendenziale di aziende da ispezionare a livello di singola ASL.

L'attività di vigilanza dovrà riguardare anche gli obblighi relativi all'effettuazione della sorveglianza sanitaria con la richiesta della nomina del medico competente e dei giudizi di idoneità dei lavoratori dipendenti.

Per quanto concerne la vigilanza sulla formazione, si ritiene prioritario programmare controlli sulla specifica abilitazione ("patentino") per l'utilizzo del trattore agricolo e forestale.

Pur considerando le modifiche apportate dal D.L. 146/21 recepito dalla Legge 215/21, riguardo l'attività coordinata e congiunta nell'ambito dell'OPV, in assenza di diverse indicazioni di livello nazionale si seguiranno le seguenti linee di indirizzo:

- effettuazione di un numero di interventi di vigilanza congiunta pari almeno al 5% del numero delle aziende da controllare assegnato dalla programmazione regionale alle ASL;
- attività di controllo mirata prioritariamente a macchine e attrezzature agricole, allevamenti (in particolare bovini, suini), impiego dei prodotti fitosanitari, ambienti confinati e lavoro stagionale;
- utilizzo dei dati aggiornati dell'anagrafe agricola regionale relativi alla superficie agricola utilizzata, alle colture e ai capi allevati, alle Unità Lavorative Annue (ULA), incrociati con i dati della DTL e INPS relativi alle imprese che potenzialmente risultano utilizzatrici di manodopera irregolare al fine dell'individuazione delle aziende agricole da sottoporre a controllo congiunto.

Nell'attività di controllo gli operatori SPreSAL dovranno utilizzare la "Scheda di sopralluogo aziende agricole", predisposta a livello nazionale e recepita a livello regionale e garantire l'inserimento dei dati nell'applicativo specifico per la successiva estrazione ed invio al Settore regionale.

Per quanto riguarda i controlli sul commercio e le attività di vigilanza in selvicoltura occorrerà utilizzare le specifiche schede di riferimento.

1.1.1 Altre attività legate al comparto

1.1.1.1. Piani Mirati della Prevenzione

Nell'ambito del PRP 2020-2025 sono stati introdotti percorsi di prevenzione strutturati definiti "Piani mirati di prevenzione" (PMP) come modalità diversa e partecipativa per attuare i controlli nelle aziende.

Come previsto all'azione 7.5 "PMP Agricoltura" nel corso del 2022 il gruppo tematico regionale dovrà predisporre la progettazione del PMP relativo al comparto, comprensivo del documento di buone prassi di riferimento e della scheda di autovalutazione. A livello locale ciascuna ASL dovrà attivare il PMP sul proprio territorio.

La Regione Piemonte, nel recepire le indicazioni del Piano Nazionale di Prevenzione, propone 2 diversi Piani Mirati di Prevenzione per questo comparto: "AMBIENTI CONFINATI NEL SETTORE AGRICOLO E VITIVINICOLO" e "PREVENZIONE DEL RISCHIO DA INFORTUNI SU ATTREZZATURE E MACCHINE AGRICOLE".

I piani verranno presentati e condivisi con gli Enti che concorrono alla tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, con le Associazioni Datoriali e con le Rappresentanze Sindacali, facenti parte del CRC ex art. 7 D.Lgs 81/08.

Ogni ASL potrà, pertanto, scegliere quale attivare sul proprio territorio, in relazione ai bisogni e alle specificità presenti.

A) AMBIENTI CONFINATI NEL SETTORE AGRICOLO E VITIVINICOLO

Negli ultimi anni si sono verificati ripetuti infortuni mortali che hanno coinvolto datori di lavoro, operai e familiari impegnati in operazioni di manutenzione o pulizia di cisterne o vasche (cosiddetti «ambienti confinati»), venuti a contatto con sostanze asfissianti, tossiche o comunque nocive, in assenza di protezioni adeguate. I settori che hanno interessato maggiormente la regione sono il comparto zootecnico (silos per lo stoccaggio dei cereali) ed il settore vinicolo (accesso all'interno di serbatoi).

Sovente si tratta di infortuni mortali che coinvolgono più lavoratori, avvenuti nel tentativo di aiuto reciproco. Questi infortuni avvengono infatti per carenza di informazione sui rischi presenti nelle aree di lavoro, per la mancanza di procedure di sicurezza, la carenza di misure di emergenza ed in generale la sottovalutazione del rischio.

Il rischio principale è dovuto all'accesso sporadico all'interno di impianti, pozzi, serbatoi e a luoghi normalmente non utilizzati o accessibili in cui vi è una atmosfera incompatibile con la vita, presenza di gas o vapori tossici e/o assenza di ossigeno.

B) PREVENZIONE DEL RISCHIO DA INFORTUNI SU ATTREZZATURE E MACCHINE AGRICOLE

Negli ultimi 10 anni si è assistito in Piemonte ad una notevole riduzione degli eventi infortunistici legati al comparto agricolo (circa il 50%). Purtroppo, nettamente inferiore permane la riduzione degli eventi gravi e mortali che vedono coinvolti gli operatori agricoli che utilizzano trattrici ed altre attrezzature.

Si propone, pertanto, un Piano Mirato alla prevenzione degli infortuni occorsi durante l'utilizzo delle attrezzature e macchine agricole, rivolto alle aziende che, a qualunque titolo nel corso delle loro attività, utilizzano attrezzature e macchine agricole.

In particolare, questo Piano Mirato si rivolgerà alle imprese agricole ed artigiane che operano nel comparto delle lavorazioni agricole, conto terzi, manutenzione del verde, giardinaggio, florovivaistiche, commercio delle attrezzature e macchine agricole, a complemento ed approfondimento delle attività di prevenzione già previste sul comparto. A tal proposito occorre precisare che le aziende agricole di coltivazione e zootecniche classiche, già da tempo sono oggetto di sistematica attività di vigilanza e sono interessate da numerosi progetti in tema di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (anche correlati all'utilizzo delle attrezzature e delle macchine agricole), che continueranno parallelamente anche per il periodo 2022 - 2025.

1.1.1.2. Partecipazione ai gruppi di lavoro e attività di assistenza

Proseguirà l'attività dei gruppi di lavoro regionali in materia di agricoltura e selvicoltura:

- gruppo regionale dei referenti tecnici in "Agricoltura e Selvicoltura" composto da personale di tutte le ASL;
- gruppo regionale "Selvicoltura" composto dal Settore Regionale Prevenzione Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, Settore Regionale Foreste, IPLA e da referenti di alcune ASL per lo sviluppo delle attività di prevenzione in raccordo con il Sottogruppo Selvicoltura Nazionale;
- gruppo per la definizione e gestione delle attività connesse ai PMP in agricoltura (da formalizzare).

Verrà inoltre garantita la partecipazione ai lavori del gruppo "Agricoltura e Selvicoltura" del Gruppo Tecnico Interregionale Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro e alle attività dei vari sottogruppi nazionali tematici (Sorveglianza sanitaria, Macchine, Selvicoltura).

Nell'ambito delle attività di assistenza rivolte alle associazioni di categoria, alle rappresentanze dei lavoratori e ai consulenti riconosciuti dai bandi del PSR, si dovrà dare priorità alle problematiche affrontate a livello regionale o nazionale.

1.2. ATTIVITÀ DI VIGILANZA NEL COMPARTO EDILIZIA

Il settore delle costruzioni continua ad essere una priorità importante dell'attività degli SPreSAL.

La programmazione delle attività dovrà tener conto delle indicazioni regionali di seguito descritte basate sui precedenti piani regionali e nazionali di prevenzione in edilizia e sulle indicazioni contenute nei PNP e PRP 2020-2025 e nel PP7.

Nel 2022, nell'ottica della ripresa delle attività post-pandemia Covid 19, gli SPreSAL dovranno recuperare i livelli di attività pre-pandemia tendendo al raggiungimento degli standard di attività previsti per l'anno 2019. Nella tabella seguente viene riportato, nella prima riga, il numero tendenziale di cantieri da ispezionare in ciascuna ASL, calcolato sulla base di indicatori di "bisogno di prevenzione" relativi all'anno 2019 nello specifico comparto, mentre nella seconda riga viene indicato il numero minimo di cantieri da ispezionare in ciascuna ASL, pari all'80% del valore tendenziale.

ASL	TO	TO3	TO4	TO5	BI	VC	NO	VCO	CN1	CN2	AT	AL	TOT
Cantieri da ispezionare anno 2022 - valore tendenziale	410	287	263	138	83	101	194	98	297	107	136	286	2.400
Cantieri da ispezionare anno 2022 - 80% del valore tendenziale	328	230	210	110	66	81	155	78	237	86	109	229	1.920

Potranno essere definiti, nei Piani Locali di Prevenzione, livelli di attività diversi da quelli proposti in relazione alle specificità territoriali (tipologia di cantieri presenti, andamento infortunistico, programmazione su altri comparti, risorse disponibili, altro).

Gli SPreSAL che hanno sul proprio territorio i cantieri delle grandi opere dovranno garantire, attenendosi alle indicazioni regionali, la vigilanza, l'assistenza e l'informazione tenendo conto delle linee guida tecniche e di indirizzo nazionali (es. "Linea di indirizzo per la vigilanza nelle grandi opere", approvata dal Gruppo Tecnico Interregionale nel settembre 2019) e degli specifici accordi sottoscritti per le singole opere, laddove presenti (es. "Regole operative comuni per la costruzione in sicurezza del megatunnel sulla linea ferroviaria Torino – Lione tratta internazionale", sottoscritte dalla Regione Piemonte e dagli Ispettorati del lavoro italiano e francese nell'aprile 2017).

Tale impegno aggiuntivo potrà giustificare, come suddetto, una modulazione del livello di attività prevista sulla base del numero delle notifiche preliminari pervenute.

L'attività di vigilanza dovrà riguardare gli aspetti sia di sicurezza che di salute, garantire la copertura del territorio, fornire controlli omogenei e mirati a ridurre i rischi più rilevanti, con soluzioni di prevenzione condivise anche con gli altri Enti, e fare riferimento nella sua effettuazione alle "Linee di indirizzo per la vigilanza nei cantieri temporanei o mobili" elaborate dal Coordinamento Tecnico Interregionale della prevenzione nei Luoghi di Lavoro.

La scelta dei cantieri da ispezionare avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- esame delle notifiche preliminari che pervengono alle Strutture ex art. 99 DLgs 81/08;
- avvistamento;
- cantieri di rimozione e bonifica amianto;
- Grandi Opere e cantieri del settore spettacoli e fiere;
- richiesta di altri soggetti (AG, esposti, segnalazioni di altri enti, ecc.);
- a seguito di infortuni.

L'attività di vigilanza su avvistamento consentirà di intervenire sui cantieri al di sotto del "minimo etico di sicurezza".

I rischi prioritari sulla base dei quali si effettueranno i controlli sono quelli individuati a seguito delle analisi effettuate nell'ambito del progetto nazionale Infor.Mo: caduta dall'alto (compreso lo sprofondamento), caduta di materiali dall'alto, elettrocuzione, seppellimento, ribaltamento e investimento da macchine operatrici. Relativamente a quest'ultimo rischio, in caso di utilizzo di macchine e attrezzature per cui è prevista specifica abilitazione, sarà necessario verificare anche questo aspetto.

Per la prevenzione dei rischi prioritari saranno utilizzate le schede regionali che riguardano gli "Aspetti minimi di controllo finalizzato al contenimento..." di ciascun rischio.

Si dovrà verificare altresì il rispetto del divieto di somministrare e assumere alcool nei cantieri edili.

In merito alla sorveglianza sanitaria si dovrà mantenere, anche nell'anno 2022, l'obiettivo di verificare, nel corso dell'attività di vigilanza, l'attivazione della sorveglianza sanitaria per i lavoratori dei cantieri edili, verificando prioritariamente la nomina del medico competente e l'esecuzione della relativa attività di sorveglianza sanitaria mediante il controllo dei giudizi di idoneità.

Pur considerando le modifiche apportate dal D.L. 146/21 recepito dalla Legge 215/21, riguardo l'attività coordinata e congiunta nell'ambito dell'OPV, in assenza di diverse indicazioni di livello nazionale si seguiranno le seguenti linee di indirizzo:

- numero di interventi di vigilanza congiunta pari almeno al 5% del numero dei cantieri da controllare assegnati dalla programmazione regionale alle ASL;
- scelta dei cantieri da vigilare congiuntamente, prioritariamente sulla base delle notifiche preliminari pervenute alle strutture SPreSAL e valutate con ITL, utilizzando anche le informazioni presenti negli archivi informatici degli altri Enti, in base al principio secondo il quale l'individuazione dei cantieri in cui operano le aziende più critiche in materia di regolarità contributiva consente di intercettare le situazioni più a rischio anche per l'igiene e la sicurezza sul lavoro;
- adozione di programmi specifici di controllo nelle attività fieristiche e di montaggio/smontaggio palchi;
- definizione dei cantieri che, per dimensioni e/o complessità, possono essere assimilati alle grandi opere pubbliche, nei quali effettuare prevalentemente vigilanza congiunta;
- effettuazione della vigilanza congiunta ai VV.F. nei cantieri in cui sono presenti attività comprese in categoria C dell'elenco delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi di cui al DPR n. 151/2011.

1.2.1 Altre attività legate al comparto

1.2.1.1. Piani Mirati della Prevenzione

Nell'ambito del PRP 2020-2025 sono stati introdotti percorsi di prevenzione strutturati definiti "Piani mirati di prevenzione" (PMP) come modalità diversa e partecipativa per attuare i controlli nelle aziende.

Secondo gli orientamenti e le indicazioni di livello nazionale l'ambito di rischio sul quale si ipotizza di predisporre il PMP in edilizia riguarda la caduta dall'alto.

Come previsto all'azione 7.6 "PMP Edilizia" nel corso del 2022 il gruppo tematico regionale dovrà predisporre la progettazione del PMP relativo al comparto, secondo le indicazioni nazionali o altre che verranno definite a livello regionale con le Associazioni Datoriali e con le Rappresentanze Sindacali, facenti parte del CRC ex art. 7 D.Lgs 81/08, comprensivo del documento di buone prassi di riferimento e della scheda di autovalutazione. A livello locale ciascuna ASL dovrà attivare il PMP sul proprio territorio.

1.2.1.2. Partecipazione ai gruppi di lavoro e attività di assistenza

A livello regionale proseguiranno le attività di prevenzione connesse allo svolgimento delle grandi opere pubbliche presenti sul territorio piemontese, quali ad esempio: linee ferroviarie Terzo Valico e Torino - Lione, traforo stradale del Colle di Tenda, seconda canna autostradale traforo Frejus, Metropolitana Torinese, autostrada Asti-Cuneo.

Proseguirà l'attività del gruppo di lavoro regionale edilizia e verrà garantita la partecipazione ai lavori del gruppo "Edilizia" del Gruppo Tecnico Interregionale Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro e alle attività del Sottogruppo nazionale "Grandi Opere".

Riguardo l'attività di informazione e assistenza i Servizi continueranno la loro attività di diffusione delle buone pratiche e informazione e assistenza alle figure strategiche della prevenzione, sulla base delle risorse disponibili e delle esigenze che scaturiscono dal territorio. Verso questi soggetti continuerà sia l'attività di assistenza cosiddetta "programmata e continuata", tramite incontri periodici e/o sportelli informativi, sia quella "diretta", svolta a seguito di un'azione di vigilanza, in particolare relativamente ai provvedimenti da adottare per ottemperare alle prescrizioni impartite.

Gli SPreSAL continueranno a elaborare, attraverso l'utilizzo dell'applicativo informatico di riferimento, i dati relativi all'attività svolta in edilizia, al fine di fornire la reportistica richiesta in coerenza con le schede di rilevazione nazionale e regionale.

allegato 2 PLP ASL NO 2022 -Tabella Linee di indirizzo per le attività SISP

2 Vigilanza d'iniziativa

Nome ASL: NOVARA

ANNO 2022									
Tipologia di vigilanza	N. interventi di controllo effettuati nel (2021)	Numero interventi di controllo		Numero campioni				Numero accertamenti strumentali	
		Programmati	Effettuati	Programmati		Effettuati		Programmati	Effettuati
				Totali	DI CUI per controllo legionellosi	Totali	DI CUI per controllo legionellosi		
Strutture scolastiche	5+7pareri	6						0	
Strutture natatorie (2)	31	20		60				60	
Strutture ricettive (3)	7	6		0				0	
Esercizi di estetica/solarium (4)	11	8		0				3	
Esercizi di acconciatore	0	0		0				0	
Esercizi di tatuaggio e piercing	6	5		0				0	
Pigmenti per tatuaggio									
-per analisi chimiche (6)	5	5							
-per analisi microbiologiche									
Gioielli e bigiotteria	3	3							
Articoli contenenti amianto	2	1							
Materie plastiche (giocattoli)	5	4							
Articoli in gomma	2	2							
Colle	2	2							
Tessuti (per PFAS)									
Tessuti (per coloranti)									
Altre matrici (progetti reg/min)									
Cosmetici (5)	0	0							
-per analisi chimiche (6)	10	5							
-per analisi microbiologiche									
Attività su cosmetici per allerta	0								
Soccorso infermi - strutture	8	8		0				0	
Soccorso infermi - mezzi (7)	67	45							
Strutture carcerarie	0	1		0				0	
TOTALE	159	121	0	60	0	0	0	63	0

2 Vigilanza d'iniziativa

Numero SCIA pervenute
<i>Totali</i>
0